

RASSEGNA STAMPA ALEXALA

Dicembre 2022



I comunicati stampa diramati sono consultabili
alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni
esterne

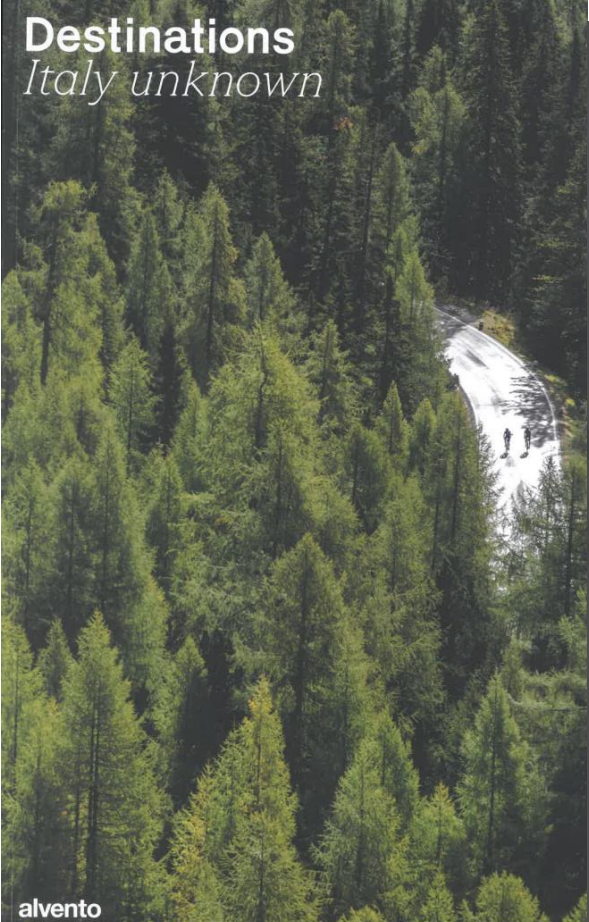


Sommario

Dicembre – Al Vento – Colli di Coppi, cicloturismo	3
Dicembre – Viaggiare con gusto sano – Tour del territorio	9
01/12/2022 – Shop in the City – Eventi Natale	11
02/12/2022 – Alessandria24.com – Eventi di Natale	14
02/12/2022 – TeleCity News24 – Eventi Natale.....	17
03/12/2022 – Il Piccolo – Eventi Natale	20
05/12/2022 – Cose di Casa – Mostra Ferrovia Torino-Genova	23
06/12/2022 – Il Piccolo – Mostra Ferrovia Torino-Genova	25
07/12/2022 – GRP Giornale Radio Piemonte – Eventi Natale ad Alessandria	27
09/12/2022 – Il Piccolo – Santa Maria di Castello (cit.)	28
10/12/2022 – La Stampa ed. Alessandria – Eventi Natale Ovada	29
12/12/2022 – Oggi Cronaca – IAT Tortona	30
12/12/2022 – Alessandria24.com – IAT Tortona	32
12/12/2022 – TeleCity News24 – IAT Tortona	33
13/12/2022 – Piemonte Press – IAT Tortona	34
13/12/2022 – La Nuova Provincia (Asti) – Gioco del Monferrato	35
13/12/2022 – Il Corriere di Torino – Campagna “Reale”	36
13/12/2022 – Piemonte Press – Campagna “Reale”	37
13/12/2022 – Alessandria 24.com – Campagna “Reale”	38
13/12/2022 – La Stampa ed. Alessandria – IAT Tortona	39
13/12/2022 – Radio PNR – IAT Tortona	40
14/12/2022 – La Stampa ed. Alessandria – Eventi Natale	41
15/12/2022 – La Vita Casalese – Gioco del Monferrato	42
15/12/2022 – Il Novese – Campagna “Dove tutto è reale” ed Ovada	43
15/12/2022 – Il Popolo Dertonino – IAT Tortona.....	45
16/12/2022 – Il Piccolo – Eventi Natale e Campagna “Reale”	46
18/12/2022 – La Stampa ed. Alessandria – Gioco del Monferrato	48
20/12/2022 – You Mark – Campagna “Dove tutto è reale”	49
21/12/2022 – Il Secolo XIX – Tassa di soggiorno ad Ovada	50
21/12/2022 – La Stampa ed. Alessandria – Tassa di soggiorno ad Ovada	51
21/12/2022 – Dove – Borghi del Piemonte	53
21/12/2022 – Ask a News – Pacchetti Via(e) ciclismo.....	56
22/12/2022 – Il Corriere di Torino – Campagna “Reale”	58
26/12/2022 – Food and So on – Cantine Accoglienti	59
28/12/2022 – Casale Notizie – Bilancio 2022 Alexala	61

28/12/2022 – La Pulce – Bilancio 2022 Alexala.....	63
28/12/2022 – RAI TGR Piemonte – Bilancio 2022 Alexala	65
28/12/2022 – Alessandria 24.com – Bilancio 2022 Alexala	66
28/12/2022 – Radio Gold – Bilancio 2022 Alexala	68
29/12/2022 – Torino Free – Turismo in Piemonte nel 2022	70
29/12/2022 – Torino News24 – Bilancio 2022 Piemonte	71
30/12/2022 – Il Monferrato – Bilancio 2022 Alexala	72
30/12/2022 – Il Piccolo – Feste ad Alessandria.....	73
30/12/2022 – Il Secolo XIX – Bilancio 2022 Alexala	75

Dicembre – Al Vento – Colli di Coppi, cicloturismo



Destinations
Italy unknown

alvento

KOMOOT




L'obiettivo di Destinations è duplice. Da una parte vogliamo farvi innamorare dei luoghi che abbiamo scelto per pedalare e questo proviamo a farlo con le fotografie e le storie che trovate nelle prossime pagine. Una volta scelta la vostra prossima destination, però, vogliamo anche accompagnarvi metro metro sulle strade e per farlo abbiamo scelto komoot, che oltre ad essere *route partner* di Alvento, è la app di riferimento per chi viaggia in bicicletta e non solo.

Per ognuna delle destination troverete una doppia pagina riassuntiva, con tutte le informazioni. Se fate attenzione, c'è anche un QR Code, che è sufficiente inquadrare con il proprio smartphone per essere indirizzati alla specifica raccolta su komoot. Lì potete trovare, oltre alla traccia gpx verificata e dettagliata (che si può inviare al proprio dispositivo GPS, oppure navigare direttamente sullo smartphone), anche tutti i consigli pratici e gli highlight, gli stessi che vi abbiamo segnalato con un quadretto bianco numerato sulle singole cartine di questo volume. Se non siete registrati a komoot, potete scaricare le app gratuitamente, disponibile per iOS e Android. Per sfruttare la navigazione komoot da dispositivo GPS o tramite smartphone in modalità offline è necessario sbloccare le regioni interessate dei Tour komoot proposti in Destinations. A tutti i lettori di Destinations*, komoot regala Pacchetti Regioni da sbloccare gratuitamente per poter navigare seguendo le tracce proposte in questo volume: potete trovare il coupon nelle pagine con cartine di ogni singola destination.

komoot
Segui Alvento su komoot

* Valido solo per nuovi utenti.
1) Vai su komoot.com
2) Registrati o loggati
3) Dove c'è scritto "pacchetti" inserisci il coupon (che trovi nella sezione di download personali di Destinations).
4) Parti per l'avventura!



ITALY UNKNOWN

INDICE



1. ALESSANDRIA
PP. 14—29
2. CUNEO
PP. 30—45
3. BIELLA
PP. 46—61
4. VALCHIAVENNA
PP. 62—77
5. ALTA VALTELLINA
PP. 78—93
6. VAL DI FASSA
PP. 94—109
7. TRENTO
PP. 110—125
8. ALTA BADIA
PP. 126—141
9. COLLI PARMENSIS
PP. 142—157
10. MONTECATINI TERME
PP. 158—173
11. MARCHE
PP. 174—189
12. UMBRIA
PP. 190—205
13. PUGLIA
PP. 206—221

@ SHARE!

Inviatoci i vostri racconti di viaggio sulle rotte di Destinations, oppure proposte analoghe. Condividete le vostre foto e i vostri video su Instagram taggando @alventomagazine

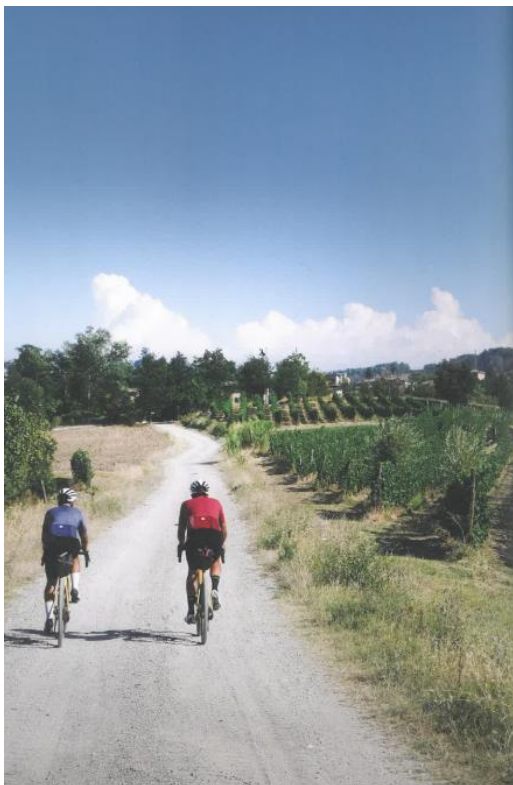
DESTINATIONS 01

Destinations è un numero speciale di Alvento. Editore: alvento. Coordinamento editoriale: GINO CERVI. Coordinamento tecnico: STEFANO FRANCESCHI. Art director: ANSELMO. Layout: ANSELMO. In copertina: Foto di Paolo Rossi. Materiali: Massimo. Stampa: L'Espresso. Design: L'Espresso.

alvento

Destinations è un numero speciale di Alvento. Editore: alvento. Coordinamento editoriale: GINO CERVI. Coordinamento tecnico: STEFANO FRANCESCHI. Art director: ANSELMO. Layout: ANSELMO. In copertina: Foto di Paolo Rossi. Materiali: Massimo. Stampa: L'Espresso. Design: L'Espresso.

01 / ALESSANDRIA



SULLE STRADE DI FAUSTO COPPI

Basta poco per essere felici. 275 chilometri con partenza e ritorno nel capoluogo, tra strade inusuali, sterrati e i luoghi di culto del Campionissimo.

testo di Stefano Francescutti — foto di Laura D'Alessandro e Paolo Penni Martelli
riders Davide Caccia, Stefano Francescutti

**Il rischio di essere banali
quando si parla di felicità
è davvero molto alto. Alzi la mano
chi non ha sentito dire, ad esempio,
che la felicità sta nelle cose semplici:
una buona compagnia, un bicchiere
di vino, quattro risate, nulla di più.
Per noi che amiamo trascorrere
ore e ore in sella, alla ricetta
precedente basta aggiungere *una bici
e un paio di borse da bikepacking...*
et voilà, il gioco è fatto.**

Sono piemontese, ma non mi piace dire di andare fero perché non amo vantarmi di una cosa che non ho scelto o che non ho creato con le mie mani. Però sono davvero molto felice di esserci. Sarà forse una banalità, ma, se penso al me ragazzo, devo dire che non mi sarei visto in nessun'altra parte d'Italia. E, se penso al me attuale, men che meno. Come spesso accade, però, è più facile conoscere a memoria un luogo a centinaia di chilometri di distanza da casa tua piuttosto che il quartiere che confina con quello in cui vivi da vent'anni. Era quindi arrivato il momento di andare lì, proprio lì.

La scelta del compagno di viaggio, al contrario, non è una banalità, anche se di scelta realmente non si tratta. Quando l'immagini una rotta, un luogo, un percorso, hai già ben chiaro in mente quale sarà la persona che potrà accompagnarti: è un po' come se il socio sia una parte integrante del trip. Sapevo che Davide sarebbe stato il co-pilota perfetto: stesse passioni, stessa visione del ciclismo, stessa attitudine post attività sportiva che si declina volentieri al buon cibo e al buon vino.

Il fatto poi che questi luoghi li conoscessimo davvero poco e male ha acceso la lampadina della nostra curiosità. Anche se, personalmente, a essere sincero quello che più ha conquistato la mia attenzione è il nome del tracciato: *le strade di Coppi*.

Di Fausto, e anche del fratello Serse, si sa praticamente tutto, o quasi. Se sei uno che macina

chilometri su chilometri in bici, non puoi non conoscere la storia del Campionissimo. A dire il vero, la conosco pare i pantaloni. Mi spiego meglio. Nello sport sono assai rare le figure che vanno oltre il proprio ambito di successo: penso ad Alberto Tomba, che entusiasma anche chi non aveva mai messo un paio di sci ai piedi; a Valentino Rossi e alla stragrande maggioranza dei suoi fan che non aveva mai acceso nemmeno uno scooter. Nel ciclismo accadeva lo stesso con Marco Pantani, ma quasi mezzo secolo prima anche con Coppi. Ecco, se penso alla prima figura sportiva pop, penso proprio a Fausto Coppi. Insomma, era proprio arrivato il momento di conoscere meglio ciò di cui ho sempre e solo letto, ciò di cui ho sempre e solo sentito parlare.

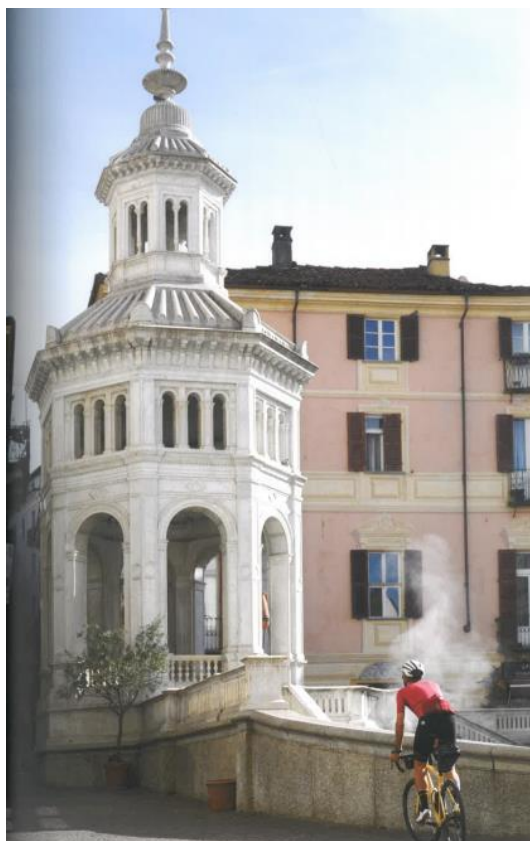
ALESSANDRIA GRANDE BOULE

Il percorso non sembra essere una passeggiata. Un loop da circa 270 chilometri - anzi, visto che parliamo del vincitore di due Tour, una *Grande Boucle* - per quasi 4.000 metri di dislivello, su terreni misti: un po' di gravel e un po' di strade asfaltate secondarie. Come spesso accade il tempo da dedicare ai nostri giochi non è mai troppo, quindi scegliamo di dividere la traccia in due sole tappe. Ci sarà da menare, e parecchio, ma siamo sicuri che tutto ciò ci farà sentire un po' più vicini a quel ciclismo che fu: pochi fronzoli e tanta fatica.

Alessandria è perfetta come luogo di partenza e di arrivo. Siamo indecisi se raggiungerla in auto o in treno, ma alla fine optiamo per il secondo, un po' per quel gusto vintage e un po' perché è così comodo non avere altri pensieri se non quello di prendere un treno in orario. Un espresso caldo, un paio di baci di dama - no, non la Dama Bianca... ma le irresistibili sfere di frolla di burro e farina di mandorle con un equatore di cioccolato - e pochi minuti dopo le 8 del mattino inizia la nostra avventura. Non è un anno fortunato dal punto di vista climatico: non piove da mesi, i fiumi sono secchi, le piante e i campi assetati come un ciclista senza borraccia in una tappa piana. Scambiamo due parole sulla situazione, ma proprio due: c'è ben poco da aggiungere sull'argomento, se non un silenzio che sa di preoccupazione vera. Questi pensieri ci avvolgono ancora mentre scendiamo i motori sulla prima rampetta che ci porta sui colli alle spalle di Alessandria. La vista sulla città è pazzesca e pensare che non abbiamo fatto neanche due chilometri dal centro per arrivare a godere di 'sto gran panorama.

Ridiscendi in pianura dedichiamo le prime due ore a pedalare lungo l'argine del Po. Dall'alto della pista ciclabile abbiamo la miglior prospettiva su ciò che ci circonda.

La Grande Planera è lavoro, lavoro e ancora lavoro. E come se idealmente ci preparassimo chilometro dopo chilometro all'incontro che ci sta aspettando.





01

In queste pagine 01/07 - Rinfagocitare durante gli sforzi è la regola numero uno nel decalogo dei bikapaccatori. Se si passe da Acqui Terme non c'è altra soluzione che una tappa all'Enoteca Regionale. Noi abbiamo scelto per natura, fantasia, il Bistrot Bianchi (un salume tipico dove la carne macinata inside il Bistrot di maiale che si trova all'interno, la ricetta di Bionvenuto e infine, l'aroma speziato). Per natura, non contati, siamo anche entusiasti in cerca della migliore tortata del mondo e l'abbiamo trovata!

Nelle pagine precedenti: Pag 14 - La strada tortuosa, super gravellata tra i vigneti. Pag 17 - La Bolesta, la forte di acqua termale proprio nel centro di Acqui Terme. L'acqua sgorga a 74 gradi centigradi!

18

Destinations



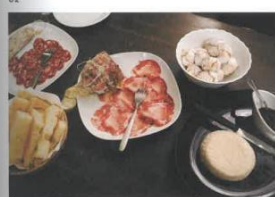
02



03



04



05



07



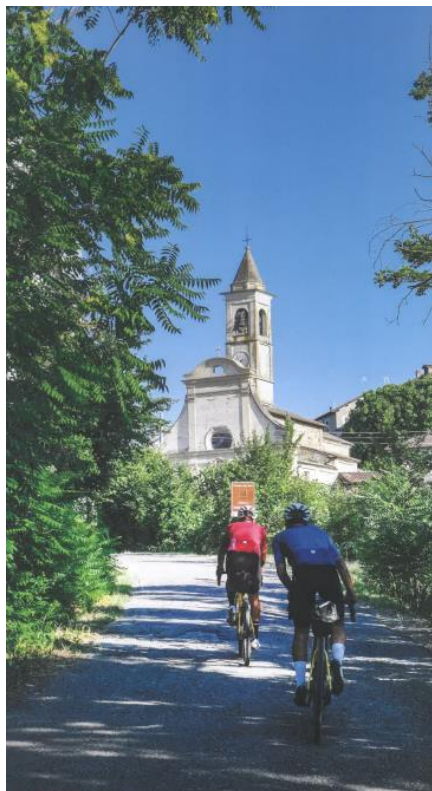
06

Nelle pagine seguenti: Pag 20/22 - Mente sulle lunghezze, ma continui a strapiu anche a 100km! Il tuo corpo si allenerà. Il Campionissimo. Pag 23 - L'acquerello romano di Acqui Terme, un museo a cielo aperto. Pag 24 - Pronti, via! Dopo pochi chilometri della

partenza la prima salita e, per fortuna, la prima discesa verso la pianura alessandrina. Pag 25/27 - Castellazzo Cervo, paese natale di Ferruccio Tagliari. Qui, ogni angolo ha una storia da raccontare, ovunque si respira la sua leggenda.

19

Alessandria



QUARTO STATO, DOLLI E FONTANELLE

Ci sono foto, dipinti, immagini che abbiamo stampati in testa sin da bambini. Alcuni sono personali e ricordano a ricordi privati, come una fotografia in bianco e nero in casa della nonna. Altri sono universali, talmente famosi da averli visti in ogni sala e riprodotti in ogni dove. Penso all'Ultima Cena o alla Gioconda di Leonardo da Vinci, ad esempio, o a una foto di Marilyn Monroe, o di James Dean. Una di queste immagini è il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

La forza di questo dipinto mi ha sempre affascinato, e ovviamente io di non essere l'unico a provare questa sensazione. Ecco perché la zona a Volpedo, in piazza Canotto, in quella che è proprio l'ambientazione del dipinto, era un traguardo impensabile del nostro viaggio.

Sulla casa della mia prozia Mariella era appesa una stampa di questo quadro - mi dice Davide ridendo - e nemmeno lo ricordavo più, benedite le cose mai tornate in mente. Quando dico che i compagni di viaggio sono parte del progetto già dalla sua fase embrionale, intendo proprio questo.

Ma è arrivato il momento di iniziare a vedere per bene. Cominciamo a fare i conti con i Colli torinesi. D'ora in poi accenderemo pianura, dittoni, tranquillità: qua è dove si allena Coppi e il plateau non era di certo previsto. Via di lì e oggi tra boschi, vigneti, coltivazioni di nocchie e frutta di vario tipo. Ogni tanto ci infilano in lunghi tunnel ombrosi di piante che, benedetti, ci regalano un poco di fresco, altre volte la strada ci porta in cresta di collina, dove lo sguardo si apre verso le Alpi a trecentosanta gradi. Il caldo ci fa sentire sempre di più, ma per fortuna sappiamo dove trovare fontanelle in cui riempire le nostre borraccia. Quando i nuovi tra i piccoli paesi, al benissimo che le alternative sono due: la fontanella del sagrato della Chiesa - e in questo caso basta individuare il campanile - oppure quelle dei cimiteri.

BORBERA E TIMORASSO

La maggior parte dei chilometri previsti in questa prima giornata li abbiamo svolti alle spalle: il momento di entrare in quella che è la zona più recente e nascosta del nostro tour la Val Borbera. La prima foratura viene accolta con i soliti epiteti, ma basta poco per capire che, in fondo, si tratta di una fermata. Con riflettiamo e ci riflettiamo ancora un po' prima delle ultime fatiche. Ma non la fatica quando ci si apre un paesaggio del genere? Un piccolo scollinamento e poi (lo) per le strette del Borbera, un posto che a raccontarlo non ci si crede. Difficile anche parlarne o a qualche scena di film famoso perché su valle così, giorni, è quasi impossibile da trovare: una gola stretta e in fondo il fiume che, anche se ci dicono meno rigoglioso di quel del solito, corre dinanzi come un serpente verde, tra saliti e discese e spaghettoni appassiti tra le rocce e la vegetazione. Ma davvero siamo in Piemonte? Na davvero siamo la provincia di Alessandria? Una doccia al volo, giusto qualche minuto di relax: siamo cotti a puntino, non c'è altro da aggiungere. Chi ci accoglie al BAB inizia a parlare di un vino dal nome mai sentito prima. Siete più volte il nome mentre io e Davide ci guardiamo e guardiamo la Timorassa e il diavolo: non ci siamo capendo nulla. Una volta arrivati al ristorante tutto ci è più chiaro quando l'oste, con il fare di uno che ne sa, ci offre due bicchieri... di Timorasso! Cadiamo dalle nuvole e a quel punto siamo tutti annebbiati: il Timorasso è un vitigno storico delle nostre zone.

È un vitigno molto fragile, perciò negli anni è stato via via sostituito da uve più resistenti fino a quando, dopo l'invasione della fillossera, è scomparso. Da pochi anni qualche produttore ha scommesso su questa antica uva e ha ricominciato a coltivarla. Per noi, è un orgoglio. C'è chi sostiene che nella borchia dei vecchi campietti di cichimo ci fosse anche del buon vino. Io non sono di certo un campione, ma il mio spirito di emulazione, in questo momento, è a livelli altissimi.

Sarà la temperatura più bassa della notte e le due bottiglie di Timorasso, ma al risveglio ci sentiamo bene come non mai. È tempo di andare, le strade di Coppi ci chiamano.

CASA COPPI A CASTELLANIA

È strano in realtà, perché non ci vuole molto impiego per immaginare come fossero queste strade e questi luoghi e levi ortaggi, attenti anni fa, quando il Campionissimo si allenava per vincere tutto il vincibile. Non so se si spigola, ma il contesto, la tranquillità, i silenzi, la quasi assenza di auto e facile farsi intersorgere o, meglio, cedereorgiare in quell'epoca. Faccio queste considerazioni tra me e me mentre Davide spinge sui pedali e non spicca una parola. È suo, schivo, non capisco bene il perché. Provo a elencare le varie motivazioni quando, senza nemmeno accorgermene, leggo il cartello Castellania. Ci siamo.

Nel piccolo paese tutto parla di lui partitamente e un museo a cielo aperto. Fotografie dispendiate di ogni dimensione, murali, frai celebri scritte in ogni dove, per celebrare il Campionissimo. La nota al cimitero è d'obbligo, così come qualche minuto di raccoglimento davanti alla tomba dei due fratelli.

«Posso avere una foto? Ne ho a casa una identica di mio nonno scattata proprio qua. Mi piacerebbe averla uguale», mi chiede Davide. Prendo in mano il mio telefono e mentre sto per scattare mi si accende la lampadina: «Senti un po'. Ma vuoi dirmi che tuo padre, il Faustino, si chiama così in onore di Coppi?». «Certo! Mio nonno disse a mia nonna: O Gino o Faustino, scegli tu. Il lei scelse Faustino. Sorrido, scatto la foto e Davide mi ringrazia in maniera davvero sincera. Non poteva che essere lui, ancora una volta, il compagno perfetto per questo viaggio.

NOVI, GAVI E VAL BORMIDA

Sarà la commozone, sarà che ci è venuto facile immoedimicci nelle sue gesta, ma alla ripartenza le gambe girano che è un piacere. Il paesaggio cambia e i boschi lasciano piano piano spazio ai vigneti. Siamo galvanizzati ma, dopo un veloce passaggio a Novi Ligure, optiamo per una breve sosta a Cavi. Il castello in alto e il centro con i suoi stretti vicoli ci danno un senso di rinascenza di cui abbiamo davvero bisogno mentre le lavagne scritte a mano appese fuori da ogni ristorante ci fanno venire l'acquolina in bocca: «di deve vivere parecchio bene qua, eh?», ci chiediamo tra di noi e ci rispondiamo con una risata che sa di invidia. È un po' presto per orare, così optiamo per rimetterci in sella e dirigerci verso la Val Bormida. Vorremmo guidarci gli ultimi chilometri di questo viaggio con più tranquillità ma siamo così galvanizzati che la guida, in questo momento, vuol dire più un dente e menare forte. Ci divertiamo, e non poco. La tappa ad Acqui Terme non può mancare. Si capisce che siamo molto vicini alla Liguria, un po' per la parlata che è davvero differente rispetto a quella a cui siamo abituati, ma soprattutto perché mangiamo forse la migliore farinata che abbia mai assaggiato prima. E sì, lo ammetto, ci è scappato anche un bicchiere di Corti bello fresco.

Siamo pronti all'ultima salita di giornata, quella che ci porta ad Alice Bel Colle e, se si chiama così, un motivo ci sarà. In effetti il panorama è davvero pazzesco e riusciamo ad apprezzarlo nonostante gli oltre trecento gradi sui nostri caschi (bianchi, per fortuna).

FINALE CON GRAVEL

Il tempo di rifilare, riempire la borchia per la ventinona volta di giornata e via di danco per l'ultima orretta del viaggio. La traccia ci dice che ci aspetta pianura, solo ed esclusivamente pianura, e tutti sappiamo bene che non è per niente divertente un'ora di drittilo quando si è così. Una curva, un'altra curva, lasciamo la strada asfaltata e in un attimo siamo in una dimensione ancora diversa rispetto a quelle affrontate fino ad ora. Una gravellata tra campi di granturco, attraversando piccoli e caratteristici borghi: altro che solai! Altro che poco divertente! Quello che pensavamo fosse un semplice trasferimento si trasforma in un ulteriore viaggio nel viaggio. Un po' per lo stupore, un po' per la stanchezza, rallentiamo e optiamo anche per una sosta nel mezzo del nulla, all'ombra dell'unico albero.

L'ultimo treno per tornare a casa è tardi di non tardissimo e vogliamo arrivare assolutamente in tempo per goderci una birra ad Alessandria. Nonostante il viaggio sia quasi finito, gli ultimi colpi di pedale sono piacevoli e non c'è tempo per essere tristi. Sono stati due giorni gonfi di sensazioni e di sentimenti. Una buona compagnia, un bicchiere di vino, quattro risate, una bici con un paio di borse da bikepacking e le strade di Coppi. Non vorrei essere banale, ma basta davvero poco per essere felici.



Alessandria

21

22

Destinations





Sula strada



Terra di vini riscoperti e di antichi formaggi, strade di campioni e di Campionissimi.

Cose da vedere

MUSEO ADOB
Un giro in bicicletta che parte e arriva ad Alessandria, e che soprattutto si rispetti, non può fare a meno di iniziare, o di terminare, con una visita al Museo Alessandria Città della Bicicletta. Alessandria può a buon titolo considerarsi la culla del ciclismo in Italia. Qui ha pedalato la prima bicicletta, nel 1867, ammirata all'EXPO di Parigi, e poi comprata e quindi inforcata dal tirino Carlo Michel. Qui, tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 ebbe sede l'UVI, l'Unione velocipedistica italiana, antesignana della Federazione ciclistica italiana. E qui, come testimonia il museo di pianzo Montefraro, sono illustrate le gesta dei numerosi campioni alessandrini che hanno fatto la storia del ciclismo (adibike.it).

CASA STUDIO PELLIZZA
Giuseppe Pellizza nacque e morì a Vigonza (1868-1907) e vi realizzò la maggior parte delle sue opere, comprese quelle diventate un'icona: il Quarto Stato. Si può visitare l'atelier in cui lavorava il pittore e un Museo didattico dedicato alla sua figura e alla sua opera (pellizza.it).

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI
Il primo Campionissimo fu Grazzetto, nato a Novi Ligure: poi venne Coppi, che a Novi, dopo aver provato il suo talento facendo il garzone di Ettore Merlino, salimmo novese, venne ingraziato alla scuola di Biagio Casanova. Pallanuoto-massaggiatore cieco. Non poteva che essere dedicato al Campionissimo il Museo che, a Novi Ligure, racconta, tra centinaia

di cimeli e documenti, l'evoluzione della bicicletta dalle origini ai giorni nostri.

LA BOLLENTE
Nel centro di Acqui Terme, città termale già in epoca romana, c'è una fonte di acqua sulfurea-bromo-iodica che sgorga a 74,8 °C. Un'unica leggenda narra che vi immergersero, per pochi secondi, i reattori per temperare spontaneamente la fibra. Il nostro consiglio è: non riempirla in bottiglie.

Cose buone

GAVI E TIMORASSO
In una regione dove a farla da padrone sono i rossi, sulle prime pendici dell'Appennino alessandrino spiccano due apprezzati vini bianchi: il Gavi, che nasce da uve corse e viene prodotto, oltre che nel comune da cui prende il nome, nei territori di Novi e di Serravalle Scrivia; il Timorasso-Dertone, vitigno autoctono, raccolto negli ultimi trent'anni da alcuni coraggiosi e lungimiranti produttori delle Valli Curone, Grana, Ossona e Borbera, ricorda, per struttura e personalità, i migliori bianchi d'Oltrepè.

MONTESORE
Recuperato negli ultimi decenni, è un antico formaggio vasconico (70%) e ovino (30%), dalla curiosa forma di piccola tortina rotonda. La leggenda dice che Leonardo da Vinci, direttore artistico della mostra tra Gian Galeazzo Maria Sforza e Isabella d'Angria (1489), lo avesse scelto come unico formaggio tra le decine e decine di portate dello sterzoso

bencheto. Viene prodotto da alcuni caseifici tra Val Curone e Val Borbera.

PESCHE DI VOLPEDO
Volpedo non è famoso solo per Pellizza e il Quarto Stato ma anche per le prelibate e saporite pesche a polpa gialla.

FOCACCIA DI NOVI
Come si capisce da molti toponimi del basso Alessandrino, da quelle parti si sente già aria di Liguria: sarà anche per questo che a Novi trovate una squallida e morbida focaccia dalla crosta dorata.

AMARETTI E BACI
Quanto a morbidezza non sono da meno gli amaretti di Acqui Terme e di Gavi, fatti con farina di mandorla, dolci e amari, zucchero e albume d'uovo montato a neve, e neppure i baci di Alessandria e di Tortona, piccole sfere di pasta farcita al cioccolato. Ideali nell'abbinamento con il **Masotto pastoso di Strati**. Nel vostro viaggio a piedi il "r" incontrerete di certo in qualche pasticceria approfittabile.

Ciclostorie

IL CAMPIONISSIMO...
A Castellania Coppi, a partire dal toponimo, tutto parla di Fausto e della sua leggenda. La casa natale, in cui si conservano le memorie di una vita e di una carriera, il museo, dietro la chiesa, dove è sepolto insieme al fratello Sergio: un piccolo e interessante Centro documentazione, gestito dall'Associazione Fausto e Rene Coppi (faustoreneascoppi.it); le gigantografie appese ai muri delle

Info



AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria
ALEXALA
Piazza della Libertà 43,
15121 - Alessandria
tel. 0131 288095
alexala.it

Con il sostegno di:



Il percorso



Sterrato e asfalto. Vigneti, risaie, boschi e città. Pianura, collina e strappi in doppia cifra. Siate pronti a tutto!

KM TOTALI / 278	SALITA / 3.950 M	PUNTI PIÙ ALTI
DURATA / 2-3 GIORNI	DISCESA / 3.950 M	PARTENZA/ARRIVO
DIFFICOLTÀ / DIFFICILE	PUNTO PIÙ BASSO / 70 M	COMUNI
SETUP / GRAVEL > 38MM	PUNTO PIÙ ALTO / 680 M	

- 1 Tratto di argine asfaltato sul Po
- 2 Il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo e grandiosa natura
- 3 Osservatorio astronomico naturalistico di Cossato
- 4 La suggestiva piazzetta di Garbagna
- 5 Strada del Borbera
- 6 Casa Museo Fausto Coppi
- 7 Il Forte di Gavi
- 8 Santuario di Nostra Signora della Guardia
- 9 La Boliente - fontana termale di Acqui Terme
- 10 Punto panoramico ad Alice Bel Colle
- 11 Tratto gravel sull'antico via Amalia Scourti

Dicembre – Viaggiare con gusto sano – Tour del territorio

Turismo
ENOGASTRONOMICICO
di qualità

DICEMBRE 2022 - GENNAIO 2023 € 6,00 BIMESTRALE #26

Viaggiare con gusto sano

COURMAYEUR IL BIEN VIVRE D'ALTA MONTAGNA

E INOLTRE

- MONFERRATO: CITTÀ DI ARTE, CULTURA E GASTRONOMIA
- LA BELLEZZA DELLA COSTIERA AVALIATANA FUORI STAGIONE
- L'OKS DI TORRE GRACIO: UN GIOIELLO NELLA GRANDE ANIMA
- SABIE PIZZICOTTI DI GOLA RIVA, MONASTERI, ABBAZIE E CONVENTI
- CHIARETTO: AMBASCIATORE DELLA GASTRONOMIA NEL MONDO
- LE DOLE COLLINE MARCHIGIANE
- LA TOSCANA DEL VINO

pubblicata il 15.11.2022



ALLA SCOPERTA DEL MONFERRATO

Con i suoi bellissimi paesaggi così diversi tra loro, che parlano di storia e tradizioni lontane, il Monferrato ci accoglie con calda ospitalità fatta di arte, cultura e gastronomia

Una distesa di colline che sembrano sfiorare l'orizzonte al mare ligure poco distante, è poi boschi e vigneti a perdita d'occhio e ancora le pianure rose suggestive delle risale allagate, a formare l'area piccola "tagli quadrati" con il fiume Po che tra loro scorre con il ritmo rilassante delle sue acque. Questi luoghi offrono, a chi ha voglia di scoprirli, meravigliose occasioni di soggiorno in incantevoli bed&breakfast o in hotel di charme ma anche in romantici casati che regnano il loro di "sentire nella storia". Questo è terra di ospitalità: dalle cantine ai ristoranti è possibile provare un'enogastronomia fatta di vini di eccellenza (come Barbera, Grignolino, Gavi, Moscato e Barbera) e di prodotti ricotti incantevoli alla tradizione monferrata, come gli agnelli ripieni di carne, il vitello tonnato, i deliziosi funghi (vero specialità di Casale Monferrato) e i dolci di Danz. I dolci dell'alexandria sono prodotti in varietà e qualità tali

da fare la felicità di tutti i gusti, che possono scoprire prodotti indimenticabili. Iniziamo il nostro viaggio da Acqui Terme, nell'Alta Monferrato. Un fascino particolare avvolge questa cittadina incastonata tra vigneti e suggestivi paesaggi (patrimonio nel 2014 Patrimonio Mondiale UNESCO) un museo a cielo aperto i cui monumenti sono una sorprendente testimonianza dell'impero romano, veri e propri capolavori di ingegneria architettonica. Su tutti spiccano gli archi dell'acquedotto romano, mozzafiato agli inizi del I secolo d.C. che indubbiamente, costituiscono uno dei vanti storici della città. Si tratta infatti di uno degli esempi di acquedotti di epoca romana più significativi dell'intera Italia settentrionale. Il tratto meglio conservato è sicuramente quello vicino al grato del fiume Bormida: qui i piloni, alti circa 15 metri, reggono ancora quattro ampie arcate. Cuore di questa cittadina termale è la centralissima Piazza della Basilente, dove si bella mostra di sé "la Basilente", l'elegante edicola sumptuosa di forma ottagonale inaugurata nel 1879. Questa struttura evidenzia una fonte termale da cui sgorgano 340 litri di acqua sulfurea al minuto e a una temperatura di ben 74,5°, provata per credere! Secondo una leggenda locale, ad Acqui Terme era quella di immergere per pochi istanti i bambini appena nati nella fonte della Basilente chi sopravviveva era nominato "spalento", ovvero "sottoposto" le, aggiungiamo noi, anche "fortunato". Ma Acqui Terme non è solo fontane acque termali, dirigendosi verso il cinquecentesco Palazzo Bobolice, in Borgo San Pietro, antistante nell'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino" situata nelle antiche cantine: qui in salotto sovrastante da volte a botte, con muri di mattoni a vista e arredi in stile nuovo piemontese, si possono degustare i migliori vini della zona come Barbera d'Acqui, Barbera Monferrato, Moscato d'Acqui, Auto Spumante e soprattutto Dolcetto d'Acqui e Brachetto d'Acqui.

Alla volta di Ovada e Novi Ligure

Insieme Acqui Terme alla volta di Ovada: situata al confine tra Piemonte e Liguria, questa cittadina conserva numerose tradizioni tipicamente liguri (come la processione delle confraternite religiose, che due volte all'anno sfila per le vie cittadine con immagini crocifissi), così come le caratteristiche facciate dipinte dei palazzi che costeggiano i lunghi, stretti e pittoreschi vicoli. Un territorio questo che si caratterizza per rinomate produzioni vitivinicole, e quindi di grangano



Prosecco del Piemonte (Tortona)

presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, ospitata all'interno delle cantine seicentesche del Palazzo Comunale. Ad aspettarci c'è una degustazione di vini come il Dolcetto d'Ovada, vino dalle caratteristiche uniche, che nasce dalla vicinanza con il mare (dal 2000 l'Ovadeo è uno delle tre DOCG del Piemonte per il Dolcetto), o il Cortese Alto Monferrato, un bianco elegante, fresco e delicato. A settembre i suoi grappoli frangono di luce le colline che vanno da Ovada fino ai colli Tortonesi. Per i più golosi poi impossibile non provare la "poderia di Ovada", un dolce, tipico della città e omaggio alla tradizione contadina, a base di farina e pasta di mandorle, uovata, amaro di Serrano, il frutto ricoperto da lama di mais.

Serie e nati di vini e dolci, il più, oltre che del calore e dei colori di questa cittadina, trovano strada per Novi Ligure. In "Tutta dipinta" Domènica due metri del castello duecentesco, anche Novi, come la vicina Ovada, è una città ricca di influenze liguri anche qui c'è l'istanza di dipingere la facciata delle case, soprattutto quelle dei nobili e dei ricchi commercianti, con finiti elementi architettonici e figure storiche e mitologiche: un tripudio di colori che ritrovano tutti oggi passeggiando per i suoi vicoli. Poco distante da qui sorge Ligure, il

più voltegrato sito romano, dell'antica città romana, abbandonata nel corso del VII secolo a seguito delle ripetute invasioni barbariche, rimangono perfettamente conservati il Teatro, l'Anfiteatro, le Terme e il Foro, uniti dal complesso acquedotto e dal condotto fognario, che attraverso alcuni un tempo antichi da pretese decorazioni, in parte ancora visibili. A circa 400 m di altezza, il forte di Gavi domina la Val Ligure, questa suggestiva costruzione, dalla zona millenaria, che spunta tra le montagne dell'Alto Monferrato, con la sua forma stilizzata, sacchica dalla corteo marcia a sei bastioni angolati, con pareti alte oltre 20 m che si affollano a strapiombo nel nulla, è davvero imponente. Visitarlo, anche se d'obbligo, non sempre è facile soprattutto in inverno, quando la piccola strada per raggiungerlo si fa impervia. Per la corsa decidiamo di visitare il Novi e di assaggiare la "fennella", una torta solida molto buona a base di farina di ceci, acqua, sale e olio di olive, cotta in forno a legna, in teglia o anche in un'ampia pastella di rame, si presenta con una crosticina in superficie dal colore rosso dorato, rivestito sotto mano liscia e senza crosta. Ottima mangiata da sola ma decisamente gustosa se accompagnata con un fritto bacato di Portone o facila con un buon emmentaler.

Il nostro primo giorno nell'Alto Monferrato va concludendo il decennio di passare la notte in una struttura risalente alla fine del 1600: "Tenuta la Marchesa", tra le più belle e importanti della zona del Gavi. Al suo interno, oltre all'agriturismo, vi è una villa costruita nel 1750, monumentale nazionale. Napoleone Bonaparte vive una delle sue celebri battaglie proprio di fronte a "La Marchesa".

Voltaggio e Tortona

Il secondo giorno nel Monferrato inizia presto, destinazione il piccolo borgo di Voltaggio, attraversato dalle acque del fiume Lemme. Lungo le vie del centro storico si possono ammirare il ponte romano e la chiesa parrocchiale dell'Assunta (che contende al suo interno statue in legno dipinte da Sordani). Scende per noi la Vite tappa è il Pavullo Carroso qui, da ben quattro generazioni (l'attività risale al 1860), realizzano i famosi "Savonini" (savonini), dolci a base di mandorle e zucchero. La notte, di provenienza toscana, arriva direttamente dalla corte del Saviole, tradizione vuole, via stata tramandata da un parente del Carroso. Ad

DOVE MANGIARE E BERE	
Alessandria CAFFÈ DEGLI ARTISTI Indirizzo: Via A. Volchov 7 Tel: 0131 040040	Località Vallegge (Gavi) CANTINA "LA CHIARA" Indirizzo: Località Vallegge 94 Tel: 0143 659593
PASTICCERIA BONADEO Indirizzo: Galleria Guasco 5 Tel: 0131 821741	Tortona PASTICCERIA VERCESI Indirizzo: Via Emilia 178 Tel: 0131 808929
Acqui Terme ENOTECA REGIONALE "TERME A VINO" Indirizzo: Piazza Albornoz Levi Tel: 0144 595049	Casale Monferrato PASTICCERIA PORTINARO (ORLUMBI ROSSO) Indirizzo: Via G. Garibaldi 17 Tel: 0142 430030
Ovada ENOTECA REGIONALE DI OVADA E DEL MONFERRATO Indirizzo: Via Lom 69 Tel: 0143 3467981	CASINA FALETTA Indirizzo: Regione Municipale 18 Tel: 0142 670068
Novi Ligure IL BANCO Indirizzo: Via Mattei di Pesi 5 Tel: 0143 744560	Voltaggio PANETERIA PASTICCERIA CARROSO Indirizzo: Via Saviole 14 Tel: 0143 609893



trovare di gusto

46

accoglierci c'è il signor Giampaolo, che tutti i giorni da sessantacinque anni prepara questi dolci, ed aiutato i figli Giovanni e Luca che si spartono come ogni anno per essere "portieri" delle pause circa 30 g. L'impasto è a base di mandorle dolci e amare (100% italiani, di provenienza principalmente pugliese), tritate con lo zucchero (che scioglie l'olio delle mandorle) e a cui viene aggiunto l'aroma di vaniglia che fa da collante e permette, in fase di cottura, di mantenere la rigata forma "a cupola". Appena pronti, vengono messi in grandi teglie e infornati per circa 15 minuti. Il forno del panificio Carroso risale al 1958 ed è il più antico di tutta Voltaggio: ancora oggi, una volta pronti e lasciati raffreddare, è la moglie del signor Giampaolo a confezionarli uno a uno. Una curiosità, se decidete di passare per Voltaggio assaggiare gli amaretti Carroso, dovete sapere che dalle 13 alle 13.30 al Panificio non troverete nessuno: da sempre la famiglia si concede quella mezz'ora per una pausa con un buon bicchiere di Gavi. Lasciamo il centro di Voltaggio e ci dirigiamo all'estremo limite meridionale dell'abitato, dove la strada discende dolcemente verso il fiume Lemme, attraversato un poco più a valle, da un ponte che risale agli ultimi anni del XIX secolo. Qui sorge il Convento dei Cappuccini, con la sua straordinaria piramidale

che conserva, al suo interno, circa 250 dipinti di arte sacra che vanno dal XV agli inizi del XVIII secolo, di autori liguri, piemontesi e lombardi. Proseguendo il nostro viaggio verso i colli tortonesi, toccheremo alla spalla l'Alto Monferrato. Giunti a Tortona decidiamo di visitare un'altra magnifica pinacoteca (la Pinacoteca Museo del Divisionismo), le cui opere trattano una tematica di tutt'altro genere. L'intera collezione (grazie alla Fondazione Città di Bergamo) di Tortona costituisce l'unico progetto museale interamente dedicato al Divisionismo e incentrata sulla corrente pittorica risale all'ultimo decennio dell'800 e che ha come fulcro le opere di Felice da Vito e Angelo Bissolati. Impossibile non rimanere colpiti ed emozionati di fronte a dipinti che ritraggono scene di vita vissuta, spaziali di una quotidianità a volte crudele, volti e paesaggi che sembrano trascendere il tempo e lo spazio, per indurci a riflettere e perché no, a commuoverci. Diciamo tutta visita a Tortona e non visitare questo museo sarebbe davvero un grave errore. E dopo tanta bellezza decidiamo di prenderci una pausa "dolce": ci incamminiamo quindi verso la pasticceria Vercesi, famosa per i suoi Baci Dorati. Questi dolci si differenziano dagli altri Baci di Roma oltre che per la forma allungata anche perché alle noccioline

DOVE DORMIRE

Novi Ligure
LA MARCHESA
Indirizzo: Via Guasco 7
Tel: 0143 821741

Casale
CASTELLO SANNAZZARO - GIAROLE
Indirizzo: 10030 Giarole (AL)
Tel: 0143 303 0892

vengono sostituite in mandorle. Inoltre è aggiunto nel morbido impasto il cacao, che conferisce al biscotto la tipica colorazione bruno-rosa. A completare il tutto, un elegante bicchiere di un rosso o di un bianco locale. Salutiamo Tortona e ci avviamo verso la nostra tappa successiva: il Castello Sannazaro, dove passeremo la notte. Dormire qui è "dormire nella storia", quella di una famiglia che possiede questa dimora dal 1163. Tra queste mura, avvolte da un fossato e circondate da un parco lunare (le cui tracce sono ancora visibili), sono passati personaggi come re Vittorio Emanuele II e l'imperatore Napoleone III che, proprio da una sala della finezza di questo maniero, nel 1859 si affacciarono per decidere la fine della guerra di secessione.

Le tappe finali

La nostra successiva tappa è a partire alla volta di Casale Monferrato, tra la Piazza Podana e le colline del lussuoso. Anche un visitatore della città non può prescindere da una visita alla Cattedrale di Sant'Evasio, con gli interni in puro stile romanico, alla Sinagoga e al Castello dei Paleologi, che fu dimora dei Gonzaga fino alla seconda metà del '500. La nostra destinazione è Casale Monferrato si chiama Rostini Rossi dal 1878 qui si affollano, tutti i giorni, gli originali biscotti famosi in tutto il mondo e preparati rigorosamente a mano, con farina di grano tenero 00, burro, zucchero, uova fresche, vaniglia pura e, soprattutto, niente acqua. A meno che, da quasi 70 anni, la bandiera di questo dolce, la cui caratteristica è la forma riccia e un omaggio ai baffi di re Vittorio Emanuele II, è la famiglia Portinaro (che dal 1953 ha preso la guida dell'azienda). La signora Anna si occupa con una grazia tutta sabauda o ci racconta la storia dietro questo nome, i tanti riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni e gli estimatori illustri che da qui sono passati e tutt'ora passano solo per acquistare questo dolce simbolo di Casale. E tempo di lasciare Casale alla volta di Alessandria, ultima meta del nostro viaggio. Il centro della città è caratterizzato dall'ampia Piazza della Libertà (velata da Napoleoni) e poco distante c'è l'altissima Cattedrale di San Pietro, che conserva un campanile secondo in altezza solo al Torrazzo di Cremona. Gli appassionati di architettura contemporanea non rimarranno delusi dalle sedi storiche della fabbrica Borsalino (1857), che oggi ospita parte della sede universitaria cittadina. Galleria Gioielli è poi un elegante passaggio l'unico in tutta Alessandria, distribuito dal bombardamento del 5 aprile per venire poi ricostruito nel Dopoguerra. Qui, subito ai piedi della Pinacoteca Bonadeo (ora le botteghe artistiche della città) ci fermiamo ad assaggiare la celebre "pasta di Mamego", dolce tra i più famosi di Alessandria. Si conclude così il nostro viaggio nel Monferrato, in una terra dove storia, arte e tradizioni enogastronomiche convivono in un paesaggio straordinario fatto da scoprire.



01/12/2022 – Shop in the City – Eventi Natale



Tutti gli eventi natalizi dell'Alessandrino



Mercatini, alberi addobbati, Babbi Natale, concerti e festeggiamenti: il **Natale dell'Alessandrino** si appresta a scaldare l'inverno dei tanti turisti attesi per le festività.

"Il Natale è un momento di grande visibilità per un territorio come il nostro: i turisti cercano l'atmosfera autentica, ed è esattamente quella che caratterizza le nostre zone, con le loro tradizioni e i loro prodotti tipici, protagonisti della stagione natalizia", commenta **Roberto Cava, presidente di Alexala**.

Si parte come sempre da **Alessandria**, dove il Natale prevede un programma di iniziative ed eventi che coinvolgeranno tutte le fasce d'età e tutte le zone della città, dal centro storico alle periferie. Al cuore dell'evento ci sarà l'immane **Mercatino natalizio** che suscita sempre una grande attesa e un forte entusiasmo con le sue "casette" che accoglieranno ogni giorno i visitatori in un caldo clima fatto di luci, colori e profumi. A illuminare la città ci saranno una serie di **installazioni luminose**: un Babbo Natale a tre dimensioni alto quasi tre metri verrà posizionato nella centralissima piazzetta della Lega, ad Alessandria, e alcuni lampadari led andranno ad arricchire il percorso delle luminarie in Corso Roma.

Sono molti gli eventi natalizi in programma ad Alessandria: per consultare l'intero calendario è possibile visitare questo link:

<https://www.alexala.it/it/eventi/contenitore/natale-ad-alessandria/c646666990948f50154ae0d1836ea0cc/>

Durante il periodo natalizio (**dal 7 dicembre 2022 al 5 febbraio 2023**), inoltre, sarà allestita una nuova importante esposizione a Palazzo Monferrato, **"1853-2023 - TORINO-GENOVA. UNA ROTAIA LUNGA 170 ANNI"**. Il progetto espositivo è promosso dal Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, un organismo nato nell'ambito della Fondazione SLALA (Sistema Logistico del Nord-Ovest) per sostenere e dare spessore anche culturale ai progetti di irrobustimento della rete infrastrutturale delle regioni italiane nord-occidentali.

Con questo evento espositivo si offre al pubblico la possibilità di entrare in contatto con la storia della realizzazione della prima importante infrastruttura su rotaia della storia italiana e in contemporanea si propongono alcuni elementi di riflessione e di confronto tra le problematiche del periodo immediatamente precedente l'Unità nazionale e le scelte attuali che impattano sulla dotazione logistica dell'Italia di Nord-ovest, in coerenza con gli obiettivi della Fondazione SLALA.

Il format prescelto è quello di una mostra itinerante che possa essere ospitata presso le principali città collocate lungo i 165 chilometri della tratta ferroviaria: in particolare, Torino, Asti, Alessandria, Novi Ligure e Genova. Una prima edizione della mostra è già stata realizzata a Palazzo Mazzetti ad Asti, con un ottimo successo di pubblico, e si è svolta dal 18 settembre al 24 ottobre 2021.

Il racconto di questa storia affascinante – perché è su questa linea che si è fatta l'Italia – è affidato a un progetto curato da Roberto Livraghi, presidente del Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, e allestito da LineLab di Giorgio Annone. "L'idea espositiva – sottolinea **il presidente di SLALA, l'avv. Cesare Rossini** – nasce con una duplice valenza: è pensata, infatti, sia come la celebrazione di uno strumento fondamentale per lo sviluppo del paese lungo l'arco di oltre un secolo e mezzo, sia come un viaggio di riscoperta vissuta nella realtà dell'area vasta che comprende i sistemi infrastrutturali di Piemonte e Liguria".

Oltre al capoluogo, tanti altri piccoli e grandi centri del territorio hanno organizzato le festività natalizie, per costruire insieme una grande proposta di festa. Eccone alcune tra le più belle:

Acqui Terme

dall'8 Dicembre 2022 al 24 Dicembre 2022

Arriva il Natale e Acqui Terme è pronta ad accoglierlo in un'atmosfera magica! In via XX settembre verranno allestiti i tradizionali mercatini natalizi, aperti nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00-19.30; martedì, venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 9.30-19.30. In più, la casa di Babbo Natale in piazza Matteotti, la fiaccolata di Natale del 24 dicembre, la pista di pattinaggio in corso Dante e il grande albero di Natale che verrà allestito in piazza Italia.

Avolasca: 4 Dicembre 2022

Un mercatino di Natale in piena regola, con cioccolata calda e vin brulé in compagnia di Babbo Natale, addobbo dell'albero di Natale e accensione delle luci e spettacoli di trottole e giocoleria per le strade del paese.

Balzola: dal 3 Dicembre 2022 al 4 Dicembre 2022

Mercatino natalizio con tante idee regalo: libri, gioielli, leccornie, profumi, dipinti, complementi d'arredo e molto altro.

Casale Monferrato: dall'8 Dicembre 2022 al 9 Dicembre 2022, 11 Dicembre 2022, dal 15 Dicembre 2022 al 16 Dicembre 2022

Santa Maria del Tempio, frazione di Casale Monferrato, si trasforma per Natale in una piccola Betlemme, con notti speciali fatte di bagliori, di luccichii ammaglianti, notti di luce, notti in cui tutto può accadere. Tanti appuntamenti e proposte ludiche e culturali, per grandi e piccini, per un Natale da vivere insieme nella semplicità e nel calore della famiglia. C'è la "Bottega dell'Ottimismo - piccoli acquisti per grandi progetti" un temporary shop dedicato al Natale, che anche quest'anno devolverà i suoi incassi a sostegno di Bucolicò - il Museo dell'Agricoltura di Santa Maria del Tempio. Le luci della piccola Betlemme templare si accenderanno il 1 dicembre alle 20, e

rimarranno accese fino alle 20 del 8 gennaio 2023. L'inaugurazione del Santo Natale si terrà domenica 4 dicembre alle ore 11, dopo la Santa Messa.

Casale ha inoltre in programma una serie di concerti natalizi che si svolgeranno il 10 Dicembre 2022, 18 Dicembre 2022 e 26 Dicembre 2022 nell'ambito della rassegna "Kalendamaia 2022. XIV Festival Internazionale di Cultura e Musica Antica", al Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi, con visita guidata al termine di ciascuno. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si consiglia la prenotazione all'indirizzo museo@comune.casale-monferrato.al.it oppure telefonando al numero 0142 444.249 / 309.

Capriata d'Orba: 24 Dicembre 2022

Il Presepe Vivente di Capriata d'Orba, in un contesto di rinnovata presenza di figuranti ed arredi che ti immergono nell'atmosfera della Natività e nel quotidiano vivere di oltre 2000 anni fa, capace di attrarre anche fino a 6000 persone sotto il magistrale coordinamento decennale del sig. Benzo Morgan, Presidente dell'Ente Manifestazioni.

Lu e Cuccaro: 4 Dicembre 2022

Domenica 4 dicembre dalle 10 alle 19 il borgo di Lu e Cuccaro Monferrato si anima con i Mercatini di Natale. Passeggiata natalizia, mercatini, trenino, casa di Babbo Natale, cioccolata calda, castagne e vin brulè, aperitivi, musica e molto altro.

Mirabello Monferrato: 24 Dicembre 2022

Lo storico Presepe Vivente prenderà vita nel centro del paese anche quest'anno nella serata del 24 dicembre, per celebrare la Natività.

Novi Ligure: 4 dicembre, 26 Dicembre 2022

Il teatro Romualdo Marengo presenta una serie di spettacoli dedicata alla fascia di età dai 4 ai 14 anni. Due quelli natalizi: "la bella Fiordaliso e la strega Tirovina" (4 dicembre) e "Il treno dei folletti di Natale" (26 dicembre).

Ovada: 11 dicembre 2022

In piazza Assunta ad Ovada domenica 11 vanno in scena i Mercatini di Natale 2022, con tante bancarelle artigianali, laboratori per bambini e degustazioni di dolci natalizi.

Ozzano Monferrato: 3 Dicembre 2022, 10 Dicembre 2022, 18 Dicembre 2022

Tanti appuntamenti natalizi ad Ozzano, tra cui le letture per i più piccoli nella biblioteca di via Raffaldi 4, merende natalizi e mercatini di artigianato creativo.

Ponzano Monferrato: 11 Dicembre 2022

Armonie natalizie per le vie di Ponzano con i mercatini di Natale accompagnati dalla Banda della Collina. Banchetti della tradizione natalizia, prodotti a km0 e distribuzione di vin brul, oltre ai laboratori "musicalmente Natale", che raccontano la magia attraverso storie musicali.

Rosignano Monferrato: dall'8 Dicembre 2022 al 6 Gennaio 2023

Torna "Camminando nel presepe": lungo le vie delle frazioni di Colma e Garriano e delle località limitrofe si dipana un suggestivo percorso pittorico dedicato ad una mirabile e variegata interpretazione artistica del Presepe. Particolarmente affascinante la visione notturna delle opere illuminate.

San Salvatore Monferrato: 3 Dicembre 2022, dal 7 Dicembre 2022 all'8 Dicembre 2022, 10 Dicembre 2022, dal 17 Dicembre 2022 al 18 Dicembre 2022, 24 Dicembre 2022, 08 Gennaio 2023

San Salvatore proporrà per il Natale 2022 appuntamenti di vario genere fra cui mercatino natalizio con le tradizionali idee regalo. Cuore della manifestazione sarà il lancio delle lanterne volanti dal Belvedere Giovanni Paolo II, domenica 11 dicembre alle ore 18, seguito da un Christmas DJ Set in piazza Carmagnola.

Tortona: dal 3 Dicembre 2022 al 4 Dicembre 2022, dal 10 Dicembre 2022 al 11 Dicembre 2022, dal 17 Dicembre 2022 al 18 Dicembre 2022

In occasione del Santo Natale 2022, l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Tortona promuove per il secondo anno, negli spazi del Museo Diocesano, un evento dove l'arte si fa strumento di beneficenza. Dopo il successo di Arte all'Asta a favore della Caritas Diocesana nel 2021, quest'anno sarà il Centro Paolo VI Onlus il destinatario del gesto solidale. Grazie al Patrocinio e alla collaborazione della società per le belle Arti ed Esposizione Permanente di Milano, diversi artisti hanno donato al Centro Paolo VI alcune loro opere che verranno esposte al pubblico e potranno essere assegnate previa donazione. Il ricavato delle offerte, che sono fiscalmente detraibili, andrà a sostenere alcune delle numerose attività riabilitative svolte a favore dei ragazzi ospiti. In occasione della Solennità dell'Immacolata, inoltre, in cattedrale ci sarà un concerto gratuito e a ingresso libero (Gradita la prenotazione su <https://www.metoio.it/e/concerto-dell-immacolata-coro-citta-di-subiacco>) del Coro della città di Subiaco, diretto dal Maestro Stefano Quaresima.

Il Teatro Civico di Tortona, invece, ospiterà il 22 dicembre lo spettacolo per famiglie "Ben Tornato Babbo Natale" (tutte le info su: <https://www.alexala.it/it/eventi/ben-tornato-babbo-natale-teatro-civico-di-tortona-stagione-teatrale-20222023-fuori-abbonamento-per-famiglie/d1ec9cee67f8f47cf4df3da9b6af9f99/>).

Villadeati: 10 Dicembre 2022

Torna "Natale in Musica"; con il Coro "I Fieuj d'la Douja" che si esibirà Sabato 10 Dicembre 2022 ore 17 presso la Chiesa di San Giorgio, Frazione Zanco di Villadeati. Ingresso libero.

02/12/2022 – Alessandria24.com – Eventi di Natale



Cultura e Spettacoli Eventi Provincia di Alessandria

Alexala presenta gli eventi natalizi dell'Alessandrino

2 Dicembre 2022 Roberto Cavallero 144 Views 8 min read

Alessandria – Mercatini, alberi addobbati, Babbi Natale, concerti e festeggiamenti: il Natale dell'Alessandrino si appresta a scaldare l'inverno dei tanti turisti attesi per le festività.

"Il Natale è un momento di grande visibilità per un territorio come il nostro: i turisti cercano l'atmosfera autentica, ed è esattamente quella che caratterizza le nostre zone, con le loro tradizioni e i loro prodotti tipici, protagonisti della stagione natalizia – commenta Roberto Cava, presidente di Alexala. Si parte come sempre da Alessandria, dove il Natale prevede un programma di iniziative ed eventi che coinvolgeranno tutte le fasce d'età e tutte le zone della città, dal centro storico alle periferie. Al cuore dell'evento ci sarà l'immane Mercatino natalizio che suscita sempre una grande attesa e un forte entusiasmo con le sue casette che accoglieranno ogni giorno i visitatori in un caldo clima fatto di luci, colori e profumi. A illuminare la città ci saranno una serie di installazioni luminose: un Babbo Natale a tre dimensioni alto quasi tre metri verrà posizionato nella centralissima piazzetta della Lega, ad Alessandria, e alcuni lampadari led andranno ad arricchire il percorso delle luminarie in Corso Roma.

Sono molti gli eventi natalizi in programma ad Alessandria: per consultare l'elenco è possibile visitare questo link:

<https://www.alexala.it/it/eventi/contenitore/natale-ad-alessandria/c646666990948f50154ae0d1836ea0cc/>

Durante il periodo natalizio (dal 7 dicembre 2022 al 5 febbraio 2023), inoltre, sarà allestita una nuova importante esposizione a Palazzo Monferrato, "1853-2023 – TORINO-GENOVA. UNA ROTAIA LUNGA 170 ANNI". il progetto espositivo è promosso dal Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, un organismo nato nell'ambito della Fondazione SLALA (Sistema Logistico del Nord-Ovest) per sostenere e dare spessore anche culturale ai progetti di irrobustimento della rete infrastrutturale delle regioni italiane nord-occidentali.

Con questo evento espositivo si offre al pubblico la possibilità di entrare in contatto con la storia della realizzazione della prima importante infrastruttura su rotaia della storia italiana e in contemporanea si propongono alcuni elementi di riflessione e di confronto tra le problematiche del periodo immediatamente precedente l'Unità nazionale e le scelte attuali che impattano sulla dotazione logistica dell'Italia di Nord-ovest, in coerenza con gli obiettivi della Fondazione SLALA. Il format prescelto è quello di una mostra itinerante che possa essere ospitata presso le principali città collocate lungo i 165 chilometri della tratta ferroviaria: in particolare, Torino, Asti, Alessandria, Novi Ligure e Genova. Una prima edizione della mostra è già stata realizzata a Palazzo Mazzetti ad Asti, con un ottimo successo di pubblico, e si è svolta dal 18 settembre al 24 ottobre 2021.

Il racconto di questa storia affascinante – perché è su questa linea che si è fatta l'Italia – è affidato a un progetto curato da Roberto Livraghi, presidente del Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, e allestito da Line.lab di Giorgio Annone. “L'idea espositiva – sottolinea il presidente di SLALA, l'avv. Cesare Rossini – nasce con una duplice valenza: è pensata, infatti, sia come la celebrazione di uno strumento fondamentale per lo sviluppo del paese lungo l'arco di oltre un secolo e mezzo, sia come un viaggio di riscoperta vissuto nella realtà dell'area vasta che comprende i sistemi infrastrutturali di Piemonte e Liguria”.

Oltre al capoluogo, tanti altri piccoli e grandi centri del territorio hanno organizzato le festività natalizie, per costruire insieme una grande proposta di festa. Eccone alcune tra le più belle:

Acqui Terme: dall'8 Dicembre 2022 al 24 Dicembre 2022

Arriva il Natale e Acqui Terme è pronta ad accoglierlo in un'atmosfera magica! In via XX settembre verranno allestiti i tradizionali mercatini natalizi, aperti nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00-19.30; martedì, venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 9.30-19.30. In più, la casa di Babbo Natale in piazza Matteotti, la fiaccolata di Natale del 24 dicembre, la pista di pattinaggio in corso Dante e il grande albero di Natale che verrà allestito in piazza Italia.

Avolasca: 4 Dicembre 2022

Un mercatino di Natale in piena regola, con cioccolata calda e vin brulè in compagnia di Babbo Natale, addobbo dell'albero di Natale e accensione delle luci e spettacoli di trottole e giocoleria per le strade del paese.

Balzola: dal 3 Dicembre 2022 al 4 Dicembre 2022

Mercatino natalizio con tante idee regalo: libri, gioielli, leccornie, profumi, dipinti, complementi d'arredo e molto altro.

Casale Monferrato: dall'8 Dicembre 2022 al 9 Dicembre 2022, 11 Dicembre 2022, dal 15 Dicembre 2022 al 16 Dicembre 2022

Santa Maria del Tempio, frazione di Casale Monferrato, si trasforma per Natale in una piccola Betlemme, con notti speciali fatte di bagliori, di luccichii ammaglianti, notti di luce, notti in cui tutto può accadere. Tanti appuntamenti e proposte ludiche e culturali, per grandi e piccini, per un Natale da vivere insieme nella semplicità e nel calore della famiglia. C'è la “Bottega dell'Ottimismo – piccoli acquisti per grandi progetti” un

temporary shop dedicato al Natale, che anche quest'anno devolverà i suoi incassi a sostegno di Bucolicò – il Museo dell'Agricoltura di Santa Maria del Tempio. Le luci della piccola Betlemme templare si accenderanno il 1 dicembre alle 20, e rimarranno accese fino alle 20 del 8 gennaio 2023. L'inaugurazione del Santo Natale si terrà domenica 4 dicembre alle ore 11, dopo la Santa Messa. Casale ha inoltre in programma una serie di concerti natalizi che si svolgeranno il 10 Dicembre 2022, 18 Dicembre 2022 e 26 Dicembre 2022 nell'ambito della rassegna “Kalendama 2022. XIV Festival Internazionale di Cultura e Musica Antica” al Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi, con visita guidata al termine di ciascuno. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si consiglia la prenotazione all'indirizzo museo@comune.casale-monferrato.al.it oppure telefonando al numero 0142 444.249 / 309.

Capriata d'Orba: 24 Dicembre 2022

Il Presepe Vivente di Capriata d'Orba, in un contesto di rinnovata presenza di figuranti ed arredi che ti immergono nell'atmosfera della Natività e nel quotidiano vivere di oltre 2000 anni fa, capace di attrarre anche fino a 6000 persone sotto il magistrale coordinamento decennale del sig. Benzo Morgan, Presidente dell'Ente Manifestazioni.

Lu e Cuccaro: 4 Dicembre 2022

Domenica 4 dicembre dalle 10 alle 19 il borgo di Lu e Cuccaro Monferrato si anima con i Mercatini di Natale. Passeggiata natalizia, mercatini, trenino, casa di Babbo Natale, cioccolata calda, castagne e vin brulè, aperitivi, musica e molto altro.

Mirabello Monferrato: 24 Dicembre 2022

Lo storico Presepe Vivente prenderà vita nel centro del paese anche quest'anno nella serata del 24 dicembre, per celebrare la Natività.

Novi Ligure: 4 dicembre, 26 Dicembre 2022

Il teatro Romualdo Marengo presenta una serie di spettacoli dedicata alla fascia di età dai 4 ai 14 anni. Due quelli natalizi: la “bella Fiordaliso” e la “strega Tirovina” (4 dicembre) e “Il treno dei folletti di Natale” (26 dicembre).

Ovada: 11 dicembre 2022

In piazza Assunta ad Ovada domenica 11 vanno in scena i Mercatini di Natale 2022, con tante bancarelle artigianali, laboratori per bambini e degustazioni di dolci natalizi.

Ozzano Monferrato: 3 Dicembre 2022, 10 Dicembre 2022, 18 Dicembre 2022

Tanti appuntamenti natalizi ad Ozzano, tra cui le letture per i più piccoli nella biblioteca di via Raffaldi 4, merende natalizi e mercatini di artigianato creativo.

Ponzano Monferrato: 11 Dicembre 2022

Armonie natalizie per le vie di Ponzano con i mercatini di Natale accompagnati dalla Banda della Collina. Banchetti della tradizione natalizia, prodotti a km0 e distribuzione di vin brulè, oltre ai laboratori "musicalmente Natale" che raccontano la magia attraverso storie musicali.

Rosignano Monferrato: dall'8 Dicembre 2022 al 6 Gennaio 2023

Torna "Camminando nel presepe": lungo le vie delle frazioni di Colma e Garriano e delle località limitrofe si dipana un suggestivo percorso pittorico dedicato ad una mirabile e variegata interpretazione artistica del Presepe. Particolarmente affascinante la visione notturna delle opere illuminate.

San Salvatore Monferrato: 3 Dicembre 2022, dal 7 Dicembre 2022 all'8 Dicembre 2022, 10 Dicembre 2022, dal 17 Dicembre 2022 al 18

Dicembre 2022, 24 Dicembre 2022, 08 Gennaio 2023

San Salvatore proporrà per il Natale 2022 appuntamenti di vario genere fra cui mercatino natalizio con le tradizionali idee regalo. Cuore della manifestazione sarà il lancio delle lanterne volanti dal Belvedere Giovanni Paolo II, domenica 11 dicembre alle ore 18, seguito da un Christmas DJ Set in piazza Carmagnola.

Tortona: dal 3 Dicembre 2022 al 4 Dicembre 2022, dal 10 Dicembre 2022 all'11 Dicembre 2022, dal 17 Dicembre 2022 al 18 Dicembre 2022

In occasione del Santo Natale 2022, l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Tortona promuove per il secondo anno, negli spazi del Museo Diocesano, un evento dove l'arte si fa strumento di beneficenza. Dopo il successo di Arte all'Asta a favore della Caritas Diocesana nel 2021, quest'anno sarà il Centro Paolo VI Onlus il destinatario del gesto solidale. Grazie al Patrocinio e alla collaborazione della società per le belle Arti ed Esposizione Permanente di Milano, diversi artisti hanno donato al Centro Paolo VI alcune

loro opere che verranno esposte al pubblico e potranno essere assegnate previa donazione. Il ricavato delle offerte, che sono fiscalmente detraibili, andrà a sostenere alcune delle numerose attività riabilitative svolte a favore dei ragazzi ospiti. In occasione della Solennità dell'Immacolata, inoltre, in cattedrale ci sarà un concerto gratuito e a ingresso libero (Gradita la prenotazione su <https://www.metoioo.it/e/concerto-dell-immacolata-coro-citta-di-subiacco>) del Coro della città di Subiaco, diretto dal Maestro Stefano Quaresima.

Il Teatro Civico di Tortona, invece, ospiterà il 22 dicembre lo spettacolo per famiglie "Ben Tornato Babbo Natale" (tutte le info su:

<https://www.alexala.it/it/eventi/ben-tornato-babbo-natale-teatro-civico-di-tortona-stagione-teatrale-20222023-fuori-abbonamento-per-famiglie/d1ec9cee67f8f47cf4df3da9b6af9f99/>).

Villadeati: 10 Dicembre 2022

Torna "Natale in Musica" con il Coro "Fieuj d'la Douja" che si esibirà Sabato 10 Dicembre 2022 ore 17 presso la Chiesa di San Giorgio, Frazione Zanco di Villadeati. Ingresso libero.

02/12/2022 – TeleCity News24 – Eventi Natale



EVENTI E MANIFESTAZIONI

Natale 2022: Alexala presenta gli eventi natalizi della provincia di Alessandria



Pubblicato 2 settimane fa il 2 Dicembre 2022 18:45
Da Redazione Telecity News 24

ALESSANDRIA – “Il Natale è un momento di grande visibilità per un territorio come il nostro: i turisti cercano l’atmosfera autentica, ed è esattamente quella che caratterizza le nostre zone, con le loro tradizioni e i loro prodotti tipici, protagonisti della stagione natalizia”, commenta **Roberto Cava**, presidente di Alexala.



Ad Alessandria il Natale prevede un programma di iniziative ed eventi che coinvolgeranno tutte le fasce d’età e tutte le zone della città, dal centro storico alle periferie.

A illuminare la città ci saranno una serie di **installazioni luminose**: un Babbo Natale a tre dimensioni alto quasi tre metri verrà posizionato nella centralissima piazzetta della Lega, ad Alessandria, e alcuni lampadari led andranno ad arricchire il percorso delle luminarie in Corso Roma.

Sono molti gli eventi natalizi in programma ad Alessandria: per consultare l’intero calendario è possibile visitare questo [link](#).

Durante il periodo natalizio (dal 7 dicembre 2022 al 5 febbraio 2023), inoltre, sarà allestita una esposizione a Palazzo Monferrato, “1853-2023 –TORINO-GENOVA. UNA ROTAIA LUNGA 170 ANNI”.

Promosso dal Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, un organismo nato nell’ambito della Fondazione SLALA (Sistema Logistico del Nord-Ovest) per sostenere e dare spessore anche culturale ai progetti di irrobustimento della rete infrastrutturale delle regioni italiane nord-occidentali.

Il format prescelto è quello di una mostra itinerante che possa essere ospitata presso le principali città collocate lungo i 165 chilometri della tratta ferroviaria: in particolare, Torino, Asti, Alessandria, Novi Ligure e Genova.

Una prima edizione della mostra è già stata realizzata a Palazzo Mazzetti ad Asti, con un ottimo successo di pubblico, e si è svolta dal 18 settembre al 24 ottobre 2021.

“L’idea espositiva – sottolinea il **presidente di SLALA, l’avv. Cesare Rossini** – nasce con una duplice valenza: è pensata, infatti, sia come la celebrazione di uno strumento fondamentale per lo sviluppo del paese lungo l’arco di oltre un secolo e mezzo, sia come un viaggio di riscoperta vissuto nella realtà dell’area vasta che comprende i sistemi infrastrutturali di Piemonte e Liguria”.

Oltre al capoluogo, altri piccoli e grandi centri del territorio hanno organizzato le festività natalizie. Eccone alcune:

Acqui Terme 8-24 Dicembre 2022

In via XX settembre verranno allestiti i mercatini natalizi, aperti nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00-19.30; martedì, venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 9.30-19.30. In più, la casa di Babbo Natale in piazza Matteotti, la fiaccolata di Natale del 24 dicembre, la pista di pattinaggio in corso Dante e il grande albero di Natale che verrà allestito in piazza Italia.

Avolasca: 4 Dicembre 2022

Un mercatino di Natale, con cioccolata calda e vin brulè in compagnia di Babbo Natale, addobbo dell'albero di Natale e accensione delle luci e spettacoli di trottole e giocoleria per le strade del paese.

Balzola: 3-4 Dicembre 2022

Mercatino natalizio con idee regalo: libri, gioielli, leccornie, profumi, dipinti, complementi d'arredo.

Casale Monferrato: 8-9-11-15-16 Dicembre 2022

Santa Maria del Tempio, frazione di Casale Monferrato, si trasforma in una piccola Betlemme.

C'è la "Bottega dell'Ottimismo - piccoli acquisti per grandi progetti" un temporary shop dedicato al Natale, che anche quest'anno devolverà i suoi incassi a sostegno di Bucolicò - il Museo dell'Agricoltura di Santa Maria del Tempio. Le luci della piccola Betlemme templare si accenderanno il 1 dicembre alle 20, e rimarranno accese fino alle 20 del 8 gennaio 2023.

L'inaugurazione del Santo Natale si terrà domenica 4 dicembre alle ore 11, dopo la Santa Messa. Casale ha inoltre in programma una serie di concerti natalizi che si svolgeranno il 10 Dicembre 2022, 18 Dicembre 2022 e 26 Dicembre 2022 nell'ambito della rassegna "Kalendamaya 2022. XIV Festival Internazionale di Cultura e Musica Antica", al Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi, con visita guidata al termine di ciascuno. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si consiglia la **prenotazione all'indirizzo museo@comune.casale-monferrato.al.it** oppure telefonando al numero 0142 444.249 / 309.

Capriata d'Orba: 24 Dicembre 2022

Il Presepe Vivente di Capriata d'Orba, in un contesto di rinnovata presenza di figuranti ed arredi che ti immergono nell'atmosfera della Natività e nel quotidiano vivere di oltre 2000 anni fa, capace di attrarre anche fino a 6000 persone sotto il magistrale coordinamento decennale del sig. Benzo Morgan, Presidente dell'Ente Manifestazioni.

Lu e Cuccaro: 4 Dicembre 2022

Domenica 4 dicembre dalle 10 alle 19 il borgo di Lu e Cuccaro Monferrato si anima con i Mercatini di Natale. Passeggiata natalizia, mercatini, trenino, casa di Babbo Natale, cioccolata calda, castagne e vin brulè, aperitivi, musica e molto altro.

Mirabello Monferrato: 24 Dicembre 2022

Lo storico Presepe Vivente prenderà vita nel centro del paese anche quest'anno nella serata del 24 dicembre, per celebrare la Natività.

Novi Ligure: 4 dicembre, 26 Dicembre 2022

Il teatro Romualdo Marengo presenta una serie di spettacoli dedicata alla fascia d'età dai 4 ai 14 anni. Due quelli natalizi: "la bella Fiordaliso e la strega Tirovina" (4 dicembre) e "Il treno dei folletti di Natale" (26 dicembre).

Ovada: 11 dicembre 2022

In piazza Assunta ad Ovada domenica 11 vanno in scena i Mercatini di Natale 2022, con tante bancarelle artigianali, laboratori per bambini e degustazioni di dolci natalizi.

Ozzano Monferrato: 3, 10, 18 Dicembre 2022

Tanti appuntamenti natalizi ad Ozzano, tra cui le letture per i più piccoli nella biblioteca di via Raffaldi 4, merende natalizi e mercatini di artigianato creativo.

Ponzano Monferrato: 11 Dicembre 2022

Armonie natalizie per le vie di Ponzano con i mercatini di Natale accompagnati dalla Banda della Collina. Banchetti della tradizione natalizia, prodotti a km0 e distribuzione di vin brul, oltre ai laboratori "musicalmente Natale", che raccontano la magia attraverso storie musicali.

Rosignano Monferrato: 8 Dicembre-6 Gennaio 2023

Torna "Camminando nel presepe": lungo le vie delle frazioni di Colma e Garriano e delle località limitrofe si dipana un suggestivo percorso pittorico dedicato ad una mirabile e variegata interpretazione artistica del Presepe. Particolarmente affascinante la visione notturna delle opere illuminate.

San Salvatore Monferrato: 3; 7; 8; 10; 17; 18; 24 Dicembre 2022, 08 Gennaio 2023

San Salvatore proporrà per il Natale 2022 appuntamenti di vario genere fra cui mercatino natalizio con le tradizionali idee regalo. Cuore della manifestazione sarà il lancio delle lanterne volanti dal Belvedere Giovanni Paolo II, domenica 11 dicembre alle ore 18, seguito da un Christmas DJ Set in piazza Carmagnola.

Tortona: 3; 4; 10; 11; 17; 18 Dicembre 2022

L'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Tortona promuove per il secondo anno, negli spazi del Museo Diocesano, un evento dove l'arte si fa strumento di beneficenza.

Grazie al Patrocinio e alla collaborazione della società per le belle Arti ed Esposizione Permanente di Milano, **diversi artisti hanno donato al Centro Paolo VI alcune loro opere che verranno esposte al pubblico e potranno essere assegnate previa donazione.** Il ricavato delle offerte, che sono fiscalmente detraibili, andrà a sostenere alcune delle numerose attività riabilitative svolte a favore dei ragazzi ospiti.

In occasione della Solennità dell'Immacolata, inoltre, in cattedrale ci sarà un concerto gratuito e a ingresso libero (gradita la prenotazione [qui](#)) del Coro della città di Subiaco, diretto dal Maestro Stefano Quaresima.

Il Teatro Civico di Tortona, invece, ospiterà il 22 dicembre [lo spettacolo per famiglie "Ben Tornato Babbo Natale"](#).

Villadeati: 10 Dicembre 2022

Torna "Natale in Musica"; con il Coro "I Fieuj d'la Douja" che si esibirà Sabato 10 Dicembre 2022 ore 17 presso la Chiesa di San Giorgio, Frazione Zanco di Villadeati. Ingresso libero.

03/12/2022 – Il Piccolo – Eventi Natale

IL PICCOLO

SABATO 03 DICEMBRE 2022 GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

GLI EVENTI

Alexala 'lancia' il Natale dell'Alessandrino

Il presidente Cava: "I turisti cercano l'atmosfera autentica ed è esattamente quella che caratterizza le nostre zone"

→ 03 Dicembre 2022 ore 07:03 - di MARCELLO FEOLA



Mercatini, alberi addobbati, Babbi Natale, concerti e festeggiamenti: **il Natale dell'Alessandrino** si appresta a scaldare l'inverno dei tanti turisti attesi per le festività.

"Il Natale è un momento di **grande visibilità** per un territorio come il nostro: i turisti cercano l'atmosfera autentica, ed è esattamente quella che caratterizza le nostre zone, con le loro tradizioni e i loro prodotti tipici, protagonisti della stagione natalizia", commenta **Roberto Cava**, presidente di Alexala.

Si parte come sempre da **Alessandria**, dove il Natale prevede un programma di iniziative ed eventi che coinvolgeranno tutte le fasce d'età e tutte le zone della città, dal centro storico alle periferie. Al cuore dell'evento ci sarà l'immane **Mercatino natalizio** che suscita sempre una grande attesa e un forte entusiasmo con le sue "cassette" che accoglieranno ogni giorno i visitatori in un caldo clima fatto di luci, colori e profumi. A illuminare la città ci saranno una serie di installazioni luminose: un Babbo Natale a tre dimensioni alto quasi tre metri verrà posizionato nella centralissima piazzetta della Lega, ad Alessandria, e alcuni lampadari led andranno ad arricchire il percorso delle luminarie in Corso Roma.

[Guarda qui il calendario di eventi natalizi ad Alessandria.](#)

Non solo: dal 7 dicembre al 5 febbraio sarà allestita una importante esposizione a Palazzo Monferrato, **"1853-2023 Torino-Genova. Una rotaia lunga 170 anni"**, il progetto espositivo è promosso dal Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, un organismo nato nell'ambito della Fondazione Slala (Sistema Logistico del Nord-Ovest) per sostenere e dare spessore anche culturale ai progetti di irrobustimento della rete infrastrutturale delle regioni italiane nord-occidentali.

Il racconto di questa storia affascinante – perché è su questa linea che si è fatta l'Italia – è affidato a un progetto curato da **Roberto Livraghi**, presidente del Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, e allestito da Line.lab di **Giorgio Annone**. "L'idea espositiva - sottolinea il presidente di Slala, **Cesare Rossini** - nasce con una duplice valenza: è pensata, infatti, sia come la **celebrazione** di uno strumento fondamentale per lo sviluppo del paese lungo l'arco di oltre un secolo e mezzo, sia come un **viaggio di riscoperta** vissuto nella realtà dell'area vasta che comprende i sistemi infrastrutturali di Piemonte e Liguria".

Acqui Terme

Arriva il Natale da giovedì 8 dicembre anche ad Acqui Terme, che è pronta ad accoglierlo in un'atmosfera magica! In via XX Settembre verranno allestiti i tradizionali **mercatinì natalizi**, aperti nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19.30; martedì, venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 9.30-19.30. In più, la **casa di Babbo Natale** in piazza Matteotti, la **fiaccolata di Natale** del 24 dicembre, la **pista di pattinaggio** in corso Dante e il **grande albero di Natale** che verrà allestito in piazza Italia.

Avolasca

Domenica 4 dicembre un **mercantino di Natale** in piena regola, con cioccolata calda e vin brulé in compagnia di Babbo Natale, addobbo dell'albero di Natale e accensione delle luci e spettacoli di trottole e giocoleria per le strade del paese.

Balzola

Oggi e domani un **Mercatino natalizio** con tante idee regalo: libri, gioielli, leccornie, profumi, dipinti, complementi d'arredo e molto altro.

Casale Monferrato

Santa Maria del Tempio, frazione di Casale Monferrato, si trasforma per Natale in una **piccola Betlemme**, con notti speciali fatte di bagliori, di luccichii ammaglianti, notti di luce, notti in cui tutto può accadere. Tanti appuntamenti e proposte ludiche e culturali, per grandi e piccini, per un Natale da vivere insieme nella semplicità e nel calore della famiglia. C'è la **"Bottega dell'Ottimismo - piccoli acquisti per grandi progetti"** un temporary shop dedicato al Natale, che anche quest'anno devolverà i suoi incassi a sostegno di Bucolicò - il Museo dell'Agricoltura di Santa Maria del Tempio. Le luci della piccola Betlemme templare rimarranno accese fino alle 20 dell'8 gennaio 2023. L'inaugurazione del Natale si terrà domenica 4 dicembre alle ore 11, dopo la messa.

Casale ha inoltre in programma una serie di concerti natalizi che si svolgeranno il 10, 18 e 26 dicembre nell'ambito della rassegna **"Kalendamaia 2022. XIV Festival Internazionale di Cultura e Musica Antica"**, al Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi, con visita guidata al termine di ciascuno. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si consiglia la prenotazione all'indirizzo museo@comune.casale-monferrato.al.it oppure telefonando al numero 0142 444249/309.

Capriata d'Orba

Il 24 dicembre **Presepe Vivente di Capriata d'Orba**, in un contesto di rinnovata presenza di figuranti e arredi che ti immergono nell'atmosfera della Natività e nel quotidiano vivere di oltre 2000 anni fa, capace di attrarre anche fino a 6000 persone sotto il magistrale coordinamento decennale di **Benzo Morgan**, presidente dell'Ente Manifestazioni.

Lu e Cuccaro

Domenica 4 dicembre dalle 10 alle 19 il borgo di **Lu e Cuccaro Monferrato** si anima con i **Mercatini di Natale**. Passeggiata natalizia, mercatini, trenino, casa di Babbo Natale, cioccolata calda, castagne e vin brulé, aperitivi, musica e molto altro.

Mirabello Monferrato

La sera della Vigilia lo storico **Presepe Vivente** prenderà vita nel centro del paese anche quest'anno nella serata del 24 dicembre, per celebrare la Natività.

Novi Ligure

Il teatro Romualdo Marengo presenta una serie di spettacoli dedicata alla fascia di età dai 4 ai 14 anni. Due quelli natalizi: "la bella Fiordaliso e la strega Tirovina" (4 dicembre) e "Il treno dei folletti di Natale" (26 dicembre).

Ovada

In piazza Assunta ad Ovada domenica 11 vanno in scena i **Mercatini di Natale 2022**, con tante bancarelle artigianali, laboratori per bambini e degustazioni di dolci natalizi.

Ozzano Monferrato

Tanti appuntamenti natalizi ad **Ozzano**, tra cui le letture per i più piccoli nella biblioteca di via Raffaldi 4, merende natalizi e mercatini di artigianato creativo. Appuntamento il 3, 10 e 18 dicembre.

Ponzano Monferrato

Armonie natalizie per le vie di **Ponzano** con i **mercatini di Natale** accompagnati dalla Banda della Collina. Banchetti della tradizione natalizia, prodotti a km 0 e distribuzione di vin brul, oltre ai laboratori "musicalmente Natale", che raccontano la magia attraverso storie musicali.

Rosignano Monferrato

Torna "**Camminando nel presepe**": lungo le vie delle frazioni di **Colma** e **Garriano** e delle località limitrofe si dipana un suggestivo percorso pittorico dedicato ad una mirabile e variegata interpretazione artistica del Presepe. Particolarmente affascinante la visione notturna delle opere illuminate. Appuntamento dall'8 dicembre al 6 gennaio.

San Salvatore Monferrato

San Salvatore proporrà per il Natale 2022 appuntamenti di vario genere fra cui mercatino natalizio con le tradizionali idee regalo. Cuore della manifestazione sarà il **lancio delle lanterne volanti** dal Belvedere Giovanni Paolo II, domenica 11 dicembre alle ore 18, seguito da un Christmas dj Set in piazza Carmagnola.

Tortona

In occasione del Natale 2022, l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di **Tortona** promuove per il secondo anno, negli spazi del Museo Diocesano, un evento dove l'arte si fa strumento di beneficenza. Dopo il successo di Arte all'Asta a favore della Caritas Diocesana nel 2021, quest'anno sarà il Centro Paolo VI Onlus il destinatario del gesto solidale. Grazie al Patrocinio e alla collaborazione della società per le belle Arti ed Esposizione Permanente di Milano, diversi artisti hanno donato al Centro Paolo VI alcune loro opere che verranno esposte al pubblico e potranno essere assegnate previa donazione.

Il ricavato delle offerte, che sono fiscalmente detraibili, andrà a sostenere alcune delle numerose attività riabilitative svolte a favore dei ragazzi ospiti. In occasione della Solennità dell'Immacolata, inoltre, in cattedrale ci sarà un **concerto gratuito** e a ingresso libero del Coro della città di Subiaco, diretto dal Maestro Stefano Quaresima.

Il Teatro Civico di Tortona, invece, ospiterà il 22 dicembre lo spettacolo per famiglie **"Ben Tornato Babbo Natale"**.

Villadeati

Torna "**Natale in Musica**": con il Coro "I Fieuj d'la Douja" che si esibirà sabato 10 dicembre alle ore 17 nella Chiesa di San Giorgio, frazione Zanco di Villadeati. Ingresso libero.

05/12/2022 – Cose di Casa – Mostra Ferrovia Torino-Genova



Home » Mostre

Mostra 1853-2023, Torino-Genova, una rotaia lunga 170 anni - Alessandria



A cura di Manuela Vaccarone

Pubblicato il 05/12/2022 | Aggiornato il 05/12/2022



Dal 7 dicembre 2022 al 5 febbraio 2023

Alessandria (AL)

Regione: Piemonte

Luogo: Palazzo Monferrato, via S. Lorenzo 21

Telefono: 0131/313404

Orari di apertura: 16-19 venerdì; 10-13; 16-19 sabato e domenica

Costo: Ingresso libero

Dove acquistare: 0 - ingresso libero

Sito web: <https://toge170.org>

Organizzatore: ALEXALA, Circuito Cultura e Territorio, ASM Costruire Insieme, DLF Alessandria-Asti, Fondazione FS, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, RFI-Rete Ferroviaria Italiana

Note:

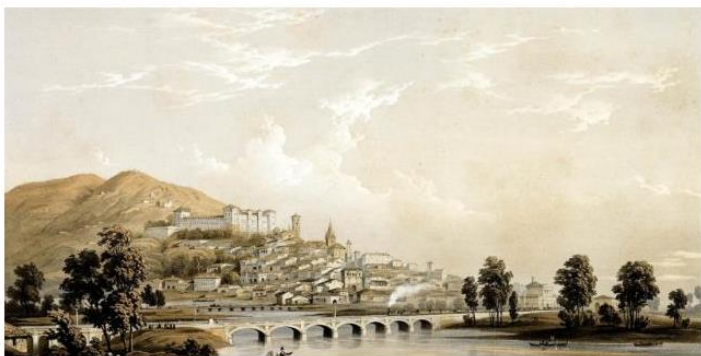
Palazzo Monferrato ospita una mostra dove è possibile ripercorrere, tramite illustrazioni e immagini multimediali, la storia della realizzazione della prima importante infrastruttura su rotaia della storia italiana e dove in contemporanea si propongono alcuni elementi di riflessione e di confronto tra le problematiche del periodo immediatamente precedente l'Unità nazionale.

Il percorso espositivo articola il proprio racconto lungo alcune principali sezioni tematiche: Introduzione; L'attività preparatoria (1825-1845); I promotori del progetto: Camillo Cavour e Carlo Alberto; Il cantiere (1848-1853), luogo di sperimentazioni tecniche e tecnologiche; L'immagine della ferrovia attraverso la lente degli artisti; Evoluzione delle stazioni e del materiale viaggiante; La Torino-Genova e lo sviluppo del Nord-Ovest; Gli sviluppi attuali e futuri della linea.

Oltre ai pannelli che sviluppano le singole sezioni, la mostra dispone di un tavolo con tecnologia touch screen, sul quale è possibile selezionare e ingrandire le 15 incisioni che il pittore svizzero Carlo Bossoli ha realizzato nel 1853 per un volume pubblicato a Londra (The Railway between Turin and Genoa), e inoltre consultare fin nei più minuti dettagli una planimetria di fine Ottocento che descrive le dotazioni tecnologiche della linea.

Il format prescelto è quello di una mostra itinerante che possa essere ospitata presso le principali città collocate lungo i 165 chilometri della tratta ferroviaria: in particolare, Torino, Asti, Alessandria, Novi Ligure e Genova.

Il racconto di questa storia affascinante – perché "è su questa linea che si è fatta l'Italia" – è affidato a un progetto curato da Roberto Livraghi, presidente del Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, e allestito da Line.lab di Giorgio Annone.



SE LA NOSTRA STORIA CORRE SUI BINARI

La linea ferroviaria Torino-Genova ha 170 anni E, con lei, in città nacquero i giardini e il Cristo

La ricorrenza celebrata con una mostra. Domani
alle 18, l'inaugurazione a Palazzo Monferrato.

In programma anche eventi nella sede del Digspes

■ Un grande evento che ha rivoluzionato la storia locale e nazionale. 170 anni fa veniva inaugurata la linea ferroviaria Torino-Genova. Fu un qualcosa di determinante per il Risorgimento, che cambiò la storia nazionale e locale. Per fare un esempio, relativo solo allo sviluppo urbanistico di Alessandria, la nascita del quartiere Cristo, dei giardini pubblici e di piazza Garibaldi sarebbero stati impensabili senza la costruzione della stazione, avvenuta proprio in occasione della realizzazione di questa linea ferroviaria. La ricorrenza viene celebrata con una grande mostra che domani, mercoledì, alle 18 è inaugurata a Palazzo Monferrato in via San Lorenzo 21. Si intitola "1853 - 2023. La ferrovia Torino-Genova. Una rotale lunga 170 anni". L'esposizione è promossa dalla Fondazione Slala (Sistema Logistico del Nord-Ovest) in collaborazione con Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di Alessandria e Università del Piemonte Orientale. La mostra rimarrà aperta fino al 5 febbraio e si potrà visitare sa-

hato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Il progetto espositivo è promosso dal Comitato per i 170 anni della linea ferroviaria, un organismo nato nell'ambito della Fondazione Slala per sostenere e dare spessore anche culturale ai progetti di irrobustimento della rete infrastrutturale delle regioni italiane nord-occidentali.

Nelle città sulla linea

Il format prescelto è quello di una mostra itinerante che possa essere ospitata presso le principali città collocate lungo i 165 chilometri della tratta ferroviaria: in particolare, Torino, Asti, Alessandria, Novi Ligure e Genova. Una prima esposizione è già stata realizzata a Palazzo Mazzetti ad Asti, con un ottimo successo di pubblico. Il progetto è curato da Roberto Livraghi, presidente del Comi-

ne.lah di Giorgio Annone. Il Comitato, promosso dalla Fondazione Slala, è composto da Mauro Caliendo, Tiziano Cosentino, Giovanni Curudo, Ezio Elia, Walter Finkbohner, Vittorio Gatti, Roberto Livraghi, Angelo Marinoni, Gianluca Veronesi e Daniele Viotti. La mostra di Alessandria è realizzata con la speciale collaborazione operativa di Alexala, Circuito Cultura e Territorio, Asm Costruire Insieme, Dif Alessandria-Asti, Fondazione Fs, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino e Rete Ferroviaria Italiana. Durante il periodo della mostra si terranno una serie di eventi collegati ad essa a Palazzo Borsalino presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (Digspes) dell'Università del Piemonte Orientale. Il Dif di Alessandria-Asti, in collaborazione con la Fondazione Fs di Roma, sta organizzando per gennaio lo stazionamento di un treno storico in composizione con una locomotiva a vapore presso la stazione per le visite delle scuole.

ALBERTO BALLERINO



CURATORE Roberto Livraghi





IMMAGINI STORICHE Sopra, il ponte ferroviario sul Tanaro (opera di Carlo Bossoli) e la stazione ferroviaria in una cartolina d'epoca



07/12/2022 – GRP Giornale Radio Piemonte – Eventi Natale ad Alessandria



Fai/2

Per la chiesa tantissimi i posti in cui si può votare

■ Davvero una mobilitazione senza precedenti per la chiesa di Santa Maria di Castello. «Al Cristo - informa Davis Zamburla, capo della delegazione di Alessandria del Fai - grazie alla collaborazione di Stefano Venneri, si potrà votare in tutti i negozi». Si aggiungono così altri 45 luoghi in cui si può firmare per il 'Luogo del Cuore': Il Piccolo (via Parnisetti 10), Urp - Palazzo Rosso, Andando e Stando (via Bissati 14), Chiostro di Santa Maria di Castello, Centogrigio Sport Village (via Bonardi 25), Arco Sport (corso Lamarmora 8), Il Libraccio, Alturist-Mondo Tondo (via Mondovì), Adm Viaggi (via Trotti 18), Studio Bellanda, A-la-sala (piazza Libertà 40), Corner di Massimo Castelli (via Modena 15), Caffè Alessandrino (piazza Garibaldi 39), Enrica Pasino - antiquaria (via San Giacomo della Vittoria 16) Francesca Intimo (via San Lorenzo), Gocce di Vino (piazza D'Azeglio), Sede Alpini (via Lanza), La caffetteria (piazza D'Azeglio 20), Lavanderia La Gardenia (piazza D'Azeglio), Verduriera sapori dell'orto (piazza D'Azeglio), Caffè Europa (corso Roma), Enoteca Boldo (via San Lorenzo 99), Tripo Arredamenti, Vip Borse (via Dante), Profumeria Piera (via Dante), Ottica Ottobelli (piazza Libertà), Pasticceria Bonadeo (galleria Guerci), Anfossi, Ferrando Gioielleria, Farmacia Sacchi, Gipsy bar, Cia (via Mazzini 33), Biblioteca Civica, Adl (via Faà di Bruno 83), Cicli Ottoneelli (spalto Gamondio 43), Bar Roma (via Dante), Officina Cuoghi, Studio dentistico Marcello Canestri, Studio dentistico Cordara, Studio Zingarini Giovanni, Festival arti reclusi (ex cinema moderno), Acdh museo della bicicletta, Symbols (via Canigaglia), Chiesa di San Giacomo della Vittoria.



PER I PIÙ GRANDI UNA RICCA PROPOSTA GASTRONOMICA

Il primo mercatino di Ovada con laboratori per i bambini



Piazza Assunta si animerà con i mercatini di Natale

Non sarà solo una domenica di shopping, quella di domani. Il primo Mercatino di Natale nella storia di Ovada, che porterà in piazza Assunta gli stand di 30 artigiani e hobbisti con creazioni e proposte a tema, offrirà anche una giornata di divertimento per i bambini. «Abbiamo pensato a un laboratorio che coinvolga i più piccoli nella decorazione dei biscotti natalizi, preparati per loro dal panificio Carosio di corso Saeaco», spiegano la presidente della Pro loco ovadese, Lina Turco, e la consigliera comunale Sara Olivieri. Una seconda at-

tività, invece, li vedrà cimentarsi con l'inglese in modo divertente, insieme ad Alessandra Vignolo. Non mancherà, poi, una parentesi gastronomica per gli adulti. Grazie alla collaborazione del mastro gelatiere Luca Marengo, in piazza ci saranno varie golosità, dal gelato al vin brulé, affiancate ai prodotti del territorio proposti dai coltivatori dell'Ovadese che in genere partecipano al Mercato dei contadini al sabato mattina. Al centro della giornata ci sarà lo shopping. Gli stand degli artigiani saranno collocati al centro di piazza

Assunta - dove a breve arriveranno gli alberi decorati dalla Banca del Tempo e un'installazione di luci - impreziositi dalle luminarie che da qualche giorno hanno iniziato a rischiare le strade della città: fra i banchi, operativi dalle 9 alle 17, si potranno trovare decorazioni, pezzi unici per allestimenti natalizi e regali. Anche i negozi saranno aperte nel corso della domenica. «Crediamo molto in questa iniziativa - spiegano dalla Pro loco -, speriamo solo nella clemenza del tempo». D.P.

di Roberto Gatti



12/12/2022 – Oggi Cronaca – IAT Tortona

OGGICRONACA

TORTONA, ALESSANDRIA E PROVINCIA ▾

DIANO MARINA, IMPERIA E PONENTE LIGURE ▾

Tortona ha un rinnovato punto IAT per la promozione turistica del territorio

12 Dic, 2022 | Prima Pagina (AL), Tortona |



Il Sindaco di Tortona **Federico Chiodi**, insieme al vice **Fabio Morreale**, all'assessore regionale **Vittoria Poggio**, al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona **Pierluigi Rognoni** e a quello di Alexala **Roberto Cava** ha inaugurato oggi, lunedì 12 dicembre, il nuovo IAT di Tortona, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica che fa parte della rete pensata sul territorio piemontese per fornire al turista materiale promozionale e informazioni di dettaglio ed è situato presso **Palazzo Guidobono in piazza Arzano**. All'inaugurazione era presente anche **Marco Arosio**, presidente dell'enoteca regionale do Ovada e del Monferrato.

“Chiunque abbia viaggiato conosce l'importanza degli info point dedicati al turista che sono il primo punto di approdo – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, **Vittoria Poggio** – sono il biglietto da visita di una intera comunità. I viaggiatori sono diventati molto esigenti, lo vediamo anche dai giudizi dei visitatori rilevati dai monitoraggi del nostro osservatorio. La differenza oggi tra successo e insuccesso ha margini sempre più sottili. In Piemonte la qualità dell'accoglienza ha uno standard elevato ma c'è un confronto continuo con gli operatori per migliorarla ulteriormente».

«Negli anni gli IAT si sono rivelati una componente fondamentale del ricco sistema di informazione e promozione turistica integrata del territorio», spiega **Roberto Cava**, presidente di Alexala. «Un sistema fatto di enti, consorzi e associazioni interconnesse tra loro che lavorano nella stessa direzione, quella di offrire al turista un prodotto sempre più completo e attrattivo. Per questo diamo il benvenuto al nuovo IAT di Tortona, sicuri che sarà fondamentale per raccontare quanto di meglio abbiamo da offrire a chi viene a visitarci».

Il Sindaco Federico Chiodi ha ringraziato tutti i soggetti presenti che hanno contribuito alla realizzazione di questo rinnovato sportello che a Tortona era già in funzione da diversi anni, ma adesso assume un ruolo e una gestione diversa.

Il ruolo degli IAT, in particolare, è quello di essere l'avamposto di comunicazione diretta con i turisti, facendo conoscere i servizi turistici disponibili, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti dell'enogastronomia, le attrattive turistiche, le iniziative e gli eventi, il sistema della mobilità ed ogni altra notizia utile. Gli IAT – che come da Legge regionale n. 14 del 11 luglio 2016 vengono organizzati e coordinati dall'ATL di riferimento – sono collocati in tutto il territorio e collaborano alla realizzazione e alla divulgazione di tutto il materiale informativo sulla fruibilità dei luoghi di interesse turistico e sugli eventi. La sede dello IAT è stata realizzata grazie al contributo dell'amministrazione comunale di Tortona e Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

«Il rinnovamento dello IAT tortonese rappresenta un altro importante tassello nella nostra strategia di promozione del turismo sul territorio», ha dichiarato **Federico Chiodi**, Sindaco di Tortona. «Il nuovo Ufficio Turistico sarà uno strumento fondamentale per la promozione delle nostre tipicità artistiche, storiche, culturali, enogastronomiche e garantirà finalmente un interlocutore unitario per tutti i privati che operano in questo settore. Grazie alla Fondazione CR Tortona per l'indispensabile contributo a questo progetto che avrà certamente ricadute positive sul territorio e buon lavoro ai nuovi collaboratori dello IAT».

Inserito all'interno di Palazzo Guidobono, in piazza Arzano, lo IAT si colloca in un contesto culturalmente e turisticamente prestigioso, che ospita già la Pinacoteca Civica e l'Atelier Sarina, e che presto ospiterà – è in fase di completamento – il Museo Archeologico della città di Tortona.



12/12/2022 – Alessandria24.com – IAT Tortona



Provincia di Alessandria Tortona

Inaugurazione IAT Tortona

12 Dicembre 2022 Paolo Baratto 106 Views 2 min read

È stato inaugurato oggi, lunedì 12 dicembre, alla presenza dell'assessore regionale Vittoria Poggio, il nuovo IAT di Tortona, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica che fa parte della rete pensata sul territorio piemontese per fornire al turista materiale promozionale e informazioni di dettaglio.

«Chiunque abbia viaggiato conosce l'importanza degli info point dedicati al turista che sono il primo punto di approdo – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio – sono il biglietto da visita

di una intera comunità. I viaggiatori sono diventati molto esigenti, lo vediamo anche dai giudizi dei visitatori rilevati dai monitoraggi del nostro osservatorio. La differenza oggi tra successo e insuccesso ha margini sempre più sottili. In Piemonte la qualità dell'accoglienza ha uno standard elevato ma c'è un confronto continuo con gli operatori per migliorarla ulteriormente».

«Negli anni gli IAT si sono rivelati una componente fondamentale del ricco sistema di informazione e promozione turistica integrata del territorio», spiega Roberto Cava, presidente di Alexala. «Un sistema fatto di enti, consorzi e associazioni interconnesse tra loro che lavorano nella stessa direzione, quella di offrire al turista un prodotto sempre più completo e attrattivo. Per questo diamo il benvenuto al nuovo IAT di Tortona, sicuri che sarà fondamentale per raccontare quanto di meglio abbiamo da offrire a chi viene a visitarci». Il ruolo degli IAT, in particolare, è quello di essere l'avamposto di comunicazione diretta con i turisti, facendo conoscere i servizi turistici disponibili, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti dell'enogastronomia, le attrattive turistiche, le iniziative e gli eventi, il sistema della mobilità ed ogni altra notizia utile. Gli IAT – che come da Legge regionale n. 14 del 11 luglio 2016 vengono organizzati e coordinati dall'ATL di riferimento – sono collocati in tutto il territorio e collaborano alla realizzazione e alla divulgazione di tutto il materiale informativo sulla fruibilità dei luoghi di interesse turistico e sugli eventi. La sede dello IAT è stata realizzata grazie al contributo dell'amministrazione comunale di Tortona e Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. «Il rinnovamento dello IAT tortonese rappresenta un altro importante tassello nella nostra strategia di promozione del turismo sul territorio», ha dichiarato Federico Chiodi, Sindaco di Tortona. «Il nuovo Ufficio Turistico sarà uno strumento fondamentale per la promozione delle nostre tipicità artistiche, storiche, culturali, enogastronomiche e garantirà finalmente un interlocutore unitario per tutti i privati

che operano in questo settore. Grazie alla Fondazione CR Tortona per l'indispensabile contributo a questo progetto che avrà certamente ricadute positive sul territorio e buon lavoro ai nuovi collaboratori dello IAT».

Inserito all'interno di Palazzo Guidobono, in piazza Arzano, lo IAT si colloca in un contesto culturalmente e turisticamente prestigioso, che ospita già la Pinacoteca Civica e l'Atelier Sarina, e che presto ospiterà – è in fase di completamento – il Museo Archeologico della città di Tortona.

12/12/2022 – TeleCity News24 – IAT Tortona



TURISMO E AMBIENTE

Inaugurato il nuovo IAT di Tortona all'interno di Palazzo Guidobono



Pubblicato 5 giorni fa il 12 Dicembre 2022 15:13
Da Redazione TeleCity News 24

TORTONA – È stato inaugurato oggi, lunedì 12 dicembre, alla presenza dell'assessore regionale **Vittoria Poggio**, il nuovo **IAT di Tortona**, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica che fa parte della rete pensata sul territorio piemontese per fornire al turista materiale promozionale e informazioni di dettaglio.



«Chiunque abbia viaggiato conosce l'importanza degli info point dedicati al turista che sono il primo punto di approdo – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio – sono il biglietto da visita di una intera comunità. I viaggiatori sono diventati molto esigenti, lo vediamo anche dai giudizi dei visitatori rilevati dai monitoraggi del nostro osservatorio. La differenza oggi tra successo e insuccesso ha margini sempre più sottili. In Piemonte la qualità dell'accoglienza ha uno standard elevato ma c'è un confronto continuo con gli operatori per migliorarla ulteriormente».

«Negli anni gli IAT si sono rivelati una componente fondamentale del ricco sistema di informazione e promozione turistica integrata del territorio», spiega Roberto Cava, presidente di Alexala – Un sistema fatto di enti, consorzi e associazioni interconnesse tra loro che lavorano nella stessa direzione, quella di offrire al turista un prodotto sempre più completo e attrattivo. Per questo diamo il benvenuto al nuovo IAT di Tortona, sicuri che sarà fondamentale per raccontare quanto di meglio abbiamo da offrire a chi viene a visitarci».

Il ruolo degli IAT, in particolare, è quello di essere l'avamposto di comunicazione diretta con i turisti, facendo conoscere i servizi turistici disponibili, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti dell'enogastronomia, le attrattive turistiche, le iniziative e gli eventi, il sistema della mobilità ed ogni altra notizia utile. Gli IAT – che come da Legge regionale n. 14 del 11 luglio 2016 vengono organizzati e coordinati dall'ATL di riferimento – sono collocati in tutto il territorio e collaborano alla realizzazione e alla divulgazione di tutto il materiale informativo sulla fruibilità dei luoghi di interesse turistico e sugli eventi. La sede dello IAT è stata realizzata grazie al contributo dell'**amministrazione comunale di Tortona e Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona**.

«Il rinnovamento dello IAT tortonese rappresenta un altro importante tassello nella nostra strategia di promozione del turismo sul territorio», ha dichiarato Federico Chiodi, Sindaco di Tortona. «Il nuovo Ufficio Turistico sarà uno strumento fondamentale per la promozione delle nostre tipicità artistiche, storiche, culturali, enogastronomiche e garantirà finalmente un interlocutore unitario per tutti i privati che operano in questo settore. Grazie alla Fondazione CR Tortona per l'indispensabile contributo a questo progetto che avrà certamente ricadute positive sul territorio e buon lavoro ai nuovi collaboratori dello IAT».

Inserito all'interno di **Palazzo Guidobono**, in piazza Arzano, lo IAT si colloca in un contesto culturalmente e turisticamente prestigioso, che ospita già la Pinacoteca Civica e l'Atelier Sarina, e che presto ospiterà – è in fase di completamento – il Museo Archeologico della città di Tortona.

13/12/2022 – Piemonte Press – IAT Tortona



TURISMO - VISITE GUIDATE

← PRECEDENTE

SUCCESSIVO →

13/12/2022 *giornalista Laura Genovese*

INAUGURATO IL NUOVO IAT DI TORTONA

È stato inaugurato il 12 dicembre 2022, alla presenza dell'assessore regionale Vittoria Poggio, il nuovo IAT di Tortona, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica che fa parte della rete pensata sul territorio piemontese per fornire al turista materiale promozionale e informazioni di dettaglio.

«Chiunque abbia viaggiato conosce l'importanza degli info point dedicati al turista che sono il primo punto di approdo – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio – sono il biglietto da visita di una intera comunità. I viaggiatori sono diventati molto esigenti, lo vediamo anche dai giudizi dei visitatori rilevati dai monitoraggi del nostro osservatorio. La differenza oggi tra successo e insuccesso ha margini sempre più sottili. In Piemonte la qualità dell'accoglienza ha uno standard elevato ma c'è un confronto continuo con gli operatori per migliorarla ulteriormente».

«Negli anni gli IAT si sono rivelati una componente fondamentale del ricco sistema di informazione e promozione turistica integrata del territorio», spiega Roberto Cava, presidente di Alexala. «Un sistema fatto di enti, consorzi e associazioni interconnesse tra loro che lavorano nella stessa direzione, quella di offrire al turista un prodotto sempre più completo e attrattivo. Per questo diamo il benvenuto al nuovo IAT di Tortona, sicuri che sarà fondamentale per raccontare quanto di meglio abbiamo da offrire a chi viene a visitarci».

Il ruolo degli IAT, in particolare, è quello di essere l'avamposto di comunicazione diretta con i turisti, facendo conoscere i servizi turistici disponibili, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti dell'enogastronomia, le attrattive turistiche, le iniziative e gli eventi, il sistema della mobilità ed ogni altra notizia utile.

Gli IAT - che come da Legge regionale n. 14 del 11 luglio 2016 vengono organizzati e coordinati dall'ATL di riferimento - sono collocati in tutto il territorio e collaborano alla realizzazione e alla divulgazione di tutto il materiale informativo sulla fruibilità dei luoghi di interesse turistico e sugli eventi. La nuova sede dello IAT è stata realizzata grazie al contributo dell'amministrazione comunale di Tortona e Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

«Il rinnovamento dello IAT tortonese rappresenta un altro importante tassello nella nostra strategia di promozione del turismo sul territorio», ha dichiarato Federico Chiodi, Sindaco di Tortona. «Il nuovo Ufficio Turistico sarà uno strumento fondamentale per la promozione delle nostre tipicità artistiche, storiche, culturali, enogastronomiche e garantirà finalmente un interlocutore unitario per tutti i privati che operano in questo settore. Grazie alla Fondazione CR Tortona per l'indispensabile contributo a questo progetto che avrà certamente ricadute positive sul territorio e buon lavoro ai nuovi collaboratori dello IAT».

Inserito all'interno di Palazzo Guidobono, in piazza Arzano, lo IAT si colloca in un contesto culturalmente e turisticamente prestigioso, che ospita già la Pinacoteca Civica e l'Atelier Sarina, e che presto ospiterà - è in fase di completamento - il Museo Archeologico della città di Tortona.

“Fagotto” e “Monferrato fuma che ‘nduma”: contest fotografico natalizio

Con le community iger del Piemonte per raccontare
il territorio grazie a Demoela e Sistema Monferrato

**PARTECIPARE È FACILE:
BASTA FOTOGRAFARE
E POSTARE LUOGHI E
PIATTI TIPICI
ACCERTANDOSI CHE SIAN
MENTIONATI NEI GIOCHI**

NOVITÀ SOCIAL

La novità social natalizia è il photocontest #VAIBENPAREI creato su Instagram da @igers.alessandria e @igers.piemonte in collaborazione con Demoela Giochi e basato su due suggestioni: i luoghi descritti nel gioco Monferrato fuma che 'nduma, e le ricette di Fagotto. Prende il nome da una delle carte del gioco Monferrato: le carte "Fà che finiti" e "Va ben pure" contengono storie della tradizione, espressioni popolari. Il contest fotografico #VAIBENPAREI va dal 2 dicembre 2022 al 6 Gennaio 2023. Partecipare è facile, basta fotografare e postare i luoghi e i piatti tipici del Monferrato, accertandosi che siano menzionati all'interno dei giochi "Fagotto" e "Monferrato" (ed. Demoela), usare l'hashtag #VAIBENPAREI e taggare @igers.alessandria e @igers.piemonte. Le foto selezionate riceveranno un premio in giochi o buoni messi in palio da:
- Monferrato Giochi (Demoela)
- La Montemarina

La Vecchia Dogana
Segui particolari Buonissimo.
Quale momento migliore delle vacanze invernali per divertirsi insieme? Il gioco di carte enogastronomiche "Fagotto. Pienetrala vigna del Monferrato" è uscito a luglio ed è contenuto in una piccola scatola comoda da portare in vacanza. Le 110 carte sono distinte in: "Ingredienti" con cui combinare "piatti tipici", carte vini (Barbera, Grignolino e Moscato), una carta positiva "fagotto" che consente scorciatoie e una carta negativa "tirabosconi", che penalizza chi se la trova in mano a gioco concluso. I piatti tipici scelti per Fagotto sono le acciaghe al verde, il vitello tonnato, i pinoli al tre arrosti serviti al tovagliolo, lo sfornato di cardi gobbi di Nizza con peperone rosso quadrato di Morta di Costigliole, i rabaton tipici alessandrini, e, per finire, amaretti di Monbaruzzo, cartini di Portacomaro e krumiri di Casale. Fagotto, semplice e divertente, dura circa mezz'ora e i giocatori possono essere da due a quattro. Il gioco segue il format ideato da Simone Riggio, presidente della Cooperativa Demoela; la grafica è di Valeria Cardetti; i contenuti (anche ricette, curiosità e aneddoti raggiungibili inquadrando il QR Code sulla scatola) sono di Liara Pastorin, già autrice di "Monferrato, fuma che 'nduma".
"Monferrato, fuma che 'nduma" è un gioco di strategia. Perfetto per amici e famiglie, è un modo divertente per

viaggiare attraverso l'epico e il poetico Monferrato, tra le province di Alessandria e di Asti. Il gioco di società è stato ideato con i partner ATL Alexala, Bottega del Grignolino e Consorzio turistico Sistema Monferrato. Il gioco Monferrato, come anche Fagotto, rientra tra le azioni di promozione turistica del progetto VIAED - viaspervagare.it. Il tabellone di "Monferrato, fuma che 'nduma" presenta località da visitare in un percorso, possibile e reale, innestando uno dopo l'altro, partendo da Grazzano Badoglio e quindi dal mitico Aleramo, da cui ebbe origine il Monferrato. "Monferrato, fuma che 'nduma" è un'occasione anche per il turista di acquisire informazioni e curiosità sul Monferrato. Un territorio dal valore inestimabile, ma con "Monferrato, fuma che 'nduma" si può conquistare! I soldi del gioco non possono che chiamarsi Alerami e le banconote portano l'effigie di grandi ciclisti, protagonisti di uno sport eroico e molto seguito nel territorio: Giovanni Gerbi, il "Diavolo Rosso", i campionissimi Costante Girardengo e Rinaldo Coppi, e Luigi Malabrocca, storica maglia nera del Giro d'Italia. L'obiettivo del gioco è accumulare più soldi degli avversari con giusti investimenti: dai paesi sulle colline con vigna e castelli alle cittadine sotterranee, dal Sacro Monte di Crea alla valle del Tanaro, il vincitore diventa il Marchese del Monferrato! Trovate i giochi nelle migliori librerie e on line su www.demoela.it



13/12/2022 – Il Corriere di Torino – Campagna “Reale”

13/12/2022

Corriere Torino

Pagina 8

INQUADRA IL
QR CODE PER
SCOPRIRE TUTTE
LE ESPERIENZE
TURISTICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DOVE TUTTO È REALE

In Italia c'è un territorio accogliente, un'intera provincia dove le colline ospitano vitigni di pregio amati in tutto il mondo e dove si preparano ricette tramandate da generazioni, che hanno fatto la storia della cucina italiana. Un luogo autentico dove ci si rilassa in una natura incontaminata, si passeggia, si scala, si monta in sella, a cavallo o in bicicletta e si respira cultura.

Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza: chi arriva qui, si sente un re.

www.alexala.it

13/12/2022 – Piemonte Press – Campagna “Reale”



TURISMO - VISITE GUIDATE

← PRECEDENTE

SUCCESSIVO →

13/12/2022 *giornalista Laura Genovese*

ALEXALA PRESENTA LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA "DOVE TUTTO È REALE"



È pronto per partire, nella seconda metà di dicembre, un grande e ambizioso progetto di comunicazione frutto della stretta collaborazione di tutti i soggetti impegnati nella valorizzazione del territorio alessandrino. Una nuova campagna di comunicazione e promozione che racconta gli aspetti più significativi dell'offerta turistica del territorio e soprattutto la grande capacità di accoglienza dei centri che lo compongono.

Si tratta di un'iniziativa realizzata grazie alla regia di ATL Alexala (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria), con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con la Camera di Commercio Alessandria-Asti e la Provincia di Alessandria e con la collaborazione dei Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza.

La nuova campagna si intitola "Dove tutto è reale" e racconta in maniera efficace e creativa, attraverso una serie di scatti fotografici ambientati in ciascuna delle aree territoriali che fanno capo ai sette principali comuni della provincia (Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Ovada, Novi Ligure, Tortona, Valenza), la soddisfazione del turista che, tra mete enogastronomiche, passeggiate nella natura incontaminata, attività outdoor di trekking e biking, ma anche visite culturali a monumenti e musei di cui la provincia è ricchissima, finisce davvero per "sentirsi un re".

Il messaggio pubblicitario propone infatti visitatrici e visitatori che, tra panorami spettacolari, percorsi sfidanti o di fronte a importanti opere d'arte, sfoggiano sulla testa una regale corona, simbolo inequivocabile del sentimento di appagamento che si prova visitando il territorio e le sue peculiarità.

Una campagna di comunicazione dalle infinite potenzialità in termini di soggetti realizzabili (oggi sono già 14), perché ogni singolo comune e zona geografica appartenente alla provincia di Alessandria può vantare e quindi offrire "un'esperienza reale" in quanto autentica e in quanto regale.

La nuova comunicazione parlerà italiano ovviamente ma, anche inglese, francese, tedesco olandese, grazie a un pianificazione che, tra dicembre 2022 e marzo 2023, coinvolgerà tra quotidiani e mensili la stampa nazionale ed estera, generalista e specifica dei settori vino/gastronomia e sport, e importanti formati digital pianificati con RCS, CAIRO E MANZONI, a cui verrà affiancata un'intensa attività di social media e di campagne search e display sul principale motore di ricerca mondiale, per raggiungere i target affini in Italia e in Europa.

Il progetto strategico e creativo nonché la pianificazione media sono stati affidati all'agenzia di comunicazione integrata VBCreative per la direzione creativa di Marco Francia e Annalisa Lupano.

13/12/2022 – Alessandria 24.com – Campagna “Reale”



Cronaca Alessandria Turismo

Alexala presenta la campagna di comunicazione e promozione turistica “Dove tutto è reale”

13 Dicembre 2022 • Roberto Cavallero • 134 Views • 2 min read

Alessandria – È pronto per partire, nella seconda metà di dicembre, un grande e ambizioso progetto di comunicazione frutto della stretta collaborazione di tutti i soggetti impegnati nella valorizzazione del territorio alessandrino. Una nuova campagna di comunicazione e promozione che racconta gli aspetti più significativi dell'offerta turistica del territorio e soprattutto la grande capacità di accoglienza dei centri che lo compongono.

Si tratta di un'iniziativa realizzata grazie alla regia di ATL Alexala (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria), con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con la Camera di Commercio Alessandria-Asti e la Provincia di Alessandria e con la collaborazione dei Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza.

La nuova campagna si intitola “Dove tutto è reale” e racconta in maniera efficace e creativa, attraverso una serie di scatti fotografici ambientati in ciascuna delle aree territoriali che fanno capo ai sette principali comuni della provincia (Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Ovada, Novi Ligure, Tortona, Valenza), la soddisfazione del turista che, tra mete enogastronomiche, passeggiate nella natura incontaminata, attività outdoor di trekking e biking, ma anche visite culturali a monumenti e musei di cui la provincia è ricchissima, finisce davvero per “sentirsi un re”.

Il messaggio pubblicitario propone infatti visitatrici e visitatori che, tra panorami spettacolari, percorsi sfidanti o di fronte a importanti opere d'arte, sfoggiano sulla testa una regale corona, simbolo inequivocabile del sentimento di appagamento che si prova visitando il territorio e le sue peculiarità.

Una campagna di comunicazione dalle infinite potenzialità in termini di soggetti realizzabili (oggi sono già 14), perché ogni singolo comune e zona geografica appartenente alla provincia di Alessandria può vantare e quindi offrire “un'esperienza reale” in quanto autentica e in quanto regale.

La nuova comunicazione parlerà italiano ovviamente ma, anche inglese, francese, tedesco olandese, grazie a una pianificazione che, tra dicembre 2022 e marzo 2023, coinvolgerà tra quotidiani e mensili la stampa nazionale ed estera, generalista e specifica dei settori vino/gastronomia e sport, e importanti formati digital pianificati con RCS, CAIRO E MANZONI, a cui verrà affiancata un'intensa attività di social media e di campagne search e display sul principale motore di ricerca mondiale, per raggiungere i target affini in Italia e in Europa.

Il progetto strategico e creativo nonché la pianificazione media sono stati affidati all'agenzia di comunicazione integrata VBCreative per la direzione creativa di Marco Francia e Annalisa Lupano.

GESTITO DA PERSONALE DI ALEXALA

Sede rinnovata per lo Iat a Palazzo Guidobono “Infopoint per il turismo”

Nuovo allestimento per l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (Iat) di Tortona. La sede resta a Palazzo Guidobono, dove sono visitabili anche la Pinacoteca Civica, l'Atelier Sarina e in futuro anche il Museo Archeologico. Il nuovo ufficio, che sarà gestito da personale dipendente da Alexala, è stato inaugurato ieri mattina. «Lo è stato in un contesto culturalmente e turisticamente prestigioso - ricordano dal Comune, ente che ha finanziato l'iniziativa insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona -. Il ruolo degli Iat è quello di essere l'avamposto di comunicazione diretta con i turisti, facendo conoscere i servizi turistici disponibili, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti dell'enogastronomia, le attrattive turistiche, le iniziative e gli eventi, il sistema della mobilità e altro».

Gli Iat sono organizzati e coordinati in Piemonte dall'azienda turistica locale di riferimento, che per Tortona è Alexala. «Negli anni gli Iat - spiega Roberto Cava, presidente di Alexala - si sono rivelati una componente fondamentale del ricco sistema di



L'inaugurazione dello Iat

informazione e promozione turistica integrata del territorio». Fra i presenti, l'assessore regionale al Turismo, Vittoria Poggio: «Gli info point dedicati al turista sono il biglietto da visita di una intera comunità. I viaggiatori sono diventati molto esigenti, lo vediamo anche dai giudizi dei visitatori rilevati dai monitoraggi del nostro osservatorio». Per il sindaco di Tortona, Federico Chiodi, «il rinnovamento dello Iat rappresenta un altro importante tassello nella nostra strategia di promozione del turismo sul territorio». G. C. —

GIORGIO GIANI - AGF



13/12/2022 – Radio PNR – IAT Tortona

RADIO PNR 96.4 FM

RADIO NE



13 dicembre 2022

Tortona - Inaugurato lo sportello Iat, dedicato al turismo

È stato inaugurato il nuovo sportello Iat di Tortona, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica, con sede a Palazzo Guidobono. Il servizio è gestito da Alexala, agenzia di sviluppo e promozione turistica della Provincia di Alessandria, in collaborazione con Comune di Tortona e Regione Piemonte, nell'ambito della rete creata sul territorio piemontese per fornire ai turisti materiale promozionale e informazioni di dettaglio. Lo Iat si colloca in un contesto culturalmente e turisticamente di richiamo, nel luogo che ospita la Pinacoteca Civica e l'Atelier Sarina, e che presto sarà sede del Museo Archeologico della città di Tortona.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco Federico Chiodi, il vicesindaco assessore al Turismo Fabio Morreale, l'assessore regionale al Turismo Vittoria Poggio, il presidente di Alexala Roberto Cava, il presidente della Fondazione Cr Tortona Pierluigi Rognoni.

Gli uffici sono normati da legge regionale e organizzati e coordinati dall'Agenzia Turistica Locale di riferimento (appunto Alexala), sono dislocati in tutto il territorio e collaborano alla realizzazione e alla divulgazione di tutto il materiale informativo sulla fruibilità dei luoghi di interesse turistico e sugli eventi. Nel caso di Palazzo Guidobono, il Comune ha messo a disposizione la sede e il supporto del settore Servizi alla Persona e la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona ha fornito il contributo economico per l'allesimento e la gestione.

Aprire a Borghetto Borbera il primo museo in Italia con ben 630 statuine
È il frutto della raccolta dei coniugi Giovanna Clerici e Valter Cecchini

Babbi Natale di ogni colore e di tutti i Paesi del mondo per una collezione record

LA STORIA/1

GIAMPIERO CARBONE
BORGHETTO BORBERA

Il più originale è ricavato dal legno raccolto nel torrente Borbera e lavorato insieme al metallo, gli altri arrivano dai cinque continenti.

Sono 630 i pezzi del «Museo del Babbo Natale», il primo in Italia che sarà inaugurato domenica a Borghetto Borbera da Giovanna Clerici e Valter Cecchini, un tempo titolari della Aq-Area Qualità, azienda che si occupava di formazione in campo medico. Cessata l'attività, marito e moglie hanno deciso di allestire il museo in quella che era la sede della loro azienda, in via Roma 151, e di dare vita all'associazione «Aq Luoghi d'incontro», presentata ieri in municipio alla presenza del sindaco, del presidente della Provincia Enrico Bussalino, del presidente di Alexala Roberto Cava e di Franco Ferrari, borghettese di origine e presidente di Costruire insieme. L'associazione ha un ricco programma: dalla creazione di un circolo dei lettori alla conservazione del fon-



Giovanna Clerici e Valter Cecchini nel loro museo

do teatrale Angelo Arrighetti, imprenditore che portò il teatro a Borghetto.

«Il museo – spiegano Giovanna Clerici e Valter Cecchini – è nato nel tempo comprando Babbi Natale per le nostre figlie e ricevendone parecchi dagli amici. Ne ricevevamo anche cento all'anno e adesso abbiamo deciso di

creare il museo nella nostra palazzina». C'è il Babbo Natale turco ma vestito di bianco: «Non tutti sanno – dice Cecchini – che è nato in Turchia come protettore degli animali. Solo a inizio Novecento si è vestito di rosso».

È possibile prenotare le visite sul sito web. —

GIAMPIERO CARBONE



L'iniziativa nasce dalle proposte Demoela "Monferrato fuma che 'nduma" e "Fagotto, picnic fra le vigne del Monferrato"

Contest fotografico natalizio

Basta immortalare e postare i luoghi e i piatti tipici del territorio presenti nei vari giochi

CASALE - La novità social natalizia è il photocontest #VABENPAREI creato su Instagram da @igers.alessandria e @igers.piemonte in collaborazione con Demoela Giochi e basato su due suggestioni: i luoghi descritti nel gioco Monferrato fuma che 'nduma, e le ricette di Fagotto. Prende il nome da una delle carte del gioco Monferrato: le carte "Fà che l'nsabi" e "Va ben parei" contengono storie della tradizione, espressioni popolari, modi di dire che ogni persona monferrina conosce. Il collegamento perfetto quindi per invitare a posare uno sguardo personale su questo fantastico territorio e condividere i migliori scatti. Il contest fotografico #VABENPAREI partito lo scorso 2 dicembre prosegue fino al 6 gennaio. Partecipare è facile, basta fotografare e postare i luoghi e i piatti tipici del Monferrato, accertandosi che siano menzionati all'interno dei giochi "Fagotto" e "Monferrato" (ed. Demoela), usare l'hashtag #VABENPAREI e taggare @igers.alessandria e @igers.piemonte. Le foto selezionate riceveranno un premio in giochi o buoni messo in palio da: Monferrato Giochi (Demoela); La Montemanzina; La Vecchia Dogana; Segni particolari Buonissimo. Motore dell'iniziativa, Enrico



Dovetta per Demoela Giochi, che si occupa di valorizzare i prodotti con attività di comunicazione social, e, per i giochi realizzati in Monferrato, ha aperto una pagina dedicata su Instagram dove sono postati anche i video tutorial per imparare più velocemente le regole e giocare. Quale momento migliore delle vacanze invernali? Il gioco di carte enogastronomiche "Fagotto, Picnic tra le vigne del Monferrato" è uscito a luglio ed è contenuto in una piccola scatola comoda da portare ovunque in vacanza. Le 110 carte sono distinte in: "ingredienti" con cui combinare "piatti tipici", carte vini (Barbera, Grignolino e Moscato), una carta

positiva "fagotto" che consente alcune scorciatoie e una carta negativa "tirabosson", che penalizza chi se la ritrova in mano a gioco concluso. I piatti tipici scelti per Fagotto sono: le acciughe al verde, il vitello tonnato, i pin ai tre arrosti serviti al tovagliolo, lo sfornato di caridi gobbi di Nizza Monferrato con peperone rosso quadrato di Motta di Costigliole d'Asti, i rabaton tipici alessandrini, e, per finire, amaretti di Monbaruzzo, caritin di Portacomaro e krumiri di Casale Monferrato. Fagotto, semplice e divertente, dura circa mezz'ora e i giocatori possono essere da due a quattro. "Monferrato, fuma che 'nduma" è un gioco di

strategia. Perfetto per amici e famiglie, è un modo divertente per viaggiare attraverso l'epico e il poetico Monferrato, tra le province di Alessandria e di Asti. Il gioco di società è stato ideato con i partner ATL Alexala, Bottega del Grignolino e Consorzio turistico Sistema Monferrato. Il gioco Monferrato, come anche Fagotto, rientra tra le azioni di promozione turistica del progetto VIAE (viaepervaggiare.it). Il tabellone di "Monferrato, fuma che 'nduma" presenta località da visitare in un percorso, possibile e reale, innestando uno dopo l'altro, partendo da Grazzano Badoglio e quindi dal mitico Aleramo, da cui ebbe origine il Monferrato. Rivolto agli appassionati di quest'angolo di Piemonte, "Monferrato, fuma che 'nduma" - grazie ai contenuti divertenti e bonariamente provocatori delle carte e alle affascinanti illustrazioni - è un'occasione anche per il turista di acquisire informazioni e curiosità sul Monferrato. L'obiettivo del gioco è accumulare più soldi degli avversari grazie ai giusti investimenti: dai paesi sulle colline con vigne e castelli alle cattedrali sotterranee, dal Sacro Monte di Crea alla valle del Tanaro, il vincitore diventa il nuovo Marchese del Monferrato.



La campagna Scatti e immagini Alexala racconta tutta la provincia di valore turistico

■ C'è anche Ovada nel progetto di comunicazione che sta partendo in questi giorni. L'obiettivo di Alexala, l'agenzia di promozione turistica della Provincia, è la promozione unitaria di tutto il territorio. Lo strumento è il racconto degli aspetti più significativi dell'offerta turistica.

Sentirsi un re

La nuova campagna si intitola “Dove tutto è reale” e racconta in maniera efficace e creativa, attraverso una serie di scatti fotografici ambientati in ciascuna delle aree territoriali che fanno capo ai sette principali comuni della provincia la soddisfazione del turista che, tra mete enogastronomiche, passeggiate nella natura incontaminata, attività outdoor di trekking e biking, ma anche visite culturali a monumenti e musei di cui la provincia è ricchissima, finisce davvero per sentirsi un re”. Per quanto riguarda l'Ovadese la prerogativa è quel paesaggio sincero, un po' spetinato da vero, che colpisce chi è abituato a Toscana, Langhe o altre zone a forte presenza dell'uomo. Un aspetto di grande valore da raccontare nel modo migliore.



L'analisi Turismo, boom nel 2022 Mai tanti visitatori per la città

Si chiude un anno brillante
ricco di manifestazioni
La nuova collaborazione
tra associazioni fucina
per nuove idee da sviluppare

■ Un anno intenso si è chiuso domenica scorsa con la prima edizione dei "Mercatini di Natale". Perché il 2022 che sta per andare in archivio sarà ricordato come l'anno più ricco di eventi sul suolo cittadino. Occasioni in cui manifestazioni di tradizione e idee nuove hanno attirato nel centro storico un numero di visitatori senza precedente. Un'indicazione di come la nostra città può essere attrattiva, se se mette nelle condizioni di comunicare nel modo giusto le ricchezze che ha da offrire.

Percorso segnato
Il picco assoluto, in questo senso, è rappresentato dalla recente edizione di "Vi. Ta. - Vino e Tartufi". La manifestazione della Pro Larea, rinata con la forte regia dell'Enoteca Regionale e la collaborazione di Alexala, si è segnalata come la vera novità: nel pomeriggio oltre 7 mila visitatori hanno affollato il centro storico dividendosi tra le bancarelle allestite dai produttori di vino e alla ricerca di prodotti e cibo tipico del territorio. Ma in quell'occasione Ovada



A SPASSO Via Cairoli al mattino in occasione di "Vi. Ta. - Vino e Tartufi" dello scorso novembre

ha anche aperto le porte del suo rimarchevole patrimonio architettonico tra visite guidate particolari e l'oramai tradizionale accesa sul campanile dell'Assunta. Anche il Mercatino dell'Antiquariato s'è fatto notare: otto edizioni che hanno portato in città una media tra i 2 mila e i 3

mila visitatori ad ogni appuntamento. Anche la giornata della settimana scorsa, in pieno clima invernale si è rivelata attrattiva, specie per un pubblico proveniente dalla Liguria che continua a scegliere il basso Piemonte per le sue gite. E se il numero degli operatori è relativamente sceso, per cause

contingenti, l'attrattiva rimane forte. Ora non rimane che proseguire sul percorso già tracciato, aspettando la riqualificazione del centro storico già prevista per il 2023 e inserendo Ovada nel circuito più ampio assicurato da Gran Monferrato per poter generare i flussi turistici così importanti oggi.



L'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica, ospitato a Palazzo Guidobono, gestito da Alexala

Inaugurato il nuovo sportello IAT



TORTONA - È stato inaugurato lunedì 12 dicembre il nuovo sportello Iat di Tortona, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica, che ha sede a Palazzo Guidobono. Il servizio sarà gestito da Alexala, agenzia di sviluppo e promozione turistica della Provincia di Alessandria, in collaborazione con Comune di Tortona e Regione Piemonte, nell'ambito della rete creata sul territorio piemontese per fornire ai turisti materiale promozionale e informazioni. Lo Iat, inserito all'interno di Palazzo Guidobono, nel centro storico, si colloca in un contesto culturalmente e turisticamente di richiamo, nel luogo che ospita la Pinacoteca Civica e l'Atelier Sarina, e che presto sarà sede del Museo Archeologico della città, in fase di completamento. Il Comune ha messo a di-

sposizione gli spazi e il personale del settore Sviluppo Locale e determinante è stato il contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco Federico Chiodi, il vice-sindaco assessore al Turismo Fabio Morreale, l'assessore regionale al Turismo Vittoria Poggio, il presidente di Alexala Roberto Cava, il presidente della Fondazione CR Tortona Pierluigi Rognoni.

«Gli info point dedicati al turista sono il primo punto di approdo – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio – costituiscono il biglietto da visita di una intera comunità. I viaggiatori sono diventati molto esigenti e la differenza oggi tra successo e insuccesso ha margini sempre più sottili, per cui c'è

un confronto continuo tra istituzioni ed operatori per migliorar ulteriormente». Il ruolo degli IAT, in particolare, è quello di essere l'avamposto di comunicazione diretta con i turisti, facendo conoscere i servizi turistici disponibili, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti dell'enogastronomia, le attrattive turistiche, le iniziative e gli eventi, il sistema della mobilità ed ogni altra notizia utile.

Gli uffici sono coordinati dall'Agenzia Turistica Locale di riferimento (Alexala), dislocati in tutto il territorio e collaborano alla realizzazione e alla divulgazione di tutto il materiale informativo sulla fruibilità dei luoghi di interesse turistico e sugli eventi.

«Il rinnovamento dello IAT tortonese rappresenta un altro importante tassello nella nostra strategia di promozione del turismo sul territorio – ha dichiarato il sindaco Federico Chiodi – Il nuovo Ufficio Turistico sarà uno strumento fondamentale per la promozione delle nostre peculiarità e garantirà finalmente un interlocutore unitario per tutti i privati che operano in questo settore».

Chiodi ha anche ringraziato la Fondazione CR Tortona per l'indispensabile contributo a questo progetto «che avrà certamente ricadute positive sul territorio».

Stefano Brocchetti



Borghetto /1 Babbo Natale, un museo tra storia e magia

Giovanna Clerici e Valter Cecchini hanno tenuto a battesimo l'associazione Aq con una collezione di 630 preziosi pezzi unici dedicati a Santa Claus

■ Apre a Borghetto un museo unico nel suo genere in Italia: grazie all'associazione di promozione sociale Aq Luoghi d'Incontri, la palazzina di via Roma 151 è stata riconvertita nel "Museo del Babbo Natale", la prima area espositiva stabilmente dedicata alla figura più amata dai bambini. Il merito è dei coniugi Giovanna Clerici e Valter Cecchini, imprenditori ormai giunti al top della loro carriera che con l'arrivo della pandemia hanno preferito mettere da parte la propria attività lavorativa e dedicarsi a qualcosa di nuovo. Un'associazione appunto, strumento a disposizione della vita sociale in val Borbera.

Aq è stata tenuta a battesimo dal sindaco e presidente della Provincia Enrico Bussalino («È un'iniziativa innovativa che guarda a tutta la val Borbera»), dal presidente di Alexala Roberto Cava («Un'opportunità di turismo slow, in cui gli elementi culturali si uniscono a quelli paesaggistici ed enogastronomici») e da Franco Ferrari, al vertice dell'azienda alessandrina Costruire Insieme ma soprattutto vicepresidente di Aq.

Unico nel suo genere

Il cuore della palazzina di Borghetto batte per il "Museo del Babbo Natale", dove è esposta una collezione di 630 statuette provenienti da tutto il mondo e raccolte nel corso della propria vita da Valter Cecchini. «Iniziai per gioco, quando le nostre figlie erano bambine - racconta - Poi la collezione crebbe, grazie ai viaggi fatti per lavoro».

Entrare nel museo di Borghetto è un tuffo nella magia delle feste. Ma Cecchini ha organizzato l'esposizione secondo un preciso criterio storico e geografico.

Domenica, in occasione della 'Festa di via Caminata', sarà possibile visitare il museo (solo con prenotazione sul sito ilmuseodelbabbonatale.com). Chi non dovesse trovare posto non si preoccupi: il museo sarà aperto fino al 10 gennaio. Tornando a domenica, alle 17 alla chiesa di San Vittore è in programma il concerto del Saint Nicholas Gospel Choir di Pozzolo. A seguire, polenta e assaggi gastronomici in via Caminata grazie alla Pro loco di Persi.

ELIO DETTANI



LUOGHI D'INCONTRI In alto, Giovanna Clerici e Valter Cecchini, fondatori dell'associazione Aq. Qui sopra, la sede



La campagna Alexala, Comuni e Provincia: tutti insieme per 'promuoverci'

■ È pronto a partire, nella seconda metà di dicembre, un grande e ambizioso progetto di comunicazione frutto della stretta collaborazione di tutti i soggetti impegnati nella valorizzazione del territorio alessandrino. Una nuova campagna di comunicazione e promozione che racconta gli aspetti più significativi della nostra offerta turistica.

Si tratta di un'iniziativa realizzata grazie alla regia di Atl Alexala con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con la Camera di Commercio Alessandria-Asti, la Provincia di Alessandria e i Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza.

La nuova campagna si intitola "Dove tutto è reale" e racconta in maniera efficace e creativa, attraverso una serie di scatti fotografici ambientati in ciascuna delle aree territoriali che fanno capo ai sette principali Comuni della provincia, la soddisfazione del turista che, tra mete enogastronomiche, passeggiate nella natura incontaminata, attività outdoor di trekking e hiking, ma anche visite culturali a monumenti e musei di cui la provincia è ricca, finisce davvero per "sentirsi un re".

La comunicazione parlerà italiano, ma anche inglese, francese, tedesco e olandese grazie a una pianificazione che, tra dicembre 2022 e marzo 2023, coinvolgerà quotidiani e mensili nazionali ed esteri.

M.F.



Va ben parei

Questo il titolo del contest fotografico lanciato su Instagram per raccogliere immagini di paesaggi e prodotti del Monferrato: si vincono i giochi in scatola dedicati al territorio

L'idea è nata
dal profil
@igers.alessandria
e @igers.piemonte

L'obiettivo è ricevere
scatti che raccontino
le colline, il cibo
e le tipicità

L'EVENTO

MARINA MAFFEI

«Va ben parei», va bene così. Il popolare intercalare dialettale è il protagonista del divertente contest fotografico natalizio che si intitola, appunto, «#Vabenparei» ed è stato lanciato sul profilo Instagram da @igers.alessandria e @igers.piemonte, in collaborazione con Demoela, società a cui si deve la creazione dei giochi «Monferrato fuma che 'nduma!» e «Fagotto, pic-nic tra le vigne del Monferrato».

Il contest è infatti basato su due suggestioni: i luoghi descritti nel primo gioco e le ricette di Fagotto.

Il nome, poi, deriva da una delle carte del gioco Monferrato: le carte «Fà che 'nabi» e «Va ben parei» contengono infatti storie della tradizione, espressioni popolari, modi di dire che ogni persona monferratese conosce. «Il collegamento perfetto, quindi,

per invitare a posare uno sguardo personale su questo fantastico territorio e condividere i migliori scatti», dicono gli organizzatori.

C'è tempo fino al 6 gennaio per partecipare: basta fotografare e postare i luoghi e i piatti tipici del Monferrato, accettandosi che siano menzionati all'interno dei giochi «Fagotto» e «Monferrato» di Demoela, usando l'hashtag #vabenparei e taggando i due profili @igers.alessandria e @igers.piemonte.

Le foto selezionate riceveranno un premio in giochi o buoni messo in palio da Monferrato Giochi (cioè Demoela), La Montemarzina, La Vecchia Dogana, Segni particolari Buonissimo.

Motore dell'iniziativa è Enrico Dovetta per Demoela Giochi, che si occupa di valorizzare i prodotti con attività di comunicazione social, e, per i giochi realizzati in Monferrato, ha aperto una pagina su Instagram dove sono postati anche i video tutorial per imparare più velocemente le regole e

divertirsi senza sbagliare.

«Fagotto, pic-nic tra le vigne del Monferrato» comprende 110 carte enogastronomiche e i piatti tipici scelti per il gioco sono le acciughe al verde, il vitello tonnato, i pin ai tre arrosti serviti al tovagliolo, lo sfornato di cardi gobbi di Nizza Monferrato con peperone rosso quadrato di Motta di Casterigione d'Astri, i rahanon tipici alessandrini, e, per finire, amaretti di Mombaruzzo, caritin di Portacomaro e krumiri di Casale Monferrato.

L'altra scatola territoriale, «Monferrato, fuma che 'nduma!», svela invece un gioco di strategia, grazie al quale si viaggia in modo divertente attraverso l'epico e il poetico Monferrato, tra Alessandrino e Astigiano. Con l'obiettivo di accumulare più soldi degli avversari grazie ai giusti investimenti: il vincitore diventerà il nuovo Marchese del Monferrato. —

© FOTOFELICITA' / FOTOFELICITA'



20/12/2022 – You Mark – Campagna “Dove tutto è reale”



ym youmark!

ym interactive!

ym podcast!

YOU MARK

La Provincia di Alessandria si promuove con una campagna e ti fa sentire come un re

20 Dicembre 2022



È partito in questi giorni un progetto di comunicazione frutto della collaborazione di tutti i soggetti impegnati nella valorizzazione del territorio alessandrino.

Si tratta di un'iniziativa realizzata grazie alla regia di **ATL Alexala** (Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria) con il sostegno di **Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** e in collaborazione con la **Camera di Commercio Alessandria-Asti e la Provincia di Alessandria**.

La nuova campagna si intitola **dove tutto è reale** e attraverso una serie di immagini e scatti fotografici ambientati in ciascuna delle aree territoriali che fanno capo ai sette principali comuni della provincia (Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Ovada, Novi Ligure, Tortona, Valenza) rappresenta la soddisfazione del turista che, tra mete enogastronomiche, passeggiate nella natura, attività outdoor di trekking e biking, ma anche visite culturali a monumenti e musei di cui la provincia è ricchissima, finisce davvero per **'sentirsi un re'**.

Una campagna di comunicazione dalle infinite potenzialità in termini di soggetti realizzabili (oggi sono già 14) perché ogni singolo comune e zona geografica appartenente alla provincia di Alessandria può vantare e quindi offrire un'esperienza reale.

La nuova comunicazione **parla italiano ma, anche inglese, francese, tedesco olandese**, grazie a un pianificazione che, tra dicembre 2022 e marzo 2023, coinvolgerà tra quotidiani e mensili la stampa nazionale ed estera, generalista e specifica dei settori vino/gastronomia e sport, e **formati digital**, a cui verrà affiancata una **attività social media e di campagne search e display sul principale motore di ricerca mondiale, per raggiungere i target affini in Italia e in Europa**.

Il progetto strategico e creativo nonché la pianificazione media sono stati affidati all'agenzia di comunicazione integrata **VBCreative**.

Credit

Con la direzione creativa di Annalisa Lupano hanno lavorato:

Matteo Gramola (art)

Simone Bellezza (digital master)

Umberto Bonifacio (social media manager)

Strategia e copy di Marco Francia

Impennata di visitatori dopo il Covid. Il Comune: «Ora il salto di qualità»

Ovada, tornano i turisti stranieri «Necessaria la tassa di soggiorno»

IL CASO

Danielle Prato / OVADA

L'aria è cambiata nell'Ovadese. Se a certificarlo non bastassero le strade del centro storico affollate da 7 mila persone per l'ultima edizione di "Ovada-Vino e Tartufi", il 20 novembre, o i dati arrivati ieri dallo Iat di via Cairoli che ha sfondato quota 5 mila ingressi da inizio 2022, ci sono le scelte di politica di territorio a sottolineare la sempre maggiore centralità del settore turistico per l'economia locale.

«Per la prima volta - dice l'assessore al Turismo di Ovada Marco Lanza - stiamo ragionando sulla possibilità di introdurre l'imposta di soggiorno per chi pernoverà nelle strutture ricettive. La Regione ci ha riconosciuto da anni come "Comune turistico" e inserire l'imposta ci darebbe una qualifica in più, sarebbe un marchio di valore agli occhi dei visitatori. L'iniziativa verrebbe condotta in squadra con gli altri centri zona, riuniti nella rete dell'Atl Alexala: una tassa di pochi euro che i visitatori dovrebbero pagare per ogni pernottamento in hotel, agriturismo, b&b, case vacanza, come per ora succede solo ad Acqui e Alessandria. «Vorremmo portare il testo del regolamento in Consiglio comunale a gennaio - prosegue Lanza - prima

dell'approvazione del bilancio 2023. Il ricavato dell'imposta sarebbe vincolato al comparto turistico e ci consentirebbe di sostenere eventi e iniziative. Finora ce l'abbiamo fatta con le nostre forze e i contributi di enti superiori ma è giusto fare un passo avanti, viste anche le difficoltà di spesa corrente».

«Rinsaldare il lavoro con Alexala - dice Mario Arosio, presidente dell'Enoteca regionale che si occupa di promozione del territorio - sta pagando. Comuni, associazioni, fondazioni bancarie e Camera di Commercio fanno la loro parte come ingranaggi di un unico sistema sotto la regia dell'Atl, permettendo di organizzare eventi importanti che qualificano il territorio, come Vino & Tartufi». E se Alexala ha già certificato il boom di visitatori nell'Ovadese nel 2021 (+59% sull'anno precedente che tuttavia era quello del Covid) e si registrano interessanti per aprire strutture ricettive in città, a confermare il trend ci sono i dati dello Iat. Dal 1° gennaio a ieri nell'ufficio turistico di via Cairoli, porta del territorio, sono passate 5 mila persone: il 55% arriva da Olanda, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna e Svizzera. Le richieste di informazioni per andare alla scoperta del territorio sono state il 26%, seguite dagli spettacoli (22%), dalle manifestazioni (18%) e dai sentieri (15%).

di PROSPERITÀ



Record di turisti “Verso la tassa di soggiorno”

L'aria è cambiata nell'Ovadese. Se a certificarlo non bastassero le strade del centro storico affollate da 7 mila persone per l'ultima edizione di «Ovada - Vino e Tartufi», il 20 novembre, o i dati arrivati ieri dallo Iat di via Cairoli che ha sfondato quota 5 mila ingressi da inizio 2022, ci sono le scelte di politica di territorio a sottolineare la sempre maggiore centralità del settore turistico per l'economia locale. **DANIELE PRATO - P. 43**

A novembre, per l'evento "Vino e Tartufi", sono arrivate 7 mila persone. Ora il Comune pensa a un'entrata di pochi euro da reinvestire nel settore.

Un anno da 5 mila turisti “Valutiamo di inserire una tassa di soggiorno”

IL CASO

DANIELE PRATO
OVADA

L'aria è cambiata nell'Ovadese. Se a certificarlo non bastassero le strade del centro storico affollate da 7 mila persone per l'ultima edizione di «Ovada - Vino e Tartufi», il 20 novembre, o i dati arrivati ieri dallo Iat di via Cairoli che ha sfondato quota 5 mila ingressi da inizio 2022, ci sono le scelte di politica di territorio a sottolineare la sempre maggiore centralità del settore turistico per l'economia locale.

«Per la prima volta - dice l'assessore al Turismo di Ovada Marco Lanza - stiamo ragionando sulla possibilità di introdurre l'imposta di soggiorno per chi pernotta nelle strutture ricettive. La Regione ci ha riconosciuto da anni come "Comune turistico" e inserire l'imposta ci darebbe una qualifica in più, sarebbe un marchio di valore agli occhi dei visitatori». La proposta ovadese è una tassa di pochi euro che i visitatori dovrebbero pagare per ogni not-

te di pernottamento in hotel, agriturismo, b&b, case vacanza, come per ora succede solo ad Acqui e Alessandria.

«Vorremmo portare il testo del regolamento in Consiglio comunale a gennaio - prosegue Lanza -, prima dell'approvazione del bilancio 2023. Il ricavato dall'imposta sarebbe vincolato al comparto turistico e ci consentirebbe di sostenere eventi e iniziative. Finora ce l'abbiamo fatta con le nostre forze e i contributi di enti superiori ma è giusto fare un passo avanti, viste anche le difficoltà di spesa corrente». Tutto senza tradire la rete intesa con l'hinterland dove si concentra la maggior parte di strutture - e con la provincia. «Rinviandoci il lavoro con Alexala - dice Mario Arosio, presidente dell'Enoteca regionale che si occupa di promozione del territorio - sta pagando. Comuni, associazioni, fondazioni bancarie e Camera di Commercio fanno la loro parte come ingranghi di un unico sistema sotto la regia dell'Ati, permettendo di organizzare eventi importanti che qualificano il territorio, come Vino & Tartufi».

E se Alexala ha già certifica-

to il boom di visitatori nell'Ovadese nel 2021 (+59% sull'anno precedente che tuttavia era quello del Covid) e si registrano interessanti per aprire strutture ricettive in città, a confermare il trend ci sono i dati dello Iat. Dal 1° gennaio a ieri nell'ufficio turistico di via Cairoli, porta del territorio, sono passate 5 mila persone, straniere nel 55% dei casi, arrivate da Olanda, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna e Svizzera. Le richieste di informazioni per andare alla scoperta del territorio sono state il 26%, seguite dagli spettacoli (22%), dalle manifestazioni (18%) e dai sentieri (15%). —

© INFRA/CONTRASTO



“Aggiungere questa
imposta per noi
sarebbe un marchio
di valore in più”



Via Cairoli affollata di turisti per "Ovada – Vino & Tartufi" il 20 novembre scorso

21/12/2022 – Dove – Borghi del Piemonte



Home » Gallery » Passeggiata tra natura e buona tavola: 20 borghi da visitare in Piemonte



Passeggiata tra natura e buona tavola: 20 borghi da visitare in Piemonte

di Luca Sartori 21 Dicembre 2022

Borghi belli del **Piemonte** da visitare adesso. Ecco 20 mete da scegliere se si vuole fare un tuffo nella natura (e completare il piacere della scoperta con le migliori delizie gastronomiche della regione)



1 / 20 - 20 borghi del Piemonte da vedere adesso

Una terra di monti e laghi, grandi pianure e colline, vigne e risaie, **palazzi e castelli**, chiese e santuari.

La più estesa delle regioni del Nord Ovest, dove alla grande ed elegante **Torino** si uniscono tante laboriose e storiche città.

E poi ci sono i **borghi**: una costellazione di piccole meraviglie distese sulle rive dei laghi, arroccate sui monti o immerse dolcemente nelle colline.

Dalle terre ossolane al **Monferrato**, dalle **Langhe** alle vallate del cuneese, dal biellese all'alessandrino, abbiamo scelto **venti borghi imperdibili del Piemonte**. E il primo che vi proponiamo (*nella foto*) è **Barolo**.

Barolo, Cuneo, è tra i centri più suggestivi delle Langhe, ma è noto universalmente per il suo prestigioso **vino rosso**.

Immerso in un anfiteatro collinare coperto di vigne, è terra di storia e buona tavola.

Fortemente caratterizzato dal **castello dei Falletti**, costruito nel X secolo e passato a questi ultimi nel 1250, è sede dell'**Enoteca Regionale del Barolo e del Museo del Vino** (Wi.Mu.).

Barolo è anche punto di partenza di numerosi itinerari a piedi tra cui quello che porta alla vicina **Monforte d'Alba**.

Davanti al castello sorge la **chiesa parrocchiale di San Donato**, mentre sul **brico delle Viole** c'è il medievale **castello della Volta**, appartenuto ai Falletti.

Imperdibile una fermata nelle tante **cantine storiche** della zona per una degustazione e, eventualmente, qualche acquisto, e in uno dei ristoranti del borgo, per assaggiare qualche specialità locale, magari con il tartufo bianco..



9 / 20 - Gabiano, Alessandria

Tra i centri più suggestivi del Monferrato, **Gabiano** è caratterizzato dal bellissimo **castello dei Cattaneo Adorno Giustiniani**, il borgo sottostante e un grande vigneto.

Prati, vigne, orti, frutteti e boschi contraddistinguono il paesaggio che fa da cornice all'abitato e che si completa con le tante **chiesette** campestri.

Bello il panorama che si gode dalla piazza del Comune, che spazia sulle colline del **Monferrato**.

Oltre al castello, tra i meglio conservati del Piemonte, il patrimonio architettonico di Gabiano vede, tra gli altri, la **chiesa di San Pietro Apostolo**, che pare quasi accogliere chi giunga in paese, la cappella di **San Defendente** e quella di **Maria Ausiliatrice**.

Il borgo è anche zona di **due piccole Doc: il Gabiano**, un rosso che si ottiene da uve barbera, con l'aggiunta di una piccola quantità di freisa e grignolino, e il Rubino, che nasce nel vicino borgo di Cantavenna.



10 / 20 - Gavi, Alessandria

Celebre per il suo vino, il **Gavi Docg**, prodotto in tre diverse tipologie, tranquillo, frizzante e spumante, Gavi è dominato dal suo **forte**, simbolo del borgo, eretto a più riprese a partire del XII secolo, baluardo difensivo dell'estremità settentrionale della **Repubblica di Genova** che poteva ospitare fino a mille uomini.

Visitando il **centro storico** del borgo, tante sono le testimonianze del passato: dai palazzi signorili gotici e rinascimentali, alle chiese, agli oratori e al **Portino**, unica porta d'accesso al borgo superstite di quella che era la cinta muraria, è un interessante viaggio nel passato, in una terra di straordinari scenari collinari.



16 / 20 - Rosignano Monferrato, Alessandria

Autentica perla del Monferrato casalese, **Rosignano Monferrato** propone panorami collinari mozzafiato.

Arroccato su un costone di roccia arenaria, propone numerosi angoli panoramici dai quali si gode di viste spettacolari sulle colline.

Situato nel "**Monferrato degli infernot**", le tipiche camere sotterranee scavate a mano nella pietra da cantoni site al di sotto delle abitazioni e utilizzate per la conservazione delle bottiglie, autentiche opere d'arte da ammirare, Rosignano regala la bellezza del **castello di Uviglie**, con i suoi ampi saloni affrescati, ma anche dei suoi tanti percorsi di scoperta nelle zone limitrofe al borgo.

Da vedere anche il **Museo Contadino diffuso**, unico esempio del genere nelle terre monferrine, con postazioni dove sono stati collocati esempi di piccole e grandi attrezzature agricole del passato.

21/12/2022 – Ask a News – Pacchetti Via(e) ciclismo

asknews

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VITA

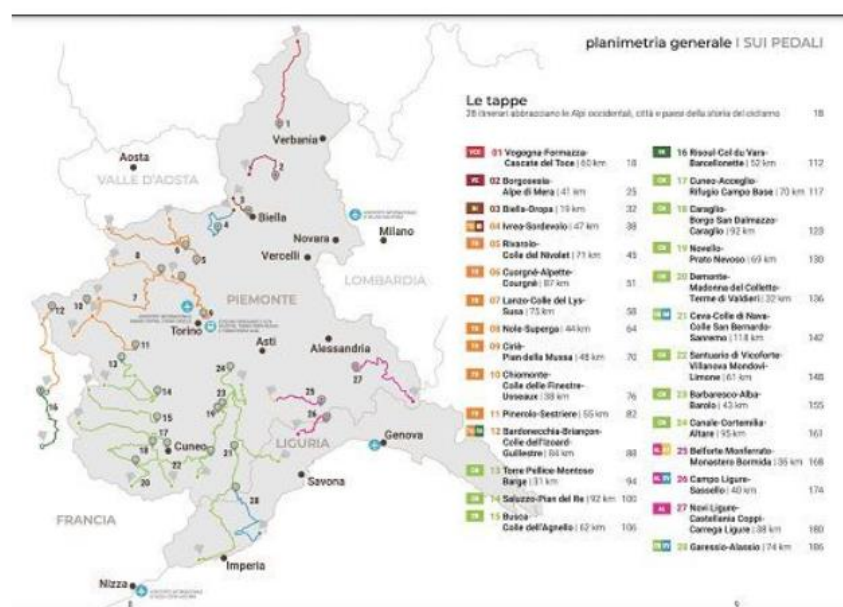
SPECIALI Libia-Siria Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Rubrica Sci-Tech

Home > Cronaca > Uncem, pronti itinerari per emulare i campioni del Tour e del Giro

TURISMO Mercoledì 21 dicembre 2022 - 17:44

Uncem, pronti itinerari per emulare i campioni del Tour e del Giro

Vasta anche la scelta dei pacchetti turistici



Roma, 21 dic. (askanews) – Per il Tour de France 2024 è già partito il conto alla rovescia. E da oggi, con la presentazione a Firenze, domani Bologna, venerdì Torino, delle prime quattro tappe italiane del “Grand Départ” da tutto il mondo al Piemonte si potranno anticipare i Campioni del Tour sui loro percorsi. Emulare i Campioni: emozioni pure sulle strade del Grande Ciclismo. Tra le Colline Tortonesi, Castellania Coppi, Alba e la Langa, Torino e Superga, Pinerolo, Sestriere e le Montagne più belle tra Francia e Italia. I pacchetti turistici sono pronti. Per tutti gli appassionati. Luoghi mitici del Ciclismo dai quali Uncem con VIA(e) – il progetto che coinvolge oltre trenta enti pubblici e privati di Piemonte, Liguria e Lombardia tra Consorzi, ATL, Gal e Fondazioni e un network di oltre 2.000 agenzie di viaggio e Tour Operator Incoming – hanno realizzato le proposte turistiche esperienziali che vengono portate sui mercati di tutto il mondo anche grazie a Regione Piemonte e le DMO VisitPiemonte e inLiguria. Pronti per il Tour 2024. E per il Giro naturalmente. I percorsi e i pacchetti turistici, da tre a sei giorni, con gps, prezzi, organizzazione, hotel, modalità per prenotare sono già sul sito viaeperviaaggiare.it. E l'intera guida Uncem-VIA(e) del Grande Ciclismo, con tutti i pacchetti turistici, si può scaricare il Pdf sul sito dell'Uncem.

I pacchetti turistici nascono da un lavoro Uncem e Regione Piemonte, curato da Sergio Balsamo e Marco Bussone, supportato da Interreg Alcotra, che raccoglie 28 “tappe” tra i luoghi mitici del ciclismo tra Piemonte e Liguria, sulle strade e sulle montagne più belle, quelle fatte dai grandi Giri, dalle Grandi Corse, dal Tour e dal Giro, dai Campioni. Tappe adatte a tutti, intorno ai 50 chilometri in media. Sanremo, Colle delle Finestre, Barolo, Sestriere, Oropa, Cascata del Toce, l’Agnello e il Fauniera, Pinerolo, Superga.

“È vero, siamo già pronti per il Tour, per chi vorrà fare quelle strade, per chi vuole anticipare Van der Poel e Roglic, o Van Aert e Ganna. I pacchetti turistici sono pronti – commentano Roberto Colombero, Presidente Uncem Piemonte, e Marco Bussone – Le nostre ventotto tappe ci sono. In mezzo a mille iniziative sul cicloturismo, questa Uncem-VIA(e) è unica in Italia. Posiziona il distretto delle Alpi occidentali, da Cascata del Toce fino a Sanremo, unendo le Alpi francesi, quale area unica nel mondo, che nel Ciclismo ha una grande storia e un grande futuro. È il distretto delle grandi salite, delle tappe epiche come la Cuneo-Pinerolo del ’49 e la Biella-Oropa del ’99, della Sanremo e del Giro del Piemonte. Abbiamo i Colli Tortonesi di Fausto e Serse, Superga di Pantani ’97, Sestriere di Froome, Nole e Ciriè di Balmamion, Defilippis, Ziilioli, Brunero, Enrici, la Storia. Sono le Alpi occidentali l’area del Grand Départ del Tour 24, da dieci anni auspicata da Uncem. Ora ci siamo. La Grand Boucle parte da Firenze, va a Bologna, Cesenatico, Tortona, Torino e finisce a Nizza. Torino e Cuneo sono cugini di Nizza, anche grazie al Ciclismo più bello. Verso Sestriere, ad esempio, unica località al mondo ad aver ospitato Tour de France, Giro d’Italia, Olimpiadi, Mondiali di Sci. Con gli itinerari Uncem-VIAE, siamo pronti per anticipare sulle strade gli eventi grandiosi di luglio 2024. Tutti possono esserne protagonisti”.

“ViA(E) è un progetto ambizioso e allo stesso tempo unico in Italia – aggiungono Andrea Cerrato, Presidente della Federazione Consorzi Turistici della Regione Piemonte, e Roberto Cava, Presidente di Alexala ATL della Provincia di Alessandria e del Monferrato – siamo partiti dal Monferrato creando un modello di promozione-commercializzazione che ha da subito avuto un grande successo mediatico ed economico. Alla base l’ideazione di pacchetti turistici, oggi oltre cento, e la loro commercializzazione. La comunicazione turistica deve essere fatta su servizi esistenti, experience e proposte acquistabili, non può più essere solo emozionale. Oggi quel modello è applicato in tutto il Piemonte, Liguria e parte della Lombardia. Presto l’ingresso di Valle d’Aosta e Cotè d’Azur, il turismo si fa con alleanze e strategia non guardando i confini amministrativi. Con Uncem abbiamo siglato una partnership strategica che ci porterà a lavorare anche su altre tematiche, non solo il cicloturismo anche se ora la sfida è proporre in anteprima le strade che saranno toccate dal Tour de France nel 2024”.

22/12/2022 – Il Corriere di Torino – Campagna “Reale”

22/12/2022

Corriere Torino

Pagina 8

INQUADRA IL
QR CODE PER
SCOPRIRE TUTTE
LE ESPERIENZE
TURISTICHE

PROMUOVIAMO ALESSANDRIA

DOVE TUTTO È REALE

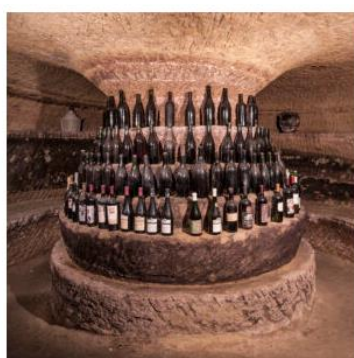
In Italia c'è un territorio accogliente, un'intera provincia
dove le colline ospitano vitigni di pregio amati in tutto il mondo
e dove si preparano ricette tramandate da generazioni,
che hanno fatto la storia della cucina italiana.
Un luogo autentico dove ci si rilassa in una natura incontaminata,
si passeggia, si scola, si monta in sella, a cavallo o in bicicletta
e si respira cultura.
**Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure,
Ovada, Tortona e Valenza:** chi arriva qui, si sente un re.

www.alexala.it

26/12/2022 – Food and So on – Cantine Accoglienti



Cibo e Dintorni



È stato presentato a Spinetta Marengo il nuovo progetto enoturistico della provincia di Alessandria, Cantine Accoglienti coordinato da Alexala con il sostegno della Regione Piemonte e realizzato in partnership con il **Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato**, il Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti Docg, il Consorzio di tutela dei vini Grignolino del Monferrato Casalese Doc, Barbera del Monferrato Superiore Docg, Rubino di Cantavenna Doc e Gabiano Doc, il Consorzio di Tutela dell'Ovada DOCG, il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui

D.O.C.G., il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi, l'**Enoteca Regionale del Monferrato**, l'Enoteca Regionale di Acqui Terme e Vino, l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato e la Strada del Vino e dei Sapori dei Colli Tortonesi.

Cantine Accoglienti

"Cantine Accoglienti" è un circuito delle cantine del territorio che si propongono di strutturarsi per migliorare l'offerta di esperienze e ospitalità per il pubblico.

Una rete e un team di strutture che credono e investono nell'**enoturismo**, settore chiave dell'economia del territorio. Il progetto mira a valorizzare al meglio l'offerta turistica e vitivinicola della provincia di Alessandria tramite la costruzione di rapporti di reciprocità tra le aziende del territorio e la mappatura e la promozione di quelle cantine che meglio accolgono i turisti, offrendo loro la possibilità di conoscere la zona e i suoi prodotti d'eccellenza.





Il progetto Cantine Accoglienti, a cui hanno già aderito un'ottantina di cantine del territorio, si proporrà di costruire una guida di presentazione delle realtà vitivinicole che si impegnano a proporsi al pubblico in modo proattivo.

Queste aziende verranno guidate da Alexala in un processo di miglioramento delle proprie potenzialità ricettive di proposta turistica e di promozione del circuito collettivo.

Per questo, le Cantine aderenti al progetto condivideranno una "Carta dell'Accoglienza", una sorta di manifesto in dieci punti che presenterà le linee guida, i valori e gli obiettivi a cui si ispireranno gli attori della **filiera enoturistica** della provincia di Alessandria.



L'obiettivo dichiarato è quello di indicare le priorità da seguire affinché le cantine e il territorio siano sempre più scelte e riconosciute dai viaggiatori come aziende enoturistiche di qualità. Un documento dedicato proprio alle cantine, dunque, in modo che possano seguire una check list di azioni e visioni da implementare per le proprie attività di accoglienza enoturistica.

I Turisti per Caso



La presentazione del progetto Cantine Accoglienti è stata anche l'occasione per presentare i contenuti di promozione turistica realizzati con la collaborazione di Patrizio Roversi e Susy Blady, noti al grande pubblico televisivo e del web come "Turisti per Caso": il loro coinvolgimento da parte di Alexala ha portato

alla realizzazione di un video di racconto del territorio (<https://vimeo.com/736501209/45b56202ec>), incentrato in gran parte proprio sulle cantine e sulle eccellenze vitivinicole locali.

28/12/2022 – Casale Notizie – Bilancio 2022 Alexala

casalenotizie

TURISMO

Alexala, +56% di presenze in provincia. E aumentano le proposte

Il presidente Cava: "Questi dati sono lo specchio di un territorio dinamico, interessante e ricco"

→ 28 Dicembre 2022 ore 11:44 - di MARCELLO FEOLA



A chiusura dell'anno, **Alexala-Ati della Provincia di Alessandria** mette nero su bianco i dati che riguardano le sue attività, per costruire un primo bilancio del lavoro fatto a sostegno della promozione turistica del territorio. Ecco qualche numero aggiornato a dicembre 2022.

Innanzitutto, nel 2022 sono entrati **6 nuovi soci** per un totale di 63 attualmente presenti. Il valore della produzione per il 2022 ha fatto registrare un **+258.000 euro**: un risultato che si attesta ampiamente sopra la soglia richiesta dagli obiettivi della Legge Madia.



I NUMERI DI ALEXALA 2022



Offerta ricettiva

L'offerta ricettiva del territorio continua a crescere in maniera soddisfacente. Nel corso del 2022 si sono aggiunte **50 nuove strutture ricettive sul territorio**, per un totale di 1.077 strutture attualmente presenti.

Anche gli arrivi fanno registrare segnali positivi, con un **+62%** (totale 2021: 236.313) e un **+56% sulle presenze** (totale presenze 2021: 530.032).

I dati parziali sui flussi turistici per il 2022, basati anche sul contatto con le strutture ricettive del territorio, indicano in generale un buon andamento. Probabilmente si raggiungeranno le cifre del 2019, l'ultimo anno pre-pandemia, anche se **continuano a mancare** quasi completamente i mercati asiatici (dove le restrizioni Covid19 sono ancora particolarmente rigide) ed il mercato russo, per le problematiche legate alla guerra in Ucraina.

Nel corso del 2022, inoltre, sono stati aperti **due nuovi lat** sul territorio (Tortona e McArthurGlen a Serravalle, nel mese di dicembre).

In crescita sono anche i passaggi e richieste di informazione presso gli uffici lat della provincia (Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Ovada e Tortona): fino ad oggi le richieste totali del 2022 sono state circa **20.800**, divise tra 15.170 provenienti da turisti italiani e 5.649 stranieri (circa 70% e 30%).

Press tour

Nel 2022 sono stati effettuati **50 tra educational tour** dedicati a tour operator e giornalisti e opinion leader, per un totale di 150 persone coinvolte in attività di promozione e approfondimento sul territorio.

In aumento pure le pubblicazioni relative al territorio sui media nazionali e locali, con un **+440 di uscite**, tra cui importanti testate turistiche e generaliste come Bell'Italia, Dove, Vanity Fair.



Alexala sbarca su TikTok per raccontare le nostre bellezze

Il presidente Cava: "Un importante valore aggiunto nell'allargamento della platea di turisti che possono essere interessati"

Ottimo l'andamento dei social media, con un aumento dei nuovi contenuti prodotti (504 post tra Facebook e Instagram, con un +150) e l'attivazione di due nuovi canali, Tik Tok e Komoot. Le community social crescono in maniera significativa: +50% su FB e +30% su Instagram.

Incoming

Positivi anche i dati sull'**incoming**, con un +50 proposte turistiche pubblicate sul sito Alexala dalle agenzie incoming dei nostri circuiti e diffuse dal nostro ufficio stampa nazionale, e un +2.000 agenzie di viaggio che commercializzano i prodotti dei nostri circuiti Incoming, ViA(E), Alexala Club Incoming e Alessandria Incoming. Si segnala anche l'attivazione di due nuovi cataloghi offerta turistica attraverso il network ViA(E).



Alexala arruola il duo Roversi - Blady: «Cosi raccontiamo i vini della provincia»

Pubblicati i primi video promozionali dei "Turisti per caso" della tivù

Nel 2022, è cresciuta anche la partecipazione alle fiere e workshop internazionali. In particolare sono state **12 quelle nuove**: TTG, BIT, ITB, Salon du Randonneur, WTE Unesco, Italian Bike Festival, Discover Italy, I Viaggiatori - Lugano, Workshop Enit Bruxelles-Stoccolma-Copenaghen, ID Tourisme-Nizza

Sono stati **3 i nuovi eventi internazionali** con appuntamenti in collaborazione con la Regione Piemonte: Eurovision a Torino, Unwto Global Conference On Wine Tourism di alba, Nitto Atp Finals a Torino.



"Questi dati sono **lo specchio di un territorio dinamico**, interessante, ricco, che sta lavorando bene per presentarsi ai turisti nazionali e internazionali con una proposta solida - commenta **Roberto Cava** (foto sopra), presidente di Alexala - Dopo lo stop della pandemia, finalmente si cominciano a registrare **segnali pienamente positivi** sui flussi: questo è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare sempre l'offerta e comunicarla nel modo più convincente".

28/12/2022 – La Pulce – Bilancio 2022 Alexala

La Pulce
nell'orecchio

GIORNALE PUNGENTE DELLA PROVINCIA DI
ALESSANDRIA: SOLO PER VERI
ROMPIBALLE. FATTI MISFATTI E STRAFATTI

HOME > ECONOMIA E LAVORO > Aumentano i turisti in provincia: +62% di arrivi

Aumentano i turisti in provincia: +62% di arrivi

28 Dicembre 2022 La Pulce nell'Orecchio Economia e Lavoro, Ticker 0



vignale monferrato



Alessandria, dicembre 2022. A chiusura dell'anno, Alexala – Atl della Provincia di Alessandria, mette nero su bianco i dati che riguardano le sue attività, per costruire un primo bilancio del lavoro fatto a sostegno della promozione turistica del territorio. Ecco qualche numero aggiornato a dicembre 2022.

SOCI

Nel 2022 sono entrati in Alexala sei nuovi soci per un totale di 63 soci attualmente presenti.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione per il 2022 ha fatto registrare un +258.000 euro: un risultato che si attesta ampiamente sopra la soglia richiesta dagli obiettivi della Legge Madia.

L'OFFERTA RICETTIVA DEL TERRITORIO E FLUSSI

L'offerta ricettiva del territorio continua a crescere in maniera soddisfacente. Nel corso del 2022 si sono aggiunte 50 nuove strutture ricettive sul territorio, per un totale di 1.077 strutture attualmente presenti.

Anche gli arrivi fanno registrare segnali positivi, con un +62% (totale 2021: 236.313) e un +56% sulle presenze (totale presenze 2021: 530.032)

I dati parziali sui flussi turistici per il 2022, basati anche sul contatto con le strutture ricettive del territorio, indicano in generale un buon andamento. Probabilmente si raggiungeranno le cifre del 2019, l'ultimo anno pre-pandemia, anche se continuano a mancare quasi completamente i mercati asiatici (dove le restrizioni Covid19 sono ancora particolarmente rigide) ed il mercato russo, per le problematiche legate alla guerra in Ucraina.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA: I.A.T.

Nel 2022 sono stati aperti due nuovi IAT sul territorio (Tortona, e McArthurGlen a Serravalle, nel mese di dicembre).

In crescita sono anche i passaggi e richieste di informazione presso gli uffici IAT della provincia (Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Ovada e Tortona): fino ad oggi le richieste totali del 2022 sono state circa 20.800, divise tra 15.170 provenienti da turisti italiani e 5.649 stranieri (circa 70% e 30%).

EDUCATIONAL e PRESS TOUR

Nel 2022 sono stati effettuati 50 tra educational tour dedicati a Tour Operator e Giornalisti e Opinion Leader, per un totale di 150 persone coinvolte in attività di promozione e approfondimento sul territorio.

UFFICIO STAMPA

Aumentano le pubblicazioni relative al territorio sui media nazionali e locali, con un + 440 di uscite, tra cui importanti testate turistiche e generaliste come Bell'Italia, Dove, Vanity Fair.

SOCIAL MEDIA

Ottimo l'andamento dei social media, con un aumento dei nuovi contenuti prodotti (604 post tra Facebook e Instagram, con un +150) e l'attivazione di due nuovi canali, Tik Tok e Komoot.

Le community social crescono in maniera significativa: + 50% su FB e +30 % su Instagram

INCOMING

Positivi anche i dati sull'incoming, con un +50 proposte turistiche pubblicate sul sito Alexala dalle agenzie incoming dei nostri circuiti e diffuse dal nostro ufficio stampa nazionale, e un +2.000 agenzie di viaggio che commercializzano i prodotti dei nostri circuiti Incoming, ViA(E), Alexala Club Incoming e Alessandria Incoming.

Si segnala anche l'attivazione di due nuovi cataloghi offerta turistica attraverso il network ViA(E).

INIZIATIVE ED EVENTI DI RILIEVO INTERNAZIONALI 2022:

Nel 2022, è cresciuta anche la partecipazione alle fiere e workshop internazionali. In particolare sono state 12 quelle nuove: TTG, BIT, ITB, Salon du Randonneur, WTE Unesco, Italian Bike Festival, Discover Italy, I Viaggiatori – Lugano, Workshop Enit Bruxelles-Stoccolma-Copenaghen, ID Tourisme-Nizza

Sono stati tre i nuovi eventi internazionali con appuntamenti in collaborazione con la Regione Piemonte: Eurovision a Torino, UNWTO Global Conference On Wine Tourism di alba, Nitto ATP Finals a Torino.

"Questi dati sono lo specchio di un territorio dinamico, interessante, ricco, che sta lavorando bene per presentarsi ai turisti nazionali e internazionali con una proposta solida", commenta **Roberto Cava, presidente di Alexala**. "Dopo lo stop della pandemia, finalmente si cominciano a registrare segnali pienamente positivi sui flussi: questo è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare sempre l'offerta e comunicarla nel modo più convincente".

VIAGGI E TURISMO

Dati di Alexala

Turismo, nell'Alessandrino il 2022 si chiude con +62% arrivi e +56% presenze

Rispetto al 2021. Raggiunti i livelli pre-Covid, ma mancano i mercati asiatico e russo

28/12/2022 Tgr Piemonte



Un paesaggio del Monferrato

A chiusura del 2022 **Alexala**, l'agenzia turistica della provincia di Alessandria, mette nero su bianco i dati sulle attività. Sei i nuovi soci, per un totale di 63. Il valore della produzione ha fatto registrare + 258.000 euro. Sul fronte dell'offerta ricettiva si sono aggiunte 50 strutture, salendo a 1.077. **Segnali positivi per gli arrivi, +62% (nel 2021 erano 236.313) e + 56% di presenze (erano 530.032).** I dati parziali sui flussi indicano un buon andamento. Probabilmente, si raggiungeranno le cifre del 2019, ultimo anno pre pandemia Covid, anche se continuano a mancare quasi completamente i mercati asiatici e quello russo. Aperti due sportelli Iat, Informazione e accoglienza turistica, a Tortona e al McArthur Glen Outlet a Serravalle; in crescita i passaggi negli uffici per 20.800 richieste (15.170 da turisti italiani).

"Dopo lo stop pandemia, finalmente - sottolinea **Roberto Cava**, presidente Alexala - si cominciano a registrare segnali pienamente positivi sui flussi: è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare l'offerta e comunicarla nel modo più convincente".

28/12/2022 – Alessandria 24.com – Bilancio 2022 Alexala



Cronaca Provincia di Alessandria Turismo

Alexala presenta i dati 2022

28 Dicembre 2022 Roberto Cavallero 179 Views 3 min read

Alessandria – A chiusura dell'anno, Alexala – Atl della Provincia di Alessandria, mette nero su bianco i dati che riguardano le sue attività, per costruire un primo bilancio del lavoro fatto a sostegno della promozione turistica del territorio. Ecco qualche numero aggiornato a dicembre 2022.

SOCI

Nel 2022 sono entrati in Alexala sei nuovi soci per un totale di 63 soci attualmente presenti.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione per il 2022 ha fatto registrare un + 258.000 euro: un risultato che si attesta ampiamente sopra la soglia richiesta dagli obiettivi della Legge Madia.

L'OFFERTA RICETTIVA DEL TERRITORIO E FLUSSI

L'offerta ricettiva del territorio continua a crescere in maniera soddisfacente. Nel corso del 2022 si sono aggiunte 50 nuove strutture ricettive sul territorio, per un totale di 1.077 strutture attualmente presenti.

Anche gli arrivi fanno registrare segnali positivi, con un +62% (totale 2021: 236.313) e un + 56% sulle presenze (totale presenze 2021: 530.032) (ultima rilevazione statistica ufficiale).

I dati parziali sui flussi turistici per il 2022, basati anche sul contatto con le strutture ricettive del territorio, indicano in generale un buon andamento. Probabilmente si raggiungeranno le cifre del 2019, l'ultimo anno pre-pandemia, anche se continuano a mancare quasi completamente i mercati asiatici (dove le restrizioni Covid19 sono ancora particolarmente rigide) ed il mercato russo, per le problematiche legate alla guerra in Ucraina.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA: I.A.T.

Nel 2022 sono stati aperti due nuovi IAT sul territorio (Tortona, e McArthurGlen a Serravalle, nel mese di dicembre).

In crescita sono anche i passaggi e richieste di informazione presso gli uffici IAT della provincia (Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Ovada e Tortona): fino ad oggi le richieste totali del 2022 sono state circa 20.800, divise tra 15.170 provenienti da turisti italiani e 5.649 stranieri (circa 70% e 30%).

EDUCATIONAL e PRESS TOUR

Nel 2022 sono stati effettuati 50 tra educational tour dedicati a Tour Operator e Giornalisti e Opinion Leader, per un totale di 150 persone coinvolte in attività di promozione e approfondimento sul territorio.

UFFICIO STAMPA

Aumentano le pubblicazioni relative al territorio sui media nazionali e locali, con un + 440 di uscite, tra cui importanti testate turistiche e generaliste come Bell'Italia, Dove, Vanity Fair.

SOCIAL MEDIA

Ottimo l'andamento dei social media, con un aumento dei nuovi contenuti prodotti (604 post tra Facebook e Instagram, con un +150) e l'attivazione di due nuovi canali, Tik Tok e Komoot. Le community social crescono in maniera significativa: + 50% su FB e +30 % su Instagram

INCOMING

Positivi anche i dati sull'incoming, con un +50 proposte turistiche pubblicate sul sito Alexala dalle agenzie incoming dei nostri circuiti e diffuse dal nostro ufficio stampa nazionale, e un +2.000 agenzie di viaggio che commercializzano i prodotti dei nostri circuiti Incoming, ViA(E), Alexala Club Incoming e Alessandria Incoming.

Si segnala anche l'attivazione di due nuovi cataloghi offerta turistica attraverso il network ViA(E).

INIZIATIVE ED EVENTI DI RILIEVO INTERNAZIONALI 2022:

Nel 2022, è cresciuta anche la partecipazione alle fiere e workshop internazionali. In particolare sono state 12 quelle nuove: TTG, BIT, ITB, Salon du Randonneur, WTE Unesco, Italian Bike Festival, Discover Italy, I Viaggiatori – Lugano, Workshop Enit Bruxelles-Stoccolma-Copenaghen, ID Tourisme-Nizza Sono stati tre i nuovi eventi internazionali con appuntamenti in collaborazione con la Regione Piemonte: Eurovision a Torino, UNWTO Global Conference On Wine Tourism di alba, Nitto ATP Finals a Torino.

“Questi dati sono lo specchio di un territorio dinamico, interessante, ricco, che sta lavorando bene per presentarsi ai turisti nazionali e internazionali con una proposta solida”, commenta Roberto Cava, presidente di Alexala. “Dopo lo stop della pandemia, finalmente si cominciano a registrare segnali pienamente positivi sui flussi: questo è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare sempre l'offerta e comunicarla nel modo più convincente”.

28/12/2022 – Radio Gold – Bilancio 2022 Alexala



In provincia aumentano i turisti e cresce anche l'offerta. Nel 2022 aperte 50 nuove strutture ricettive

Redazione • Mercoledì, 28 Dicembre 2022 - 12:05

Facebook Twitter WhatsApp Più...



PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Dopo gli anni di stop causa pandemia, in **questo 2022** i **flussi turistici** della provincia di Alessandria hanno iniziato a registrare **“segnali pienamente positivi”**. Il bilancio dell'ultimo anno di **Alexala**, l'**Agenzia di promozione turistica della provincia di Alessandria** racconta *“un territorio dinamico, interessante, ricco, che sta lavorando bene per presentarsi ai turisti nazionali e internazionali con una proposta solida”* ha commentato il **Presidente, Roberto Cava**. Nell'ultimo anno l'Agenzia ha accolto **6 nuovi soci** che hanno portato il **totale a 63** e ha chiuso la produzione con un **bilancio di +258 mila euro**: *“Un risultato che si attesta ampiamente sopra la soglia richiesta dagli obiettivi della Legge Madia”* ha sottolineato Alexala.

Anche l'**offerta ricettiva** del territorio è cresciuta. Nel 2022 si sono aggiunte **50 nuove strutture ricettive** sul territorio, per un totale di **1.077 strutture attualmente presenti**. Anche gli **arrivi** fanno registrare segnali positivi, con un **+62% (totale 2021: 236.313)** e un **+ 56% sulle presenze (totale presenze 2021: 530.032)**.

I dati **parziali sui flussi turistici per il 2022**, basati anche sul contatto con le strutture ricettive del territorio, indicano in generale **“un buon andamento”**. Probabilmente si raggiungeranno le cifre del 2019, l'ultimo anno pre-pandemia, anche se **continuano a mancare quasi completamente i mercati asiatici** (dove le restrizioni Covid19 sono ancora particolarmente rigide) ed il **mercato russo**, per le problematiche legate alla guerra in Ucraina.

Nel 2022 sono stati **aperti due nuovi IAT** sul territorio (**Tortona, e McarthurGlen a Serravalle**, nel mese di dicembre). In **crescita sono anche i passaggi e richieste di informazione** presso gli uffici IAT della provincia (Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Ovada e Tortona): fino ad oggi le **richieste totali del 2022 sono state circa 20.800**, divise tra 15.170 provenienti da turisti italiani e 5.649 stranieri (circa 70% e 30%).

Intensa anche l'attività di **promozione e approfondimento sul territorio**. Nell'ultimo anno sono stati effettuati **50** tra educational **tour dedicati a Tour Operator e Giornalisti e Opinion Leader** che hanno coinvolto un totale di 150 persone.

Segno più anche per quanto riguarda **pubblicazioni** relative al territorio sui media nazionali e locali, con un + **440 di uscite**, tra cui importanti testate turistiche e generaliste come Bell'Italia, Dove, Vanity Fair.

Ottimo l'andamento dei **social media**, con un aumento dei nuovi contenuti prodotti (604 post tra Facebook e Instagram, con un +150) e l'attivazione di due nuovi canali, Tik Tok e Komoot. Le community social crescono in maniera significativa: + **50% su FB e +30 % su Instagram**

Positivi anche i dati sull'incoming, con un +**50 proposte turistiche pubblicate sul sito Alexala** dalle agenzie incoming dei nostri circuiti e diffuse dal nostro ufficio stampa nazionale, e un +2.000 agenzie di viaggio che commercializzano i prodotti dei nostri circuiti Incoming, ViA(E), Alexala Club Incoming e Alessandria Incoming. Si segnala anche l'attivazione di due nuovi cataloghi offerta turistica attraverso il network ViA(E).

Nel 2022, è **cresciuta anche la partecipazione alle fiere e workshop internazionali**. In particolare, sono state 12 quelle nuove: TTG, BIT, ITB, Salon du Randonneur, WTE Unesco, Italian Bike Festival, Discover Italy, I Viaggiatori – Lugano, Workshop Enit Bruxelles-Stoccolma-Copenaghen, ID Tourisme-Nizza

Sono stati tre i **nuovi eventi internazionali** con appuntamenti *in collaborazione con la Regione Piemonte*: *Eurovision a Torino, UNWTO Global Conference On Wine Tourism di alba, Nitto ATP Finals a Torino*.

I dati del bilancio 2022 di Alexala, ha concluso il Presidente, Roberto Cava, sono *“il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare sempre l'offerta e comunicarla nel modo più convincente”*.

29/12/2022 – Torino Free – Turismo in Piemonte nel 2022

TorinoFree.it

HOME NEWS EVENTI ENOGASTRONOMIA TURISMO CULTURA INNOVAZIONE S

Home > Turismo > Turismo in Piemonte: +62% di arrivi nel 2022

Turismo

Turismo in Piemonte: +62% di arrivi nel 2022

By Christian D'Avanzo 29 Dicembre 2022

57 0



Il **2022** rappresenta un **successo** per il **turismo** in **Piemonte**, secondo l'**ANSA** e i **dati** registrati da **Alexala**. Si è riscontrato un **aumento** con **+62% di arrivi** nella regione del Nord Italia. Di seguito tutti i **dati** e le **dichiarazioni** a riguardo.

Successo per il turismo in Piemonte nel 2022: +62% di arrivi

Il **Piemonte** ha registrato un **aumento** dei **dati** per il **turismo** nel **2022**: **+62% di arrivi**. L'**ANSA** e **Alexala** hanno **comunicato** le **statistiche** gloriose per la regione del Nord Italia quest'anno, e non sono tardate ad arrivare sia la **condivisione ufficiale** dei **dati** dalla prima, che le **dichiarazioni** del **presidente** della seconda.

Di seguito i **dati** riportati dall'**ANSA**:

"Il valore della produzione ha fatto registrare + 258.000 euro. Sul fronte dell'offerta ricettiva si sono aggiunte 50 strutture, salendo a 1.077. Segnali positivi per gli arrivi, +62% (nel 2021 erano 236.313) e + 56% di presenze (erano 530.032). I dati parziali sui flussi indicano un buon andamento".

La soddisfazione per il raggiungimento dei dati del turismo in Piemonte nel 2022

Diventa **concreto** il **raggiungimento** dei dati risalenti al **2019**, ultimo anno precedente alla pandemia Covid, anche se **mancano** quasi completamente i **mercati asiatici** e quello **russo**.

A **crescere** è anche il dato per i **passaggi negli uffici**: **20.800 richieste**, di cui 15.170 da turisti italiani. **Roberto Cava**, presidente Alexala, ha **espresso** la sua **soddisfazione**: *"Dopo lo stop pandemia, finalmente si cominciano a registrare segnali pienamente positivi sui flussi: è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare l'offerta e comunicarla nel modo più convincente".*

29/12/2022 – Torino News24 – Bilancio 2022 Piemonte



29/12/2022 **TERRITORIO**

Boom del turismo in Piemonte nel 2022 – Si chiude un anno di successo: +62% di arrivi. I dati

CONDIVIDI    

Boom del turismo in Piemonte nel 2022. Si chiude un anno di successo: +62% di arrivi. I dati

I dati, rilevati da Alexala per il 2022 registrano un anno di successo per il Piemonte.

"Il valore della produzione ha fatto registrare + 258.000 euro. Sul fronte dell'offerta ricettiva si sono aggiunte 50 strutture, salendo a 1.077. Segnali positivi per gli arrivi, +62% (nel 2021 erano 236.313) e + 56% di presenze (erano 530.032) – così si legge sull'Ansa, che riporta i numeri un anno convincente: "I dati parziali sui flussi indicano un buon andamento. Probabilmente, si raggiungeranno le cifre del 2019, ultimo anno pre pandemia Covid, anche se continuano a mancare quasi completamente i mercati asiatici e quello russo.

Crescono anche i passaggi negli uffici per 20.800 richieste, di cui 15.170 da turisti italiani.

Soddisfazione epr Roberto Cava, presidente Alexala: "Dopo lo stop pandemia, finalmente – ha evidenziato – "si cominciano a registrare segnali pienamente positivi sui flussi: è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare l'offerta e comunicarla nel modo più convincente".

Bilancio Alexala Un 2022 in crescita dal punto di vista della promozione

Presenze di turisti ai livelli del 2019



Nel Monferrato casalese. Nel 2022 le presenze dei turisti sono tornati ai livelli pre-pandemia

ALESSANDRIA

● A chiusura dell'anno, Alexala - Atl della Provincia di Alessandria, fa un primo bilancio sulle sue attività di promozione turistica del territorio.

«Nel 2022 sono entrati in Alexala sei nuovi soci per un totale di 63 soci attualmente presenti. Il valore della produzione per il 2022 ha fatto registrare un + 258.000 euro: un risultato che si attesta ampiamente sopra la soglia richiesta dagli obiettivi della Legge Madia».

Per Alexala «l'offerta ricettiva del territorio continua a crescere in maniera soddisfacente. Nel corso del 2022 si sono aggiunte 50 nuove strutture ricettive sul territorio, per un totale di 1.077 strutture attualmente presenti. Anche gli arrivi fanno registrare segnali positivi, con un +62% (totale 2021: 236.313) e un + 56%

sulle presenze (totale presenze 2021: 530.032)».

I dati parziali sui flussi turistici per il 2022, «basati anche sul contatto con le strutture ricettive del territorio, indicano in generale un buon andamento. Probabilmente si raggiungeranno le cifre del 2019, l'ultimo anno pre-pandemia, anche se continuano a mancare quasi completamente i mercati asiatici (dove le restrizioni Covid19 sono ancora particolarmente rigide) ed il mercato russo, per le problematiche legate alla guerra in Ucraina».

In crescita sono i passaggi e richieste di informazione «presso gli uffici IAT della provincia (Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Ovada e Tortona): fino ad oggi le richieste totali del 2022 sono state circa 20.800, divise tra 15.170 provenienti da turisti italiani e 5.649 stranieri

(circa 70% e 30%)».

Nel 2022, è cresciuta «anche la partecipazione alle fiere e workshop internazionali. In particolare sono state 12 quelle nuove: TTG, BIT, ITB, Salon du Randonneur, WTE Unesco, Italian Bike Festival, Discover Italy, I Viaggiatori - Lugano, Workshop Enit Bruxelles-Stoccolma-Copenaghen, ID Tourisme-Nizza».

«Questi dati sono lo specchio di un territorio dinamico, interessante, ricco, che sta lavorando bene per presentarsi ai turisti nazionali e internazionali con una proposta solida», commenta Roberto Cava, presidente di Alexala: «Dopo lo stop della pandemia, finalmente si cominciano a registrare segnali pienamente positivi sui flussi: questo è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare sempre l'offerta e comunicarla nel modo più convincente».

Capodanno in piazza Marconi I dj, Nathalie Aarts, laser e i Divina Festa per stare (finalmente) insieme

La musica sarà il filo conduttore della serata,
specialmente quella delle hits degli anni Novanta
Attesa per le 'lingue di fuoco' dopo la mezzanotte

■ È tutto pronto, per il Capodanno di Alessandria in piazza Marconi: ultimi 'check' agli strumenti, una controllata alle luci e ai collegamenti affinché tutto sia a posto e poi, domani a partire dalle 22, musica ed esibizioni che porteranno ad affacciarsi al 2023.

Gli ospiti sul palco

I primi ad intrattenere gli alessandrini saranno i dj Francolino e Nasty Guys, che proporranno le hit del momento, quindi alle 23.15 toccherà a Nathalie Aarts del The Soundlovers far fare agli alessandrini un salto indietro agli anni '90 con canzoni come "Surrender", "Run Away", "Living in your head", "Abracadabra", "People" e "Walking" che hanno fatto ballare intere generazioni.

A mezzanotte, ovviamente, brindisi e auguri prima dello spettacolo con laser e lingue di fuoco curato da "Dominici's-Le fontane Danzanti",

con tanto di musiche epiche, colonne sonore e brani dal grande impatto emotivo. Al termine, all'incirca venti minuti dopo la mezzanotte, spazio ai Divina e ai successi dagli anni '70 a oggi.

«Una scelta diversa»

«Quest'anno abbiamo voluto, per ragioni varie ma anche per scelta, che queste feste fossero 'di comunità' - il commento del sindaco Giorgio Abonante e del vice Marica Barrera in fase di presentazione degli eventi - Non è una luce in più che 'fa'

Saranno Francolino e Nasty Guys a 'scaldare' gli alessandrini prima delle esibizioni live

il Natale. Ed è per questo che desideriamo ringraziare le tante associazioni e le innumerevoli realtà del territorio che hanno capito e ci hanno dato una mano, allestendo

momenti di socialità e di festa per l'intera comunità».

A Capodanno si 'chiude' in piazza Marconi: «Un'area raccolta che crediamo possa accogliere persone di tutte le età per salutare, insieme, l'arrivo del nuovo anno. E non dimentichiamo l'appuntamento di domenica 1° gennaio al Teatro Alessandrino con il concerto del nostro Conservatorio, un evento che mancava da tempo e che ha già visto gli allievi del 'Vivaldi' intrattenere i concittadini con le 'pilole musicali' all'interno dei negozi sfitti del centro nel corso delle ultime settimane».

Quando anche da fuori, nonostante il periodo, c'è chi è venuto a scoprire le bellezze della città: «E di ciò - la chioch del primo cittadino - dobbiamo dire grazie ad Alexala, protagonista di un lavoro instancabile per promuovere quanto di bello e di buono abbiamo da offrire».

M.F.

IL PROGRAMMA DELL'ULTIMO DELL'ANNO

22

L'ora in cui sul palco saliranno i dj Francolino e Nasty Guys per proporre i successi del momento

23.15

Tocca a Nathalie Aarts, che con il progetto The Soundlovers a metà anni '90 domina tutte le classifiche

24

È l'ora del brindisi, cui seguirà lo spettacolo con laser e lingue di fuoco curato da "Dominici's"

0.20

A chiudere la festa in piazza Marconi saranno i Divina, che faranno ballare tutti con le hit degli anni '70, '80 e '90





PROTAGONISTI In alto Nathalie Aarts e i Divina: saranno loro, insieme ai dj, a far ballare gli alessandrini l'ultimo dell'anno. Dopo il brindisi, invece, giochi di laser, luci e musiche

Turisti saliti del 62% nell'Alessandrino: «Livelli pre-Covid» Traino dell'Ovadese

Aperte in provincia 50 nuove strutture ricettive: il totale a quota mille
Trend positivi anche ad Alessandria, Acqui Terme, Casale e Tortona

L'AGENZIA DI PROMOZIONE ALEXALA: IL BILANCIO DELL'ATTIVITÀ 2022

Daniela Terragni
ALESSANDRIA

Su 20.600 ingressi negli uffici turistici della provincia, oltre 5 mila sono registrati dall'Ufficio informazioni accoglienza turistica del Comune di Ovada. Dal centro zona più piccolo la ripresa più vivace, grazie a nuovi eventi di spicco messi in campo dal Comune in sinergia con l'Enoteca regionale e le realtà locali. È quanto emerge dai dati diffusi mercoledì da Alexala, Agenzia turistica della Provincia di Alessandria che ha illustrato il bilancio dell'attività di promozione del territorio, che conta sei Comuni in più per un totale di 63 soci.

A Ovada la promozione non si è fermata durante la pandemia con all'alleanza Gran Monferrato, fondata nel 2020 con Acqui Terme e Casale Monferrato per la reciproca valorizzazione del vino e del territorio in vista della candidatura a Città europea del vino. Nel 2022 il Consorzio ha registrato mille posti letto in più. Nel 2021 ha dato impulso alla promozione l'ampliamento dell'ufficio Iat di Ovada e dei Comuni dell'Ovadese a cura di Alexala, che in questo mese ha

aperto due nuovi Iat, a Tortona e all'outlet di McArthur Glen, a Serravalle. Oltre a Ovada, i dati sono in crescita anche ad Acqui, Alessandria, Casale e Tortona per un totale di 15.170 passaggi di turisti italiani e 5.649 stranieri, pari al 30% del totale. Si sono aggiunte 50 nuove strutture ricettive sul territorio, per un totale di 1.077. Gli arrivi fanno registrare un aumento del 62%; + 56% sulle presenze, che nel 2021 erano 530.032. «I dati parziali indicano in generale un buon andamento - fa il punto il presidente di Alexala, Roberto Cava - si raggiungeranno le cifre del 2019, l'ultimo anno pre-pandemia, anche se continuano a mancare quasi completamente i mercati asiatici, dove le restrizioni Covid-19 sono ancora particolarmente rigide, ed il mercato russo, per le note problematiche legate alla guerra in Ucraina».

Il valore della produzione per il 2022 ha fatto registrare un aumento di 258 mila euro. «Questi dati sono lo specchio di un territorio dinamico, interessante, ricco, che sta lavorando bene per presentarsi ai turisti nazionali e internazionali con una proposta solida - commenta Cava - Dopo lo stop della

pandemia, finalmente si cominciano a registrare segnali pienamente positivi sui flussi: questo è il punto di partenza per lavorare sul futuro, in modo da migliorare sempre l'offerta». Offerta che non si è mai interrotta sui social media: +50% su Facebook e +30% su Instagram oltre all'avvio dell'attività di promozione anche sui canali Tik Tok e Komoot.

Nell'anno che sta per finire è cresciuta anche la partecipazione a fiere e workshop internazionali: 12 quelle nuove, fra cui Discover Italy; tre i nuovi eventi internazionali in collaborazione con la Regione, ad esempio Eurovision a Torino, dove è stato possibile gustare l'Ovada Docg e i prodotti tipici dell'Ovadese con visita dei giornalisti stranieri alla Cascina Merlanetta di Casal Cermelli per la cerea dell'oro nel torrente Orba. Sono stati 50 i tour dedicati agli operatori turistici. Alexala fa rete anche con duemila agenzie di viaggio a cui ha proposto 50 nuovi itinerari, ad esempio per San Valentino, rispolverando i luoghi di Aleramo sul territorio Unesco, e per San Faustino fra luoghi d'arte e caffè storici.

IN FOTOGRAFIA





La recente rassegna "Vino e tartufi" ha richiamato numerosi visitatori a Ovada